Sabato 10 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 39



**QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino,** via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 200** (arretrati il doppio)

## Rapinano e poi ricattano un orefice di Asti

*A pagina 7*

### La nuova base scoperta dai carabinieri

# Nel covo di Verbania un piano di rivolta per carceri piemontesi

Patrizia Bianchi

VERBANIA — Tre giovani vengono ricercati dai carabinieri del generale Dalla Chiesa a seguito della scoperta del covo di Prima linea di Ungiasca, sulla collina di Verbania. Uno è Pier Guido Felice, 28 anni, nativo di Novara, abitante a Varese, che era sull'auto su cui viaggiavano giovedì 2 febbraio anche Antonio Marocco, 26 anni, di Settimo Torinese, stretto collaboratore di Corrado Alunni, e Daniele Bonato, 25 anni, residente ad Ispra (inquadrati nell'organizzazione Prima linea).

Incappati in un posto di blocco dei carabinieri a Bagnolo Cremasco, avevano fatto fuoco sui militari, ferendone due (uno in modo grave). Erano poi fuggiti ma due ore dopo un drammatico inseguimento il Marocco e il Bonato venivano catturati dalla polizia stradale. Il Felice, che i carabinieri hanno atteso inutilmente per più giorni, sperando cercasse rifugio nel covo verbanese, già precedentemente localizzato, è tuttora latitante. Con lui sono ricercate due ragazze, che avrebbero frequentato con altri due giovani (il Marocco e il Bonato?) il covo di Ungiasca, ricavato in due stanzette di un vecchio casolare, riattato qualche anno fa.

E' comunque certo che alla base della scoperta di questo covo (ove sono stati rinvenuti una macchina per scrivere, un ciclostile, documenti sull'organizzazione, volantini siglati Prima linea che rivendicano attentati, lettini, materassi, viveri, piantine delle carceri Nuove di Torino, Cuneo, Novara, ma non armi) vi è il casuale rinvenimento a Milano, un mese fa da parte di uno spalatore, che l'aveva subito consegnata ai carabinieri, di una valigetta «24 ore» smarrita tra la neve da un terrorista.

Risaliti alla base verbanese attraverso i documenti rinvenuti nella valigetta, i carabinieri hanno atteso per parecchi giorni per poter sorprendere i terroristi nel loro covo. In paese (55 abitanti) nessuno mai aveva sospettato dei giovani che frequentavano, sia pure saltuariamente, le due stanzette. «Si comportavano del tutto normalmente; erano discreti e rispettosi. Li credevamo studenti che venivano quassù per studiare in tranquillità, per prepararsi agli esami. Il saperli ora dei terroristi, ci lascia di pietra».

a. c.

### Per i dipendenti pubblici

## *L'Inps sblocca la legge ex combattenti sulle pensioni*

ROMA — La questione è finalmente chiarita: il consiglio di amministrazione dell'Inps ha deciso di accordare i benefici della legge 336 anche ai dipendenti pubblici ex combattenti iscritti al regime generale delle pensioni.

Tutto era cominciato con una sentenza della Corte Costituzionale che aveva messo in forse la legittimità dell'abbuono convenzionale di sette o di dieci anni esteso ai dipendenti pubblici assicurati presso l'Inps (esempio tipo i 40 mila parastatali).

Il dubbio aveva creato molto scompiglio. Al punto che l'Inps, sulla base della sentenza della Cassazione (tra l'altro emessa per alcuni dipendenti dei consorzi di bonifica), aveva negato i sette o i dieci anni a tutti i dipendenti pubblici, congelando così il pensionamento anticipato per tutti i parastatali che sarebbero andati in pensione col contingente di gennaio (il riconoscimento, infatti, è finora avvenuto a scaglioni semestrali).

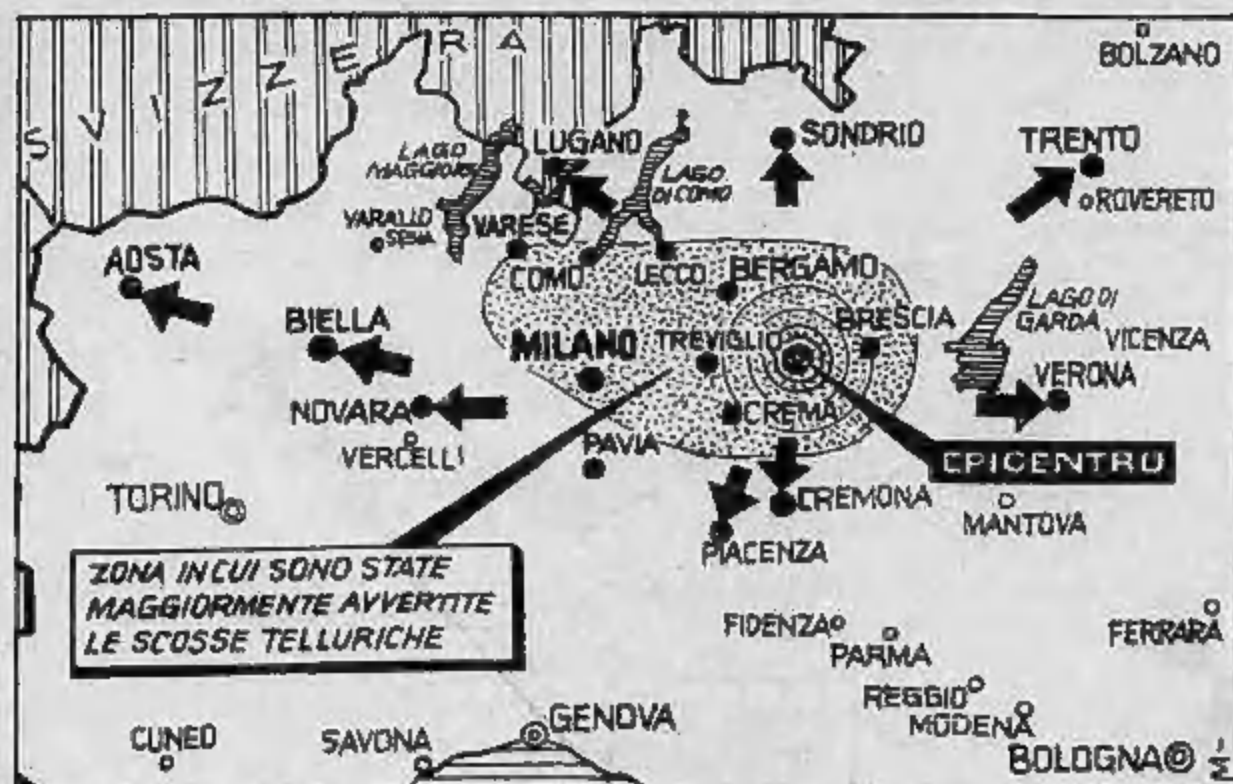
La conseguenza più grave di questo stato di cose era ben evidente. Essendo obbligatorio andarsene quando scade il rispettivo contingente, gli interessati correvano il rischio di rimanere senza pensione e senza posto (la richiesta di prepensionamento è irrinunciabile).

Per rimettere le cose a posto era stata chiesta una leggina. Una interpretazione in via autentica della legge 336.

Il governo ha invece scelto una via più rapida, ma forse più difficile. Ha emanato a fine gennaio una circolare.

Ieri il consiglio di amministrazione dell'Inps, vista la circolare, ha regolarmente approvato.

### Dalla Lombardia al Piemonte

## Terremoto: un morto di paura, case lesionate

Le scosse di terremoto (6 grado della scala Mercalli, epicentro in Lombardia) sono state avvertite a Novara, Vercelli, nel Biellese, nella Valle d'Aosta e persino a Torino e nella provincia. In Piemonte molta paura. In Lombardia si segnalano case lesionate e purtroppo un morto per infarto: è l'operaio Olivieto Morganti, 54 anni, colto da collasso mentre era intento al lavoro in un paese del Bergamasco.

### Marlene Dietrich, l'«Angelo azzurro»

## Si frattura una gamba che vale due miliardi

*PARIGI — Marlene Dietrich, l'«Angelo azzurro» del 1929 che oggi ha 77 anni, da cinque settimane è immobilizzata a Parigi per una frattura alla gamba destra. Un danno grave non soltanto per l'attrice, ma anche per la compagnia che assicurò le «gambe più belle del mondo» per 4 miliardi di lire.*

*Da fonti molto vicine si precisa che la Dietrich non è ricoverata in ospedale, ma è immobilizzata in un appartamento che possiede nei pressi dei Campi Elisi.*

g. e.

"No,, della dc a ministri tecnici vicini al pci

# Stamane Andreotti ha riferito a Pertini

ROMA — Stamane Andreotti ha riferito al Capo dello Stato sull'esito delle consultazioni con i partiti per tentare di risolvere la crisi. Aveva da dirgli ben poco di positivo. Dopo il secco «no» della democrazia cristiana a un governo nel quale ci siano ministri in qualche modo vicini al pci (neppure se si tratta di senza tessera o indipendenti di sinistra) il compito del presidente del Consiglio incaricato si è fatto più difficile, quasi «disperato».

Andreotti ritenterà martedì con un nuovo giro di colloqui con i partiti della disciolta maggioranza. Ma, al momento, non ci sono prospettive di soluzione.

La dc ha riconfermato la volontà di proseguire nella politica di «solidarietà democratica» e di impegno per attuare il piano triennale. Per quanto riguarda la formula del nuovo governo, sembra disposta a «*concedere*» ai partiti laici un'«*adeguata rappresentanza di tecnici loro graditi*». Ma il pci «*non può avere direttamente responsabilità governative*» perché il momento non sarebbe ancora politicamente opportuno.

In altri termini, i democristiani temono che la soluzione dei tecnici vicini ai comunisti altro non sia che un «cavallo di Troia» per consentire al pci di accelerare la sua marcia di avvicinamento al governo.

Le ultime dichiarazioni dei socialisti non contribuiscono ad attenuare le divergenze tra democristiani e comunisti.

Milano - Omicidio-suicidio per gelosia

# Uccide la moglie, la scaraventa dal balcone e si butta anche lui

MILANO — Orribile omicidio-suicidio questa notte a Cinisello Balsamo, grosso sobborgo alla periferia Nord di Milano. Un uomo, reso folle dalla gelosia, ha ucciso a colpi di piccozza la giovane moglie, sotto gli occhi dei figli, e ne ha scaraventato poi il corpo giù dal balcone dell'appartamento al settimo piano. Quindi si è tolto la vita gettandosi nel vuoto e sfracellandosi nel cortile interno dello stabile.

Protagonisti della tragica vicenda sono Calogero Valenti, 34 anni, originario di Caltanissetta ma da anni abitante con la moglie Tina Cutrone, di 24 anni, in un appartamento di via Alberto da Giussano 3 a Cinisello. La coppia aveva due figli, Francesco e Giuseppe, rispettivamente di 8 e 5 anni. I carabinieri di Cinisello e la magistratura hanno accertato che il Valenti ha ucciso e poi si è suicidato perché accecato dalla gelosia. Sul tavolo l'uomo ha lasciato un biglietto nel quale chiede perdono ai parenti, pregandoli di prendersi cura dei figli. «...dovevo ucciderla — si legge nel messaggio — perché non potevo più sopportare le corna...».

Da tempo infatti il Valenti accusava la moglie di tradirlo: le liti e le discussioni erano ormai all'ordine del giorno nel modesto appartamento della coppia. All'origine di tutto certamente un matrimonio sbagliato: i due infatti si erano sposati giovanissimi, lei appena quattordicenne e lui più anziano di dieci anni.

Questa notte verso le tre l'ennesima lite. Il Valenti si è recato dapprima in cucina, dove ha scritto il biglietto d'addio, poi ha impugnato una piccozza da muratore ed è tornato in camera da letto, dove, sotto gli occhi di Giuseppe svegliato dalle urla della madre, ha colpito ripetutamente alla testa la giovane consorte. Ha poi sollevato il corpo della donna, l'ha trascinato fin sul balcone, e l'ha poi scaraventato giù dal settimo piano. Quindi, senza alcun ripensamento, si è gettato nel vuoto andando a schiantarsi a pochi metri dal corpo senza vita della moglie.

I giudici in camera di consiglio

# Lockheed: il processo ci costa 1500 milioni

ROMA — Dalle 12 di martedì i 29 giudici del processo Lockheed sono riuniti in camera di consiglio. L'attesa per il verdetto è enorme non solo per i diretti interessati ma anche per quanti da circa tre anni sentono parlare o leggono del caso Lockheed, un caso che per la prima volta nella storia della Repubblica ha portato al processo di due ex ministri.

Siamo dunque al quinto giorno del «conclave» dei giudici e circolano voci che il «conclave» sarà più breve del previsto, nel senso che i giudici potrebbero concludere il loro ritiro i primi giorni della prossima settimana.

Una cosa per ora è certa: questo processo, tra stipendi dei giudici (un milione e 600 mila lire al mese circa per ciascuno), sistemazione dell'aula delle udienze al quinto piano di Palazzo della Consulta (50 milioni), viaggi in Brasile e in Svizzera di alcuni giudici, e, soprattutto, per incartamenti, pubblicazioni, fotocopie, è costato, in 24 mesi, circa un miliardo e mezzo ed ha comportato la quasi totale sospensione dell'attività ordinaria della Corte costituzionale

## Bruciati vivi 9000 pulcini

PERUGIA — Oltre novemila pulcini sono «arrostiti» in un incendio sviluppatosi nelle prime ore del pomeriggio in un capannone della ditta «Valigi» di S. Martino in Campo, all'estrema periferia di Perugia. Due «partenze» dei vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre due ore e mezzo per domare le fiamme; nell'incendio è andato distrutto uno dei cinque capannoni dell'azienda avicola con oltre 9000 pulcini.

Tensione in Inghilterra, Francia e Spagna

# *Mezza Europa è investita da una catena di scioperi*

*Una raffica di scioperi per l'occupazione e le richieste contrattuali si abbatte sull'Europa. La Germania è uscita da poco da una lunghissima serie di agitazioni dei metalmeccanici. Ora un'ondata di astensioni dal lavoro sta per investire, dopo l'Inghilterra, anche Francia e Spagna.*

*Famosa per gli scioperi, che hanno avuto il più delle volte una origine spontanea (distributori di benzina, autotrasporti, scuole, cimiteri, ospedali, spazzini, ambulanze, ferrovie, acquedotti) ai quali i vertici sindacali si sono dovuti alla fine rassegnare,* **l'Inghilterra** *continua a essere minacciata da un fitto calendario di agitazione programmata a breve scadenza.*

*La prima, in calendario per la prossima settimana, richia di infliggere un nuovo grave colpo alla «British Leyland». Le maestranze della superstite casa automobilistica inglese reclamano da tempo un premio di «produttività» pari a settantamila lire mensili, nonostante il mancato raggiungimento del traguardo di 6,1 vetture per dipendente ogni mese, che avevano concordato con l'azienda.*

*Ma sul programma di scioperi potrebbe avere pesanti ripercussioni l'annuncio, dato dalla direzione della «British Steel», di licenziare seimila persone. Un provvedimento che conferma le gravi difficoltà in cui si dibattono molte industrie dell'Inghilterra, sempre più terreno di conquista per le case straniere (la quota di mercato estera ha raggiunto il limite record del 54 per cento).*

*Allarmante la situazione anche in* **Francia**, *dove gli episodi di violenza che continuano a svolgersi in più di una zona fanno temere che lo sciopero generale di venerdì prossimo nel settore siderurgico sarà «duro». Il quadro economico francese registra un graduale deterioramento, suscitando divergenze anche in seno alla maggioranza. I gollisti e i centristi rimproverano al governo un atteggiamento troppo «brutale» per un risanamento dell'industria siderurgica, deciso senza la preventiva consultazione dei lavoratori.*

*In* **Spagna** *il panorama delle agitazioni è impressionante. Le ragioni degli scioperi in corso sono soprattutto economiche. Al 13 per cento offerto dal governo come aumento massimo disponibile, i sindacati replicano sostenendo che questa cifra non arriva neppure a coprire l'inflazione registratasi l'anno scorso (il 16,5 per cento).*

*Sono appena finite le agitazioni degli albergheri ed ecco che i tessili minacciano di incrociare le braccia per sei giorni. I metallurgici hanno da poco chiuso positivamente la loro vertenza (con un miglioramento salariale pari al 15 per cento). Ed ecco che le Casse di Risparmio minacciano una serrata, poiché i dipendenti intendono difendere le loro diciannove paghe annuali.*

■ **SIENA** — La Guardia di finanza di Siena avrebbe scoperto negli ultimi giorni una serie di evasioni fiscali per un totale di oltre 4 miliardi.

Montagne di spazzatura a Londra

Convegno antinucleare a Torino

# "Avremo le centrali ma mancherà uranio,,

Convegno regionale dei «*Comitati antinucleari del Piemonte*». E' stato organizzato a Torino nella sede del Coordinamento dei quartieri, in via Assietta. Alla conferenza dibattito hanno partecipato, tra gli altri, i docenti universitari Mussa Ivaldi, Mortarino, Peyronel e Durio.

«*Per contrastare le scelte nucleari* — ha detto Mussa Ivaldi — *bisogna utilizzare gli stessi dati forniti dai loro fautori e dimostrare che sono inattendibili: anche il Comitato Nazionale Energia Nucleare — ammette che le scorte di uranio, dei giacimenti cioè conosciuti, sono destinate a esaurirsi entro il 1985. Le centrali in costruzione in Italia dovrebbero essere terminate non prima del 1989-90. Questo significa che la scelta dell'utilizzo del plutonio sarà inevitabile. E il plutonio è una sostanza enormemente più pericolosa dell'uranio*».

«*Le scorie del plutonio* — ha spiegato il professor Peyronel — *per esaurire la loro pericolosità dovrebbero rimanere sottoterra — sempre che si trovi un posto assolutamente sicuro dove seppellirle — per 50 mila anni. E' concepibile ipotecare in questo modo non il nostro avvenire e quello dei nostri figli, ma lo stesso avvenire del mondo?*».

«*Una soluzione* — ha aggiunto Mussa Ivaldi — *che sempre secondo i dati del Cnen coprirà appena il 6 per cento del nostro fabbisogno*».

La scelta nucleare è stata «smantellata» punto per punto e non si è trascurato di discutere anche sulle forme di lotta più idonee a contrastarla. Resta un interrogativo di fondo: quando finirà il petrolio quali forme di energia «pulita» potranno essere utilizzate? Nel convegno si è accennato alla energia geotermica (vulcani, soffioni), eolica (venti) e solare.

## Morta stamane un'altra bimba al "Santobono"

NAPOLI — Sonia Di Leva, di 18 mesi, di Ponticelli, ricoverata nella tarda serata di ieri nell'ospedale «Santobono» è morta all'alba per sospetta sindrome respiratoria acuta di origine virale. La piccola era stata portata nel reparto di rianimazione, ma a nulla è valsa la terapia praticatale dal prof. Ruggiero.

E' aumentato così a 61 il numero dei bambini morti.

## ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Sabato 10 febbraio)

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 8 | 55 | 70 | 25 | 46 |
| Cagliari | 7 | 78 | 39 | 40 | 50 |
| Firenze | 6 | 7 | 28 | 73 | 23 |
| Genova | 62 | 46 | 82 | 60 | 32 |
| Milano | 28 | 59 | 23 | 81 | 75 |
| Napoli | 78 | 83 | 39 | 55 | 18 |
| Palermo | 34 | 57 | 9 | 53 | 44 |
| Roma | 19 | 50 | 89 | 11 | 71 |
| Torino | 11 | 73 | 15 | 53 | 63 |
| Venezia | 25 | 34 | 38 | 62 | 53 |

**Colonna dell'Enalotto**

1-1-1; 2-1-2; X-1-1; 1-2-X

## Korchnoi chiede asilo politico in Svizzera

BERNA — *Il gran maestro di scacchi Viktor Korchnoi ha chiesto asilo politico in Svizzera.*

*Il quarantasettenne Korchnoi, che era stato privato della cittadinanza sovietica lo scorso dicembre, ha presentato ieri la richiesta alle autorità nel cantone orientale di Argau dove risiede dalla fine del 1977.*

## Le domande per i trasferimenti dei professori

ROMA — Il ministro della Pubblica Istruzione Mario Pedini ha emanato l'ordinanza sui trasferimenti e le assegnazioni provvisorie di sede dei direttori didattici per l'anno scolastico 1979-80.

Le domande di trasferimento debbono essere presentate entro il 14 marzo; quelle di assegnazione provvisoria il 20 giugno.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
*direttore responsabile*
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bartola, Secondino Biolfo

CERTIFICATO N. 75 DEL 6-4-1978

# Il progresso ha ucciso l'Acropoli

## le cariatidi si ritirano

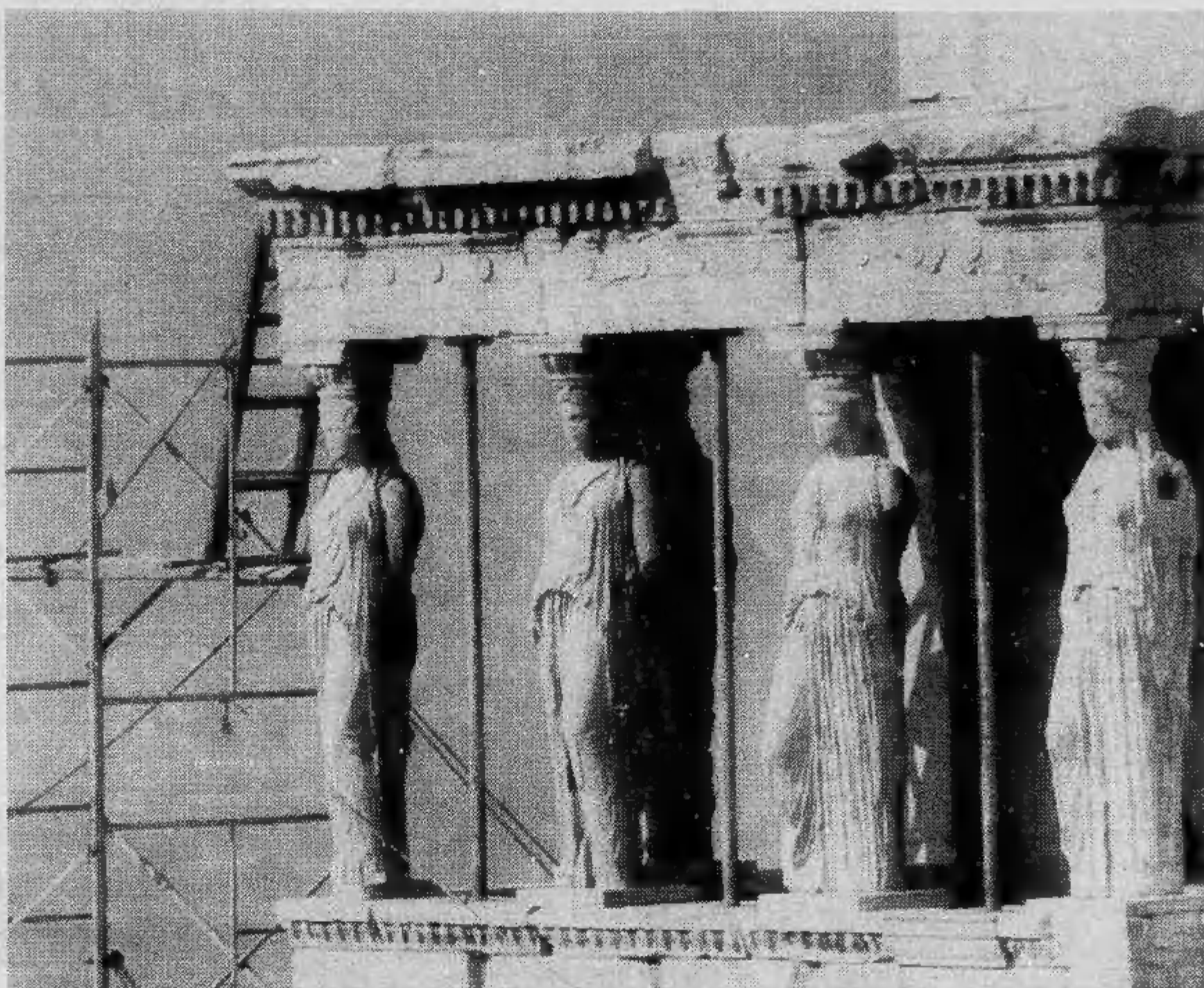
*I tre milioni di turisti attesi questa estate in Grecia saranno gli ultimi a vedere le sei cariatidi dell'Acropoli al loro posto secolare.*

*A partire da ottobre, le fanciulle di marmo che reggono l'eretteo — il gioiello dell'Acropoli — finiranno nel casermone della gendarmeria ai piedi della montagna sacra.*

*L'inquinamento dell'atmosera, i terremoti, le intemperie, il passaggio di milioni di turisti, le minacce alla stabilità della collina dell'Acropoli ad opera di milioni di vetture, la vicinanza della zona industriale a poche centinaia di metri, l'ossidazione dei marmi per erronei restauri precedenti hanno trasformato le sei faciulle in «vecchie vergini dell'eretteo».*

*Le cariatidi hanno sofferto maggiormente negli ultimi venti anni più che in venti secoli di vita, hanno detto gli esperti convocati dal governo greco per diagnosticare il destino delle «malate della tecnologia».*

*Toccherà però alla tecnologia più avanzata il salvataggio dei resti dell'Acropoli, visto che una squadra di architetti e restauratori internazionali assume l'incarico di rimettere in salute — per quanto possibile — le cariatidi con una spesa iniziale di cento milioni di lire italiane e per un periodo di lavori di «almeno» quattro anni.*

*Il progetto del governo greco prevede la sostituzione delle sei fanciulle con copie in marmo attualmente modellate dal British Museum.*

### I PERSONAGGI DELLA CULTURA PIEMONTESE

# ... Ma Torino muore

## Così dice («con enorme tristezza») lo scrittore Piero Flecchia

Piero Flecchia, torinese, quarantun anni: due libri pubblicati, un romanzo da Bompiani (*La battaglia della pigna dorata*) e un saggio dalla Emme (*La cultura della viltà*), in questi giorni in libreria. Ma soprattutto, tanti libri nel cassetto, tanti progetti di romanzi abbandonati, di studi interrotti.

La stessa vita di Flecchia è una vita caratterizzata da continue interruzioni, da costanti inadempienze. Flecchia è geometra: ha iniziato gli studi di economia e commercio, ma non è diventato «dottore». E' stato venditore di materiali per l'edilizia; per quattro anni ha fatto l'assicuratore alla Toro. «Ho dovuto smettere — dice — perché diventavo matto, non che trovassi delle difficoltà nell'ambiente, erano tutti simpatici i miei colleghi... ma era proprio il lavoro in sé, il lavoro regolare non mi è mai piaciuto. Per me il vero lavoro è scrivere, e dal momento che lo scrivere non è considerato nella nostra società un lavoro, io posso ritenermi un disoccupato. Anzi sono disoccupato a tutti gli effetti legali: non ho stipendio, non ho mutua, non ho assicurazione, sono a carico di mia moglie... faccio il casalingo, e come tante casalinghe, pratico il lavoro nero; del resto questo è il prezzo paradossale che deve pagare chiunque non voglia far parte di una catena produttiva, di una struttura burocratica».

Gli interessi di Flecchia sono stati e continuano ad essere tantissimi. Si occupa di una rivista automobilistica («per fare qualche quattrino»), ma è redattore anche di una rivista di scienze umane, «an. archos». Dice: «Mi sono a lungo interessato di politica, vengo da una famiglia socialista; ma non ho mai trovato una collocazione in un partito, né in un sindacato. Sono un libertario, non violento, un anarchico, se vuole». Come giudica le Brigate rosse? «Non mi determina nessuna emozione il terrorismo, mi lascia indifferente: è una cosa che non mi riguarda. Le Brigate rosse sono un aspetto del nostro sistema, nel quale io non voglio vivere. Mi pare che ci sia molto più senso rivoluzionario nella disubbidienza civile, che nel terrorismo: lo sciopero è ancora la forma più autentica di questa grande disubbidienza gandhiana. La non violenza anarchica è in realtà autentica violenza contro il sistema, è disubbidienza che si fa esempio: la violenza delle Brigate rosse è quella di un sistema contro un sistema. E allora non serve a nulla».

Parliamo del suo esordio di scrittore? «E' stato tutto facile — dice Flecchia — sono andato da Linder, gli ho portato il mio libro e gli è piaciuto. Mi ha detto di scegliere tra Bompiani e Rizzoli; Rizzoli mi era antipatico come editore, mi sarebbe sembrato di entrare a far parte di un'industria di detersivi. E allora ho scelto Bompiani». *La battaglia della pigna dorata* è la storia di una «madama» piemontese, di «novantasei chili di sostanza», che ingaggia guerra contro tutto e contro tutti, sconvolgendo intrighi che notabili e politicanti, monache e falsi rivoluzionari intessono.

E' a suo modo un romanzo comico: che riprende il filone grottesco della nostra tradizione culturale, da Merlin Cocai a Gadda. Il libro ha avuto un notevole successo di critica (ha anche vinto un premio Sila, nel '74); e insieme ha venduto diecimila copie, che non sono poche nel nostro Paese, soprattutto per un libro dalla scrittura difficile. «Non so se sia o no un libro importante — dice Flecchia — ma a me è caro, se non altro per un piccolo episodio. L'ho visto in mano questo libro ad un malato, in un reparto oncologico di un ospedale: quel malato, a letto, leggendolo rideva. Se ho dato cinque minuti soltanto di buon umore ad un malato di cancro, sono felice d'avere scritto questo romanzo».

Dopo la *Battaglia della pigna dorata* è incominciato un piccolo calvario per Flecchia. Il suo secondo libro, *Che ne è di Rosalina*, in tre volumi («il più bello che ho scritto») viene rifiutato da Bompiani, perché è troppo difficile: «Peccato — dice Flecchia — sarebbe stato anche d'attualità perché parlava di un'organizzazione terroristica folle che sparava nella folla, un'organizzazione di figli di ricchi che giocavano alla rivoluzione e poi rientravano nel sistema: insomma si parlava di Brigate rosse». Poi c'è un altro libro che Einaudi stava per pubblicare: se non fosse intervenuto il «veto» di Calvino. Ma dietro quel veto di Calvino, c'è — secondo Flecchia — anche la manovra di un altro «piccolo personaggio della cultura piemontese, oggi professore universitario, critico con mille specializzazioni, vedette televisiva: un autentico cretino di successo: il Pippo Baudo della cultura nostrana, vuole che le faccia nome e cognome?».

Flecchia dice di non riuscire a provare antipatie; ma ha giudizi spesso taglienti per tanti uomini della cultura piemontese. Pochi si salvano: «Bobbio è ancora una figura nobile; e poi c'è quello strano personaggio che è Vattimo, inquieto ma intelligente; infine Primo Levi, l'unico nostro scrittore di un certo rilievo». Anche andando dietro nel tempo, pochi sono i maestri riconosciuti: «Pavese è come la rosolia, ogni generazione deve farla: ogni generazione ha un suo Pavese. Gobetti e Gramsci sono poco più che una montatura. Abbiamo Fenoglio: ma non per nulla c'è voluto del tempo a scoprirlo, e non per nulla Einaudi, checché ne dica ora, non l'ha capito in tempo».

La cultura piemontese, secondo Flecchia, ha espresso due grandi avventure: «L'avventura sabauda e quella dell'automobile. La prima ha dato fior di uomini, reazionari magari, ma bravissimi; la seconda ha espresso, nella letteratura, soltanto mediocrità. L'operazione di Gramsci e Gobetti è infinitamente inferiore, rispetto a quella di uomini come Costantino Nigra e Quintino Sella. La cultura sabauda ha espresso, anche se tardivamente, un grande poeta come Gozzano; quella dell'auto non ha dato nulla: o meglio ha dato un Pininfarina, che è forse il più grande scultore del XX secolo.

Del resto, per Flecchia, non è solo questione di una cultura che si sta spegnendo, è anche questione di una civiltà che è moribonda: «Lo dico con enorme tristezza: ma Torino muore».

**Giorgio De Rienzo**

### Minacciano di querelare il "vecchio„

# Le sette donne rivogliono il loro sultano

MESSINA — *«Ma quale sfruttamento della prostituzione? Che va dicendo questo giudice? Noi ci trovavamo in serie difficoltà economiche e Pippineddu per noi ha fatto tanto. Lui per noi è tutto. E' innocente. Noi siamo state sue da quando lo abbiamo conosciuto e sue intendiamo restare»: così concitatamente rispondono le donne dell'harem del «califfo» di Cuccubello, Giuseppe Scaffidi Fanti, a chiunque le avvicini per chiedere spiegazioni della loro singolare vicenda. «Nella nostra casa regnava l'armonia e l'amore — raccontano —. Ogni sera, quando Pippineddu rientrava, ci chiamava tutte intorno a lui e poi sceglieva chi di noi avrebbe trascorso la notte nel suo letto. Tutto senza gelosie. Siamo tutte uguali per lui».*

*Proprio per dimostrare come la vita intorno al talamo del «califfo» si svolgesse con la massima normalità e senza doppi fini, le donne di «Pippineddu» minacciano di passare alle maniere forti e di sporgere querela per calunnia e diffamazione contro il padre naturale di Giuseppe Scaffidi Fanti, Carmelo, di 69 anni.*

*Al momento dell'arresto del figlio, sfogandosi con i carabinieri, don Carmelo si sarebbe infatti lasciato sfuggire qualche parola di troppo: «Mio figlio ha creato una casa di prostituzione — avrebbe sbraitato sulla porta di casa — voleva portare a malaffare anche quella poveretta di mia moglie (Fortunata Tranchina, presa in prestito e poi «acquistata» dall'harem del «califfo» per il corrispettivo di un motocarro del valore di 400 mila lire n.d.r.). L'ho cacciato di casa mia per questo. Volete sapere chi è mio figlio? E' un uomo che picchia a sangue le sue donne come ha fatto con mia moglie quando era in suo potere».*

*Ha ragione lui o hanno ragione loro, le donne dell'harem? «Per noi ha fatto tanto — ripetono convinte — non ci ha mai assolutamente picchiate. Anzi per noi è stato e resta un uomo insostituibile».* **a. p.**

### Con un nuovo apparecchio allestito in America

# Avremo le radiografie «topografiche» del cuore

WASHINGTON — *Medici e tecnici della «Mayo clinic» di Rochester, nel Minnesota, stando mettendo a punto un complicato «bisturi» computerizzato a raggi X, inteso a sezionare otticamente il corpo, in qualsiasi direzione, per l'esame da parte degli specialisti impegnati nella ricerca di una malattia o nello studio di un'operazione da compiere su qualche organo.*

*Se al medico interessa soltanto un organo, ad esempio il cuore, si può dare istruzione al computer di trascurare tutte le altre parti del corpo che appaiono nell'esame ai raggi Roentgen, e di far comparire sul tubo televisivo le «fette» del cuore che il medico vuole esaminare, a qualsiasi angolazione. Dice il dottor Richard Robb, il capo degli scienziati che lavorano al progetto nella sezione di ricerche biodinamiche della Mayo:* «E' come se si asportasse il cuore dall'organismo, lo si mettesse davanti a un apparecchio a raggi X e lo si fotografasse».

*La macchina si chiama «Dynamic spatial reconstructor», per brevità «Dsr». Il ricostruttore spaziale dinamico è un derivato della tecnologia che ha prodotto gli apparati scrutatori computerizzati, oggi di impiego diffuso, mediante i quali si ottengono immagini di sezione del cervello e di altre parti del corpo. Sono strumenti preziosi; ma ogni esame compiuto con questi apparecchi richiede almeno qualche secondo. Questo significa che essi sono troppo lenti per produrre un'immagine chiara di organi in movimento, come il cuore.*

*Il «Dsr» aggiungerà una quarta dimensione, il tempo. Prenderà l'immagine in un centesimo di secondo, dando quindi in essenza un'immagine fissa di un singolo battito del cuore.*

*Il dottor Earl H. Wood, il principale consulente del programma, ha dato una descrizione dell'apparecchio durante un recente seminario dell'*American Heart Association, *l'associazione cardiologica americana, e ha detto che nel giro di un anno dovrebbe essere in funzione sperimentale un prototipo della macchina. Il «Dsr», dovrebbe essere prezioso per lo studio di molte parti del corpo, oltre al cuore. Un importante impiego potenziale, ha dichiarato, sarebbe quello della individuazione precoce del cancro polmonare.*

*L'apparecchio impiegherà ventotto tubi a raggi X, per la realizzazione praticamente istantanea di immagini bidimensionali su uno schermo fluorescente. Queste immagini vengono scrutate da un gran numero di angoli visivi, fino a 240, da telecamere le cui informazioni vengono trasmesse in forma matematica al computer. A questo punto il medico può dare al computer istruzione di richiamare dalla sua memoria, e di far apparire su un teleschermo, una vasta gamma di vedute dell'organo in questione.* «La struttura di questo volume — *dice il dottor Wood* — può essere sezionata matematicamente in qualsiasi direzione o in qualsiasi modo richiesto dal biologo o dal medico per l'esplorazione di un processo biologico o per una eventuale diagnosi clinica».

*Anche se il paziente sarà esaminato da ventotto impulsi Roentgen diversi, la dose di radiazione, dice Wood, sarà minima, data la brevità dell'esposizione. Lo strumento, attualmente in costruzione, con l'appoggio del governo degli Stati Uniti, nei laboratori della Raytheon Company, sarà lungo sette metri e mezzo, largo quattro e mezzo e peserà circa ventidue tonnellate.*

*Sarà una macchina costosa. Wood calcola che i modelli commerciali potrebbero costare da uno a due milioni di dollari (da circa 840 a circa 1.680 milioni di lire). Ma aggiunge:* «Io prevedo che fra cinque o dieci anni ci sarà un apparecchio di questo tipo in tutti i grandi centri medici».

### DOVE TROVARE QUELLE BUONE IN ITALIA

# *Mappa delle grappe*

### È uscito il nuovo "Catalogo Bolaffi„ - L'esame bicchierino

Dopo i vari cataloghi sul vino pubblicati in questi ultimi anni, Luigi Veronelli ha ora ultimato il «Catalogo Bolaffi delle Grappe» (Bolaffi edit. L. 10.000), compendio di tutte le grappe ed acquaviti di frutta esistenti in Italia. Il volume raccoglie un buon numero di prodotti che l'autore ha esaminato organoletticamente e valutato attribuendo, anziché le classiche «stelle», dei piccoli alambicchi (uno = grappa buona - due = molto buona - tre = eccellente).

Il catalogo, pur piacevole da sfogliare, è meno interessante dei precedenti volumi sui vini; ottima la prefazione di Ugo Zatterin, cultore di questo distillato. Dopo averne fatta una rapida storia, Zatterin passa a esaminare tutte le tecniche per la fabbricazione e conclude inneggiando alla grappa dell'artigiano, cioè di colui che «come il contadino, ma senza le rozze tecniche di quest'ultimo, sacrifica una parte del profitto per valorizzare le virtù intrinseche d'un prodotto della natura, spesso rinunciando alle aromatizzazioni e agli invecchiamenti, che imitano senza eguagliarli, alcuni concorrenti, ma alterano la personalità originale».

Luigi Veronelli nella sua presentazione (pomposamente chiamata «prolegomeni alla grappa») disserta dottamente attorno a questo naturale distillato: conservazione della vinaccia, legislazione, composizione, metodo di distillazione, invecchiamento ecc. Una parte interessante è dedicata alla degustazione. Forse non molti sanno che per assaggiare perfettamente la grappa, questa deve essere mantenuta a una temperatura di circa 15°.

Tre sono i modi per provare se una grappa è buona o difettosa. 1) Si versa della grappa sul palmo della mano e dopo averla strofinata violentemente con l'altra, si annusa: deve esalare un profumo che ricorda la vinaccia da cui deriva. 2) In un recipiente contenente acqua calda si versa qualche goccia di grappa e si annusa l'evaporizzazione. 3) In una tazzina contenente caffè caldo si versa qualche goccia di grappa e si annusa l'evaporizzazione.

Fin qui le presentazioni. Quanto ai giudizi su ogni tipo e marca di grappa lasciamo i commenti al lettore. L'editore stesso precisa: «I prodotti sono frutto di una lunga e minuziosa ricerca, ma con le inevitabili imperfezioni che caratterizzano le prime edizioni...».

**Roberto Biasiol**

## *Quanto ha «reso» il clamoroso furto dell'altra notte alla Consolata?*

# Le ricchezze degli ex voto nei santuari «patrimonio affettivo più che un tesoro»

### I beni più consistenti della chiesa torinese furono destinati, nel '66, alle popolazioni alluvionate - Periodicamente i gioielli vengono convertiti in denaro da destinare ai poveri

Autunno 1966. Le *«ricchezze»* del Santuario della Consolata, quello che la gente con nome ampolloso definisce il *«tesoro»* del più celebre santuario della città di Torino, prendono una precisa destinazione: gli alluvionati.

In quell'autunno, oltre una ventina di province italiane vengono ridotte in condizioni disastrose da una terribile ondata di maltempo. Acqui è la prima; poi è la volta di Firenze, Grosseto, Rovigo, Trento, Belluno, Venezia e il Polesine. La solidarietà degli italiani è messa a dura prova. Si fanno raccolte di ogni genere: denaro anzitutto, indumenti, masserizie. Poi disponibilità per l'accoglienza di famiglie intere e di singole persone.

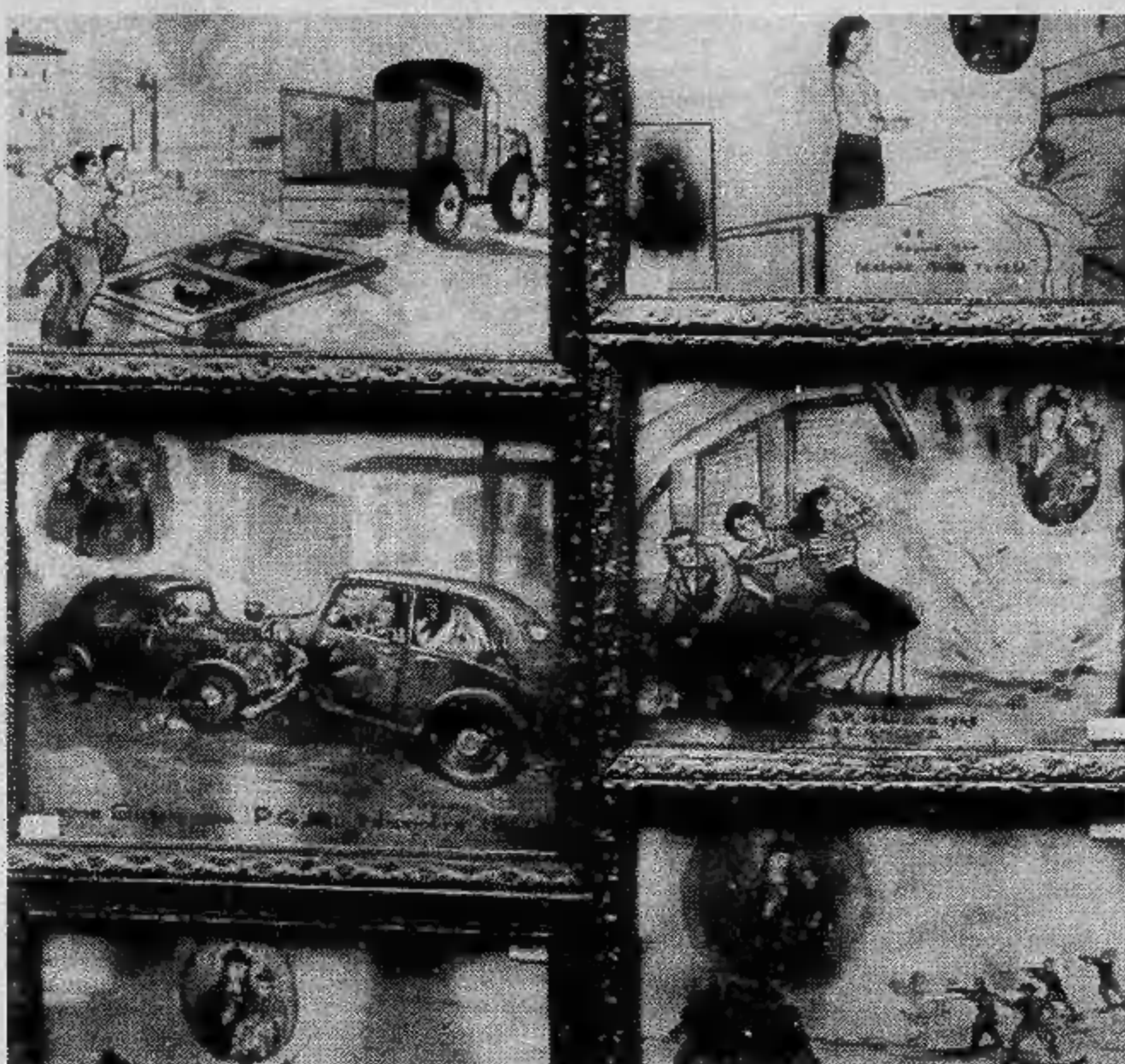
Anche al Santuario della Consolata, per tradizione il *«polso»* del cattolicesimo torinese nella preghiera e nella carità, si moltiplicano le iniziative di raccolta *«pro-alluvionati»*. Il bilancio di quella operazione, sintetizzata senza particolari trionfalismi nelle pagine del Bollettino del santuario (numero 1-2 del gennaio-febbraio 1967), dice che si raccolgono 250 quintali di indumenti portati direttamente, su camion messi a disposizione dall'Opera Diocesana Assistenza, alla gente alluvionata. Durante particolari collette, indette nelle funzioni, si raccolgono oltre sei milioni.

Non basta ancora. Proprio in quei giorni, Paolo VI sollecita le chiese e i santuari italiani ad alienare gli *«ex voto»* salvando soltanto quelli indispensabilmente legati ad un particolare affetto delle popolazioni verso le immagini sacre. Al Santuario della Consolata il rettore, canonico Bretto, non ha incertezze nell'accogliere la possibilità offerta dal Papa. Consulta i più diretti collaboratori: viene incoraggiato intensamente dal cardinale Pellegrino.

Pur prevedendo che qualche protesta verrà da chi ha donato al Santuario e *«non ad altri»* (a volte anche la religiosità ha i suoi limiti e le sue nebulosità), stacca gli ex-voto; apre la cassaforte che conserva preziosi ricordi.

Questo il bilancio del materiale *«passato»* alla apposita Commissione diocesana: 70 braccialetti, 65 catene con medaglie, 35 oggetti vari, 28 fermagli e spille, 2 collane di perle, 138 anelli di cui alcuni con brillanti.

Restano i *«gioielli»* fissati nel quadro che hanno un discreto valore, non certamente quello loro attribuito ieri mattina dalla radiotelevisione e dai giornali nella fretta dei bilanci e delle valutazioni dopo il furto clamoroso. Lo stesso Paolo VI aveva previsto questa eccezione nel rispetto della devozione popolare e per venire incontro a coloro che non avrebbero inteso appieno il senso di questa *«spoliazione»*. E' vero che era per i poveri, ma non sempre tutti i credenti sanno essere coerenti con le pagine dei Vangeli e con gli scritti patristici che, fin dai primi secoli del cristianesimo, hanno esortato a non lasciar ricchi gli altari quando la gente ha bisogno dell'indispensabile per vivere.

Il cardinale Pellegrino in una omelia rimasta famosa e pronunciata nel Santuario il sabato 12 novembre disse: *«La concessione data dal Santo Padre era una pia esortazione. Se è un atto di pietà offrire alla Madonna oggetti d'oro o d'argento, è altrettanto grande trasformare questi oggetti nella carità verso chi ha urgente necessità. E così il prossimo 20 giugno* (festa della Consolata con la tradizionale processione per le vie del centro storico n.d.r.) *la nostra Madonna uscirà senza particolari ornamenti preziosi. Vi dico che preferirò accompagnare la statua della Madonna che ci ricorda la Vergine Maria, povera e semplice nella terra della Palestina, sapendo che il suo oro è andato a sfamare e sostenere chi si trova nella estrema indigenza»*.

Non mancò chi, in seguito, volle *«restituire»* al Santuario sotto altra forma quanto un tempo aveva donato ed ora, doverosamente, era passato ai poveri. C'è ancora chi preferisce lasciare un braccialetto, un anello, una catenina. E chiede proprio che resti lì, anche se viene delicatamente invitato a lasciarlo trasformare in elemosine ed in offerte perché, se è vero che ai Santuari viene gente per portare *«ricordi»* ed *«ex-voto»* preziosi, è altrettanto vero — e basta aggirarsi nella sacrestia del Santuario della Consolata per averne conferma — che altri viene per bussare a denaro perché povera e diseredata. Poi c'è anche la miseria, celata sotto la parvenza di un abito liso, a stendere la mano segretamente o a farsi cogliere amorevolmente — da chi ha intuito il *«caso pietoso»* — nella drammatica necessità.

Forse perché qualcosa luccica in alto, ed è magari di un certo valore, nascono le leggende popolari sulle ricchezze dei Santuari. Fu, forse, anche storia passata di certi Santuari avere beni ed averi che fanno gola ai ladri e sollecitano la fantasia dei turisti. Oggi tutta una nuova coscienza pastorale stimola ed esorta i pellegrini a destinare offerte ed *«ex-voto»* a scopi immediati di solidarietà. Tanto entra, tanto esce.

Le vicende del Santuario della Consolata sono un documento di questa regola della carità cristiana. Periodicamente — con le debite autorizzazioni ecclesiastiche perché i *«beni»* dei santuari, proprio per rispetto all'intenzione dei donatori non possono venire usati a piacimento — gioielli ed *«ex-voto»* in metallo prezioso (ce ne sono anche, e moltissimi, che luccicano e valgono poche lire!) vengono destinati ai poveri. La peste, le carestie, gli assedi, le guerre: ecco altrettanti legittimi motivi per alienare i *«beni»* con cui la gente che crede nella intercessione mariana ha ringraziato la Madre di Dio per le *«consolazioni»* ricevute. Qualche volta l'alienazione venne fatta anche per improcrastinabili restauri o per abbellimenti del Santuario. Ma fu la gente stessa a sollecitarla.

I ladri che l'altra notte hanno dato l'assalto al quadro con una impresa acrobatica, degna di ben altri valori, non hanno pensato che, oltre a raccogliere ben poco ed a rischiare moltissimo dal punto di vista fisico nel calarsi nel Santuario, hanno pensato al luccichio di una serie di brillanti: hanno applicato alle *«corone»* e all'anello che adornano il quadro, come alle collane, i criteri con cui si valutano certi *«tesori»*. Hanno sottratto dei beni che avevano il valore affettivo di chi sente la riconoscenza del *«credente»* ma che, un giorno o l'altro nel caso di urgentissime necessità, avrebbero potuto diventare moneta per casi estremi di indigenza. Hanno offeso i torinesi nei loro sentimenti religiosi; hanno sottratto ai poveri di domani una *«speranza»* in più.

**Franco Peradotto**

### Drammatico «caso» di una famiglia che non trova alloggio

# Muratore sfrattato a Poirino «Ho 7 figli, nessuno mi dà casa»

Fernando Carè, 36 anni, muratore riquadratore, giovedì 15 febbraio dovrà lasciare la propria casa. Abita a Poirino, in via Amaretti 19. Uno tra le migliaia di sfratti, apparentemente identici, diversi solo nelle sfumature: il mestiere del capofamiglia, il numero dei figli, le condizioni di salute dei familiari. Quelle cose che rendono la vicenda degna di essere pubblicata su un giornale e di ricordare così all'opinione pubblica ed alle istituzioni il problema degli sfratti, di chi è messo su una strada, di chi da anni cerca inutilmente un'altra abitazione.

Con Fernando Carè, il 15 febbraio, l'ufficiale giudiziario metterà in strada anche Maria Grillo, di 34 anni, la moglie, e i figli Pietro di 9 anni, Franca di 8, Giuseppe di 7, Domenico, di 6, Maria Rosa, di 5, Tonino, di 3 e Bruno di 2 anni.

«*Sì, ho sette figli* — dice il muratore — *e questa, in una società civile come la nostra, è considerata una grave colpa, un peccato che non si può perdonare. Leggo sui giornali che non trovano alloggio le coppie senza figli. Figurarsi io che ne ho sette. Mi hanno sbattuto sempre la porta in faccia. E intanto il padrone di casa diceva che ero io a non volermene andare per fargli dispetto*».

Quando Pietro, Franco, Giuseppe, Domenico, Maria Rosa, Tonino e Bruno non esistevano ancora Fernando Carè si trasferì da Stignano in Provincia di Reggio Calabria, a Torino, con un amico, per cercare lavoro. Non era il desiderio di vivere una vita diversa, una crisi esistenziale o lo spirito turistico ad aver spinto il giovane diciottenne ad abbandonare la Calabria. Era la fame: lo stesso motivo che negli anni immediatamente precedenti aveva costretto due suoi fratelli ad emigrare in Francia ed uno in Argentina. La famiglia si era sfaldata, distrutta: non perché i suoi singoli componenti cercassero soluzioni alternative alla famiglia, ma proprio perché tutti insieme a Stignano non avrebbero avuto abbastanza per vivere.

«*E' allora che ho fatto un errore* — dice Carè —: *dovevo andarmene anch'io in Francia o in Argentina. E invece ho scelto Torino. Adesso, se non trovo una casa per i miei figli, non so che cosa potrò fare. Andarmene di nuovo in Calabria, ma a far cosa?*».

Qui, a Torino, a Poirino, nessuno ha saputo aiutarlo. Si è rivolto un po' a tutti... «*Anzi no* — dice — *dimenticavo che il Comune di Poirino mi ha offerto un alloggio di due stanze*».

## I dirigenti Associazione delle Gallerie

**Ecco l'elenco dei dirigenti dell'Associazione piemontese Gallerie d'arte moderna: Giuseppe Bertasso, presidente nazionale e provinciale e presidente dell'A.I.O.O.A.O. (Association internazional diffuseurs oeuvres art originales); Giuseppe Russo, vicepresidente; Luigi Fogliato, terosriere; Consiglieri: Pietri Barsi, Giuseppe Curletti, Carlo Eskenazi, Eugenio Fogliato, Silvano Gherlone, Giuliana Godio, Silvio Morero, Federico Riccio; Segretaria: Antonella Russo.**

## Conferenza a Italia-Urss

In occasione della Giornata dell'Esercito e della Marina Militare sovietica, lunedì 12 febbraio alle 17 nella sede dell'A.N.P.I., in corso Regina Margherita 137, V.M. Bogomasov 1° addetto dell'ambasciata dell'Urss in Italia terrà una conferenza sul tema: «I rapporti bilaterali italo-sovietici». Al termine verrà proiettato un documentario sull'Urss. Martedì 13 alle ore 12 verrà deposta una corona d'alloro al Campo della Gloria del Cimitero Generale di Torino.

## Proteste di genitori in via Malta

# Scuola materna senza i mobili

### Oggi scade il bollo per le auto

Ultimo termine utile, oggi, per il pagamento della tassa di circolazione automobilistica.

Va ricordato che gà dal maggio scorso sono intervenuti sensibili aumenti che hanno portato il livello del «bollo» a lire 7700 annue per le vetture da 7 cavalli fiscali (Fiat 126, Dyane, Ami 8 ecc.) dalle precedenti lire 4620.

Da notare infine, che le sanzioni a carico degli evasori sono adesso particolarmente severe, imponendo una contravvenzione fino a quattro volte da cifra non versata.

Ancora l'asilo di via Malta al centro delle polemiche. A gennaio avevano protestato le maestre *«cacciate»* dalla scuola perché le aule dovevano accogliere i bambini della materna di via Braccini, passata allo Stato. Questa volta sul piede di guerra sono i genitori.

Con una lettera, firmata da sedici persone, denunciano la disorganizzazione in cui si vengono a trovare i bambini. *«Mancano mobili, attaccapanni»* — dice il padre di una bimba, Piero Marseglia, via MongineVro 53 — *«e i piccoli non sanno che cosa fare dalla mattina alla sera»*.

Al coro delle lamentele si aggiunge quello delle maestre che sono costrette a lavorare in una situazione piuttosto difficile dovendo tenere impegnati i bimbi senza avere a disposizione giochi o materiale didattico.

L'estremo disagio di bambini, genitori e personale è sottolineato nella lettera con precisione: *«Mancano gli spogliatoi, i cappotti vengono ammonticchiati su un tavolino con pericolo di eventuali epidemie di malattie infantili»*.

*«La scuola* — prosegue la lettera — *è molto bella e funzionale e dispiace vedere che il disagio è dovuto a piccoli inconvenienti, facilmente eliminabili. Le cuoche della scuola fanno presente che mancano piatti per il cambio tra una portata e l'altra, bicchieri, posate, mestoli grandi, zuppiere, vassoi e tritacarne»*.

Perché, allora, aprire un asilo che non può ancora funzionare? L'esigenza di liberare i locali della scuola di via Braccini per consegnarli allo Stato ha fatto agire i responsabili in modo frettoloso e a portarne le conseguenze sono i piccoli.

La vicenda dell'asilo di via Malta ha precedenti «fumosi». In un primo tempo era la scuola di piazza Basilicata destinata a passare allo Stato. Poi, dopo la protesta di genitori e maestre, l'assessore all'Istruzione del Comune, Dolino, aveva ripiegato su quella di via Braccini. Ma per attuare il cambio della guardia occorreva sistemare i bambini di questa sede: l'asilo più vicino, addirittura dirimpettaio, è quello di via Malta.

Per esigenze di «continuità didattica» non sono stati solo i bambini a cambiare scuola ma anche le maestre e il resto del personale. Così le altre insegnanti, quelle di via Malta, sono state trasferite in altre sedi.

Riuscirà l'assessore Dolino a riportare la calma fra i genitori *«arrabbiati»*? Non si esclude, infatti, che per protesta le famiglie vogliano tenere a casa i figli o prendano altre iniziative che non piacerebbero agli amministratori.

## echi di cronaca



## Sul banco degli imputati una «banda» di minorenni

# Omicidio dell'orefice Brossa stasera forse la sentenza

Sentenza oggi per l'omicidio dell'orefice Michele Brossa, ucciso nel dicembre '75 mentre tentava di ostacolare una rapina nel suo negozio di via Guido Reni. Con la riunione in camera di consiglio dei giudici della Corte d'assise (presidente Guido Barbaro), si è iniziato stamane l'ultimo atto del travagliato processo ai sette giovani e ai tre adulti sotto accusa.

Diversi rinvii hanno infatti preceduto la prima udienza, celebrata il 9 gennaio scorso. Dieci giorni dopo, il dibattimento, ormai avviato alla conclusione, ha subito un nuovo arresto per la necessità di una perizia grafica sulla lettera spedita da un imputato a un altro. Stamane l'avv. Chiusano ha concluso l'ultima arringa difensiva, subito dopo i giudici si sono ritirati per decidere il verdetto.

Gli imputati, per i quali il pubblico ministero dott. Burzio ha chiesto condanne da 7 a 26 anni di reclusione, all'epoca della tragica rapina erano quasi tutti minorenni: Carmelo Di Tavi, accusato di aver materialmente esploso il colpo mortale, ha oggi 21 anni (per lui l'accusa ha chiesto 24 anni di reclusione), gli altri hanno tutti più o meno la stessa età. Un manipolo di sbandati di periferia, messi insieme da un presunto «duro» di qualche anno più grande (Omero Burtini, 24 anni, 26 la richiesta di condanna, che anche davanti ai giudici non ha rinunciato a recitare la propria parte, annebbiata però dai *«non so»* e dai *«non ricordo»* per sostenere la sua dichiarata estraneità al fatti), composto anche da: Ettore Ronco, 18 anni, Danilo Careddu, 24, Pierino Solimeno, 20, Bruno Burtini (fratello di Omero), 21, Giovanni Fresi, 24 anni.

Di Tavi, Careddu e Ronco sarebbero i tre, secondo l'accusa, che la sera di quel 5 dicembre entrarono nell'oreficeria di via Guido Reni 205 di proprietà del Brossa gridando la solita frase: *«Non muoverti, è una rapina, tira fuori la roba»*. Il primo era armato e, al primo cenno di reazione del gioielliere, lasciò partire un colpo che lo fece stramazzare dietro il banco. Subito dopo i malviventi, rinunciando al «colpo», si diedero alla fuga sulla «127» rubata a bordo della quale li attendeva un complice.

La polizia li identificò rapidamente, sia pure con l'aiuto del caso. Fermato per altra ragione, Solimeno (che, contattato per fungere da autista, non aveva poi dato sufficiente affidamento) confessò spontaneamente, indicando tutti i partecipanti alla rapina: per lui sono stati chiesti sette anni.

Con i sette giovani, furono arrestati anche i tre adulti, accusati di aver fornito le armi per la rapina o averne aiutato gli autori a nascondersi dopo il suo tragico fallimento: per Vincenzo Brizzi, Salvatore Gagliardo e Antonio Olive, comparsi a piede libero davanti ai giudici, sono state proposte rispettivamente la condanna a tre anni e quattro mesi (i primi due) e l'assoluzione per insufficienza di prove (l'Olive).

L'ultima sospensione è stata provocata da una lettera che Ronco ha scritto all'ex capobanda, scagionando forse Fresi, uno dei complici, difeso dall'avv. Chiusano. Chiarito, con la perizia del prof. Ermete Ferrari, anche questo particolare, è cominciata stamane, per i parenti della vittima e dei giovani rapinatori falliti, l'attesa per la sentenza.

Gli imputati Danilo Careddu, Omero Burtini ed Ettore Ronco

## Farmacie di turno

**Aperte dalle 15 alle 19,30:** c. Regina Margherita 256; p. Statuto 3; c. Unione Sovietica 491; v. S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 24; p. Rivoli 11; v. S. Marino 69; v. Cigna 53/D; v. Genova 124; p. Lagrange 1; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Racconigi 186; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Crescentino 34; c. Belgio 180; p. Campanella 9; v. ai Ronchi 8; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Chiesa della Salute 105; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; v. Boccaccio 16; v. Oropa 69; c. Trapani 150; c. Traiano 24; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Vercelli 230; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; v. Bellardi 3; Scalo Ferroviario P.N., lato partenze; v. Teodoreto 7; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; c. Siracusa 98; v. Cimabue 8; v. Filadelfia 142; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Monginevro 29; v. Po 31; c. Grosseto 221; largo Brescia 47; v. Saluzzo 1; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Elia 6; v. Nizza 183; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 56; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; v. Lancia 11/B; v. Villa Giusti 7; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massaia 45; v. Pietro Cossa 106; v. Palma di Cesnola 38; largo Sempione 182; v. Duchessa Jolanda 10; c. Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 29; v. Tripoli 23; p. Galimberti 7; c. Grosseto 256; v. C. Colombo 42; c. Vittorio Emanuele 121; v. Frejus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Giambone 19; c. Palermo 116; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; c. Regina Margherita 134; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 295; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 46; c. Toscana 107; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; viale dei Mughetti 1; c. Lecce 31; v. Nizza 121; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Pio VII 164; v. Giolitti 2; v. S. Francesco da Paola 10; p. Bianco 10; v. Santa Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; strada S. Mauro 35; v. Lancia 11/B; v. Arnaldo da Brescia 25; v. Santa Giulia 38; v. Gandino 42; c. Sebastopoli 143; v. Di Nanni 42; c. Vercelli 197/A; p. Omero 16; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizi 11; v. Candiolo 31; v. M. Lessona 29; c. Casale 71; c. Francia 212; c. Massimo d'Azeglio 100; v. delle Pervinche 43/D; p. S. Giovanni.

## Farmacie di turno

**Aperte domani con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30 e lunedì dalle 9 alle 12,30:** c. Vittorio Emanuele 34; v. S. Marino 69; v. S. Donato 9; v. Garibaldi 24/26; v. Monginevro 57; v. Monginevro 126; v. Bologna 250/A; v. Oropa 69; v. Passo Buole 168; v. Bellardi 3; v. Giachino 53; c. Siracusa 98; c. S. Maurizio 35; v. Barletta 84/A; p. Gran Madre di Dio 1; v. Nizza 354; v. Oglianico 4; c. Grosseto 256; v. Bologna 93; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; p. Pitagora 9; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; v. Madama Cristina 30; viale dei Mughetti 1; c. Vittorio Emanuele 76; c. Filippo Turati 74; c. Sommeiller 31; v. Di Nanni 42; v. Nicola Fabrizi 11; v. Michele Lessona 29; c. Francia 212.

Domani presteranno servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 le farmacie: c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; c. Francia 212.

## Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

**Officine:** v. Bellardi 5, t. 793.936; v. S. Massimo 21, t. 830.000.

**Elettrauto:** c. Racconigi 138, t. 379.889; v. Ambrosini, t. 739.0020.

**Servizio Fiat:** oggi e domani il servizio è garantito dall'officina Stradella, v. Stradella 144, t. 290.123. I centri di corso Francia e di c. Bramante resteranno chiusi.

**Fiat-service:** area di servizio Agip, inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta aperto ininterrottamente, t. 801.0988.

**Servizio Lancia:** officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: v. dei Mille 27, t. 830.234.

**Servizio Alfa Romeo:** officina aperta domani dalle 8 alle 13 v. Barbaresco 3/5, t. 670.509.

## La vittima, Ferdinando Olivero, minacciata di morte non aveva fatto denuncia

# Rapinano e terrorizzano un orefice di Asti un mese dopo gli estorcono altri 30 milioni

### I due rapinatori presi mentre incassano un'altra grossa somma sulla tangenziale per Susa

Un orefice di Asti e la moglie sono stati vittime di una drammatica vicenda che ha avuto inizio il settembre scorso. Due banditi hanno sequestrato la donna e minacciato il gioielliere nella sua abitazione, poi si sono fatti consegnare gioielli per 18 milioni e altri 18 milioni in contanti. Dopo due settimane hanno chiesto 30 milioni, che l'orefice terrorizzato dalle minacce di morte ha pagato. Due giorni fa, una nuova richiesta di 20 milioni: il gioielliere ha finalmente deciso di avvertire la polizia.

I due banditi sono stati arrestati stanotte mentre ritiravano il denaro estorto. Sono Mario Porfido, 25 anni, abitante in via Rueglio 15, e Giuseppe Del Monaco anch'egli di 25 anni, abitante a Moncalieri in corso Roma 20, ma residente a Settimie d'Asti. Sono arrestati sotto l'imputazione di sequestro di persona a scopo di rapina, estorsione e tentata estorsione. Una successiva perquisizione nelle abitazioni dei due permette il recupero di parte del denaro che l'orefice aveva già versato.

Protagonisti di questa lunga sequenza di terrore sono Ferdinando Olivero, 34 anni, il più noto orefice di Asti con negozio in piazza San Secondo, e la moglie Antonella Appiano, 24 anni. La loro abitazione è in corso Milano 10. Soltanto oggi si è venuti a conoscenza dei fatti. Ecco la prima sommaria ricostruzione dell'accaduto.

In un mattino della prima metà di settembre, due giovani a viso scoperto, suonano alla porta dell'alloggio dell'Olivero. In casa c'è la moglie. L'orefice è in negozio. La donna non ha dubbi e apre. I banditi entrano e spianano immediatamente le pistole: *«Non un gesto o ti ammazziamo»*. Antonella Appiano è fatta sedere in poltrona, piange disperata: *«Stai tranquilla. Adesso aspettiamo tuo marito»* dicono i rapinatori.

L'attesa snervante e angosciosa dura tre ore. Arriva Ferdinando Olivero. *«Se ci tieni alla pelle di tua moglie ci devi consegnare tutto quanto c'è nella cassaforte dell'oreficeria»*. Un bandito resta a sorvegliare Antonella Olivero, l'altro esce di casa con l'orefice ed insieme vanno nel negozio. Ferdinando Olivero apre il forziere. Dentro ci sono gioielli per 18 milioni e denaro in contante per altri 18 milioni. Il bandito ripone tutto in una capace borsa di pelle.

Alcune persone vedono i due ritornare verso la casa del gioielliere ma nessuno sospetta nulla. *«Sembravano conoscenti»* dirà qualcuno. Rientrano nell'alloggio. Prima di fuggire, i due rapinatori minacciano: *«Se avvisate la polizia vi faremo fuori. Non avete scampo. Abbiamo complici sparsi dappertutto, non potrete farla franca e morirete»*.

Ferdinando Olivero e la moglie decidono di non denunciare l'accaduto: *«Erano decisi. Ho temuto mettessero in atto le minacce»* ha detto ieri l'orefice.

Due settimane di tranquillità, poi una telefonata: *«Siamo sempre noi, siamo pronti ad ammazzare tua moglie se non ci dai altri 30 milioni»*. Ferdinando Olivero chiede tempo. Vuole pensare per decidere, ma i banditi non gli danno scampo: *«Se non ci dai il denaro o avverti la polizia, la facciamo secca»*.

L'orefice è costretto ancora una volta a pagare. Consegna il denaro in un luogo convenuto. Trascorre il tempo. Ferdinando Olivero crede ormai di avere passato la terribile avventura che cerca di relegare nelle cose da dimenticare. A poco a poco la vita ritorna normale, e la giovane moglie, a mano a mano che passano i giorni, sembra aver superato lo choc dei passati giorni.

Tre giorni fa squilla ancora il telefono. Sono sempre loro. La voce è minacciosa. Vogliono ancora soldi. Non è più possibile però cedere ancora al ricatto terribile. Ferdinando Olivero questa volta decide di rischiare. Racconta tutto in Questura. Scatta una operazione precisa. La Squadra Mobile di Asti e quella di Torino concertano il piano. L'appuntamento con i banditi per la consegna del denaro viene dato per questa notte sulla tangenziale che porta a Susa.

Gli agenti sono dappertutto. Alcuni nei campi. Altri su auto apparentemente in sosta. Altri ancora travestiti da casellanti. L'orefice come convenuto si ferma in un posto isolato e lascia il denaro. Pochi minuti dopo, giunge un'altra vettura con i rapinatori. Scendono e stanno per prendere la borsa lasciata sulla piazzola, ma vengono subito circondati e immobilizzati. L'incubo è finito.

### Rapina a Leinì

Quarta rapina nel giro di due anni, all'ufficio postale di Leinì in via Bonis 32. Stamane alle 11 tre banditi giovanissimi mascherati e armati di pistola, hanno messo al muro cinque o sei clienti e gli impiegati, scappando con un bottino di circa un milione e mezzo.

■ Due studenti di Cirié e di Cafasse, G.G. e D.R., sono stati arrestati dai carabinieri di Cantoira sotto l'accusa di avere svaligiato quattro ville disabitate a Forno Alpi Graie, nell'Alta Val Grande.

#### Stanotte in corso Traiano

## Picchiato e derubato da quattro banditi

Rapina e pestaggio della vittima stanotte alle 2,50 in corso Traiano davanti al numero 44 a Mirafiori. Antonino Violante, abitante in via Isler 8, era in auto con due amici Natale Fabbro e Vincenzo Blandino, quando sono arrivati quattro sconosciuti; hanno fatto allontanare Fabbro e Blandino, picchiando duramente Violante, strappandogli una catenina d'oro dal collo, l'orologio dal polso, e rubandogli ottocentomila lire in contanti che aveva sotto il sedile, insieme con tre blocchetti di assegni.

Prima di denunciare il fatto all'ufficio di notturna della questura, si è fatto medicare al pronto soccorso delle Molinette dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

## Autopsia per la ragazza morta di droga

L'inchiesta per la morte di Susanna Grassotti, la ragazza di 20 anni stroncata da una dose di droga nella notte tra venerdì e sabato 4 febbraio a Bardonecchia, è giunta all'Ufficio Istruzione del Tribunale di Torino dove potrebbe essere decisa la necroscopia. Fino a questo momento infatti l'unico referto stilato è stato quello del medico chiamato la mattina seguente che ha diagnosticato la morte per «edema polmonare».

L'autopsia potrebbe almeno portare ad accertare di che tipo di droga si sia trattato e se la dose era stata tagliata con qualche sostanza micidiale. Se esiste la possibilità di fare un passo avanti, anche minimo, nell'indagine, questo passo va fatto. Anche se nel risultato di una eventuale necroscopia, i medici non potranno certamente trovare la firma del responsabile o dei responsabili della morte di Susanna Grassotti o le cause del malessere sociale che spinge tanti giovani all'uso della droga.

#### La conferenza di Lorenzo Mondo ai Venerdì Letterari

## "Il romanzo: specchio di una società,,

*Il romanzo come prodotto intellettuale che riflette una società di cui assorbe le ansie e le aspettative, come fatto letterario che esprime e sintetizza, in parte, un'epoca. Lorenzo Mondo, critico letterario, vicedirettore de La Stampa, ha esaminato questo fenomeno ieri sera, al Teatro Carignano, per i «Venerdì letterari» dell'A. C. I., affrontando il tema:* «Il romanzo italiano: le letture di un anno». *Argomento non facile se si considera il ritmo frenetico, a volte davvero eccessivo, con cui gli editori sfornano quasi ininterrottamente le novità che affollano i banchi e gli scaffali delle librerie. Forse più autori e più libri che non lettori, per un paese come l'Italia in cui, è risaputo, si legge piuttosto poco e male.*

*Mondo ha premesso di voler evitare giudizi di valore, di voler deliberatamente rinunciare* «a una rassegna compiuta e a un bilancio definitivo», *limitandosi a indicare alcune principali linee di tendenza e quelle suggestioni che gli scrittori inevitabilmente ricevono dal presente storico. L'oratore si è soffermato su un manipolo di scrittori* «poco noti e non professionali», *come Carmelo Samonà, con il suo* «Fratelli», *Giuseppe Pontiggia con* «Il giocatore invisibile» *e altri ancora, che rivelano la vitalità del romanzo, dato quasi per spacciato, inesorabilmente, solo pochi anni fa; guardando ai citati autori, a Primo Levi, a Paolo Barbaro, quale immagine se ne può ricavare per l'uomo?*

*Mondo vede nell'«ingegnere» Barbaro e nel «chimico» Levi la volontà di ricomporre le membra, di recuperare gli attributi dell'uomo faber.* «In Levi — *ha sottolineato* — si ravvisa la piena gioiosa esposizione del lavoro ben fatto, una moralità non scalfita dall'ozio e dal desiderio; c'è quasi il combattimento affinché il lavoro non sia una pena ma una gioia per chi lo fa. Così Barbaro esalta l'indispensabilità dei passi dell'uomo, con le vie, i pozzi, le dighe, i tralicci, in una frenesia di fare. Da Levi e da Barbaro scaturisce un uomo sempre più raro, quasi mitico, troppo retrodatabile».

*Mondo ha poi ricordato la presenza di altri autori che si soffermano sull'occaso apocalittico: un'èra è finita, la civiltà polverizzata e ci si muove verso una nuova preistoria. Anche Volponi sintetizza questo gruppo quando ci disegna, dopo la catastrofe nucleare, quattro superstiti: una scimmia, un'oca, un nano e un elefante, sbalestrati dal circo in cui si trovano, proiettati nello squallido deserto in cui si è trasformata la Terra. E' la «carnevalizzazione», ha affermato Lorenzo Mondo, della «robotica vita umana che li ha preceduti», quasi la caricatura dei quattro spettrali cavalieri dell'Apocalisse. Gramigna non è da meno quando, con impeto, fa scagliare dall'alto dell'Altare della Patria una bomba cloacale che diffonde miasmi e ammorba quel che resta dell'atmosfera. In Luigi Compagnone c'è il senso desolante della bomba al neutrone: gli uomini sono morti, tutti. Restano intatte, come quinte di uno scenario vuoto, senza personaggi, le case e le cose, che raccontano, che parlano, che si sostituiscono, con esasperazione, alle voci e ai gesti dell'uomo che non c'è più.*

*Romanzi che riflettono le angosce di un'epoca, l'aspettativa, ma che rivelano anche una vitalità, la possibilità comunque, di una sopravvivenza per un genere ibrido, quasi bastardo, dal punto di vista letterario, un genere che sta sopportando bene ogni innesto e ogni recupero, con un orientamento proprio, pur tra la fantascienza e la cronaca.*

*Mondo ha concluso delineando le due principali direttrici di marcia del romanzo oggi: incerto fra l'epopea del mondo disertato dagli dei, in una società senza classi; espressione che vive della propria originalità, con le sue lacerazioni; solo genere letterario che si svolga sotto gli occhi della storia, vivo come una lingua viva, che racconta e comunica. Dopo un cordiale applauso, Mondo ha risposto ad alcune domande che gli sono state poste dal folto e attento uditorio.*

**r. ross.**

#### Intervento dell'Ufficio d'Igiene in un quartiere

## Bruino: invasione di scarafaggi

Invasione di scarafaggi in un popoloso quartiere di Bruino, proprio ai confini con Piossasco. Si tratta delle case Cerea, così conosciute dal nome dell'impresa che a suo tempo le ha costruite.

Il quartiere, geograficamente gravitante su Piossasco, si è popolato anni fa in un baleno pur essendo sprovvisto di areee verdi attrezzate, di scuole, di servizi. Con una popolazione scolastica servita in parte da Bruino e in parte da Piossasco (scuola media e materne a Piossasco, elementari e ora medie a Bruino) il quartiere Cerea, per la sua strana ubicazione, ha sempre rappresentato un blocco a sè stante, con gravi problemi di adattamento e integrazione.

Ora, all'improvviso, con una petizione firmata da alcune famiglie e indirizzata all'Assessore all'Ecologia del Comune di Piossasco, Salvatore Cammarata, è venuta alla luce la grave situazione igienica di tutto il complesso (sembra che il Comune di Bruino, pur avvisato del fatto, non sia al momento intervenuto).

Da un sopralluogo effettuato da un funzionario dell'Ufficio Provinciale di Igiene, la dottoressa Piovano, dallo stesso Assessore Provinciale all'Ecologia Fenoglio, dall'Assessore Cammarata e dal consigliere Garello del Comune di Piossasco, sono emersi fatti impressionanti.

Nelle scale dei condomini cartacce e sporcizia abbondano, come pure nei cortili dove, nei contenitori metallici a griglia, dai sacchi di immondizia aperti provengono odori nauseabondi. Tutto intorno alle case, persino nei prati vicini, giacciono in gran quantità rifiuti di ogni genere, gettati probabilmente dalle finestre o abbandonati in spregio alla più elementare norma igienica.

Ma, scoperta più impressionante, il quartiere è popolato di scarafaggi che corrono lungo i muri delle scale e si trovano in quantità nella maggior parte degli alloggi, molti dei quali ora vuoti.

*«La situazione è gravissima* — hanno rilevato i funzionari della provincia — *occorre intervenire subito con urgenza e, soprattutto, sensibilizzare sul problema gli abitanti del quartiere»*.

L'Assessore Fenoglio dal canto suo ha provveduto a convocare l'amministrazione di Bruino e l'ufficiale sanitario per i controlli più urgenti. ■

### Mentre prosegue la caccia all'omicida e ai complici

# Strane accuse dei familiari della ragazza assassinata

### Sostengono: "Se l'ambulanza non tardava, forse Anna si sarebbe salvata..

*«Non abbiamo ancora deciso se ricorrere alla magistratura, ma una cosa è certa: se l'ambulanza fosse arrivata in tempo e non si fosse fermata più di mezz'ora per la strada per un guasto Anna forse sarebbe viva».*

I genitori di Anna Masotina, la ragazza di sedici anni uccisa da un colpo di pistola sparato attraverso la porta di casa durante l'ennesima lite con i vicini, parlano con la voce rotta dal dolore. Il «giallo» di via Di Vittorio, il quartiere Gescal di Venaria in cui lunedì sera è scoppiata la tragedia, si è arricchito di un nuovo particolare. Il soccorso alla ragazza ferita sarebbe stato lento: l'ambulanza sarebbe arrivata parecchi minuti dopo e durante il tragitto verso l'ospedale sarebbe rimasta bloccata per un guasto.

*«Quando l'hanno adagiata sulla barella Anna era ancora viva* — dice il fidanzato, Enzo Valente —. *Nel viaggio le ho praticato la respirazione bocca a bocca, come mi hanno insegnato nei corsi per bagnino, ma l'ambulanza si è bloccata in piazza Costituente. Sono sceso a chiedere aiuto, ma dopo mezz'ora il furgone era ancora lì, con la mia ragazza che agonizzava».*

Ora ci si chiede se il guasto dell'ambulanza possa aver influito sulla morte della ragazza. Anna era gravissima e doveva essere operata subito. Impossibile dire ora se un più rapido trasporto avrebbe influito sulla sorte della sventurata giovane raggiunta da un proiettile al petto, sembra al cuore.

In attesa che gli angosciosi dubbi dei famigliari vengano chiariti, restano le indagini per far piena luce sul delitto. L'assassino è stato individuato: sarebbe Pasquale Ricci, già condannato per oltraggio e resistenza, marito di Addolorata Sorbo, la famiglia rivale dei Masotina. I carabinieri lo stanno cercando da martedì.

E' lui che chiamato dal suocero per una spedizione punitiva contro i nemici ha tentato di sfondare con altre quattro persone la loro porta di casa e quando ha visto che l'uscio non cedeva ha sparato due colpi alla cieca. Un proiettile è andato a vuoto, l'altro ha raggiunto Anna Masotina.

*«Mamma sto morendo»* aveva detto la ragazza con un filo di voce. Gli aggressori erano fuggiti, i genitori avevano chiamato l'ambulanza.

Anche Pasquale Ricci aveva fatto perdere le proprie tracce. I carabinieri ritengono che sia fuggito nel Meridione. Hanno diramato segnalazioni a tutte le caserme, stanno ancora interrogando amici e parenti per trovare una traccia che possa portare alla sua cattura e a quella dei suoi complici.

## Biblioteca Reale nuovo orario

La Biblioteca Reale — piazza Castello 191 — dato il recente aumento di personale e nell'intento di soddisfare alle attese degli studiosi, a partire dal 12 febbraio realizzerà un'apertura maggiore di orario al pubblico.

*Da lunedì a mercoledì, orario continuato dalle 9 alle 18,30.*

*Da giovedì a sabato, invece dalle 9 alle 13.*

Quest'allargamento di orario della Biblioteca Reale seguirà il periodo scolastico, dal 1° ottobre al 30 giugno.

Durante i tre mesi estivi, invece, l'orario si terrà ridotto nella sola mattina di tutti i giorni dalle ore 9 alle 13.

### A Ciriè dopo aver tagliato un'inferriata

# Evade dal bagno del carcere

### È Calogero Virga, arrestato anche per un tentativo di sequestro

Fuga rocambolesca di un detenuto dal carcere di Ciriè. Si tratta di Calogero Virga, 32 anni, di Castronuovo di Sicilia abitante a Venaria in via Amati 8. L'uomo era stato arrestato per tentato sequestro di persona nei confronti della sua amante. L'evasione del Virga è stata clamorosa.

La notte scorsa è andato nel bagno del carcere. Con sé, aveva del filo d'acciaio seghettato: con questo ha tagliato l'inferriata, si è calato lungo il muro di cinta ed è scomparso.

Ha detto un custode: *«Deve aver lavorato molto tempo per riuscire a segare le sbarre. Il filo d'acciaio che ha usato è flessibile e sottile. Virga ha dimostrato di conoscere perfettamente come si intacca il ferro».*

Calogero Virga non è nuovo a imprese di questo genere. Già al momento dell'arresto aveva compiuto un acrobatico tentativo di fuga: aveva scalato un muro di cinque metri che quasi non aveva appigli; si era poi lasciato cadere dall'altra parte, sulla tettoia di una fabbrica, riuscendo a cadere su appoggi fragilissimi, senza romperli. Il Calogero si era quindi nascosto sotto un'auto in sosta ma era stato visto e arrestato. Insieme con due complici, aveva tentato nel 1972, di estorcere alcuni milioni ad un industriale di Pianezza.

Gli inquirenti temono che Calogero Virga cerchi di andare dalla sua amante per vendicarsi. Alcuni mesi addietro aveva tentato di sequestrarla chiudendola in casa perché la donna aveva deciso di abbandonarlo. La giovane era stata anche percossa. Ha detto stamane un inquirente: *«Calogero è pericoloso, quella donna deve stare molto attenta».*

### Quintali di corrispondenza da smaltire

# Postini al lavoro

I quintali di corrispondenza giacenti nei magazzini delle poste di via Nizza, saranno smaltiti nei prossimi giorni, dopo l'accordo raggiunto tra i lavoratori postelegrafonici e la direzione provinciale e compartimentale. *«L'azienda ha accettato il principio della partecipazione attiva dei lavoratori* — scrivono i sindacati in un comunicato — *alla riorganizzazione del servizio recapiti. Saranno costituite nove commissioni, una per ogni decentramento di recapito, composte da tre lavoratori e da un rappresentante dell'azienda».*

La trattativa rimane comunque aperta per discutere le richieste presentate già tempo fa: orario di lavoro e riconoscimento dell'indennità di trasporto

---

Ha lasciato una luminosa esistenza dedicata al lavoro e alla famiglia il

**dottor Luigi Verna**

Lo annunciano la moglie **Maria Berrulo** coi figli **Donatella** e **Walter**, mamma, sorella, cognato, nipote parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 corso S. Maurizio 69, funerali ore 15 in Mombello Torinese. Servizio pullman. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1979.

**Giuseppina Baldi**
**Teresa Cammarola**
**Amalia Del Piano**
**Luigi Fiore**
**Giovanni Attilio Fiorini**
uniti al **Personale della Radiologia** della **N.A.M.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **COLLEGA**.

Il **Primo Medico di Sezione**, i **Colleghi specialisti** ed il **Personale tutto** dell'**Ambulatorio Inam di Via del Ridotto**, partecipano uniti al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dottor Luigi Verna**

— **Torino**, 9 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato

**Filiberto Carpinello**

anni 73

Lo piangono la moglie **Lucia**, il figlio **Mario** con la moglie **Elvira**, sorella, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Ermenegildo, corso Telesio 96. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 febbraio 1979.

Il **Presidente**, il **Consiglio**, i **Soci** e i **Collaboratori** della **Cooperativa Abil** si uniscono al dolore della famiglia Carpinello.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Ida Vigo ved. Vogliotti**

anni 92

Lo annunciano cognate e nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Dino Molinaro, ad Antonietta ed Enzo per le assidue e amorevoli cure. Funerali domenica 11 febbraio alle ore 9,45 da via Torino 270. E' partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro Torinese**, 9 febbraio 1979.

E' oggi mancato, dopo lunghe sofferenze sopportate con stoica rassegnazione, il

**comm. Carlo Lagostina**

Ne danno il mesto annuncio i fratelli, le sorelle, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno alle ore 9,45 di domenica 11 corr., partendo dall'abitazione in via Marconi 95.
— **Gravellona Toce**, 9 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata

**Celestina Romero nata Albri**

Addolorati l'annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Rosangela** con il marito **Alberto Gallo**, **Franca** con il marito **Ugo Viganò**, **Riccardo** con la moglie **Paola Brayda-Bruno**, **Ferruccio** con la moglie **Lidia Cipri**, **Roberto**; i nipoti **Enrico** e **Sergio**, **Ivano** e **Manuel**, **Roberto** e **Andrea**; la sorella **Ines** e le cognate **Maria**, **Vittoria** e **Rosa**. Un ringraziamento particolare alla signora Angela per le cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 10 ore 14,30 nella parrocchia S. Pellegrino partendo da via Di Nanni 29; la tumulazione presso il cimitero di Lanzo Torinese. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 febbraio 1979.

La nipote **Piera**, con **Carlo** e **Marco**, ricorderà con tanta tenerezza la zia **CELESTE**.

Si uniscono al dolore della famiglia Romero le famiglie **Brayda-Bruno**, **Cipri**, **Suozzi**, **Viganò**.

Zii **Saglietto Desario**, cugini **Morre Brigando** partecipano al dolore di Riccardo.

**Rosanna** e **Dario Rossini** sono vicini all'amico Riccardo.

E' cristianamente mancata

**Pierina Galghera in Piovano**

Ne danno il triste annuncio il marito **Carlo**, la figlia **Celestina** col marito **Andrea Virotti**, i nipoti **Marco** e **Paola**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 16, parrocchia SS. Massimo Pietro Lorenzo, Collegno. Non fiori, ma preghiere.
— **Collegno**, 9 febbraio 1979.

In Savigliano, temprato da una lunga sofferenza, serenamente sopportata, e col conforto dei crismi religiosi, ha concluso la sua laboriosa giornata terrena

**Giuseppe Fissolo**

Ne partecipano, angosciati, la triste dipartita i figli **Dino**, **Maria Franca** col marito **Michele Ferrero** e gli adorati nipotini **Pietro** e **Giovanni**, il fratello **Matteo**, le sorelle **Maria** e **Maddalena**, le cognate, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Il rito funebre avrà luogo oggi, sabato, alle ore 14,30, partendo da via Della Vittoria 31 per la parrocchia di Santa Maria della Pieve. La famiglia esterna vivissima e sincera riconoscenza al primario prof. dott. Luigi Resegotti che, con tutti i suoi collaboratori, tanto validamente e affettuosamente si è prodigato durante la lunga malattia. Un sentito ringraziamento all'amico medico di famiglia dott. Martino Macchiolo.
— **Savigliano**, 10 febbraio 1979.

**Piera Cillario Ferrero** prende viva parte al lutto della famiglia Fissolo e si unisce al dolore della diletta nuora Maria Franca per la scomparsa dell'adorato papà

**Giuseppe Fissolo**

— **Alba**, 9 febbraio 1979.

**Dirigenti, Impiegati, Operai** del **Gruppo Ferrero**, si uniscono al dolore della signora Maria Franca, consorte del Cavaliere del Lavoro Michele Ferrero, per la scomparsa del carissimo papà

**Giuseppe Fissolo**

ed esprimono sentimenti di commosso cordoglio.
— **Pino Torinese**, 9 febbraio 1979.

**Luciano** e **Daria Chiesa** con **Marisa** e **Carlo** sono affettuosamente vicini alla signora Maria Franca ed alle famiglie Fissolo e Ferrero nel loro grande dolore per la scomparsa di

**Giuseppe Fissolo**

— **Pino Torinese**, 9 febbraio 1979.

**Luigi Mina** e famiglia partecipano commossi al grande dolore di Maria Franca e Dino Fissolo per grave lutto che li ha colpiti.
— **Fossano**, 9 febbraio 1979.

**Demetrio Vegilo** e famiglia sentitamente esprimono il loro cordoglio alla signora Maria Franca Ferrero per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Bossolasco**, 9 febbraio 1979.

E' mancata al grande affetto dei suoi cari

**Loriana Gazzano n. Crespi**

Ne danno dolorosa partecipazione il marito **Eugenio** con la figlia **Stefania**, il papà, fratelli, cognati, i suoceri **Nina** e **Marcello Gazzano**, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 12 corr. alle ore 10,15 partendo da corso Casale 422/5 per la Parrocchia di Sassi. La presente serve di ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1979.

E' mancata ai suoi cari

**Giuseppina Cerrato ved. Macchiarulo**

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Alberto** con la moglie **Doris Arigoni**, **Edoardo**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali stamane ore 8,45 Parrocchia Madonna delle Rose, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Villafranca d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 febbraio 1979.

Piangono la cara **PINA** gli amici:
**Laura, Guglielmo Bellelli**
**Mariuccia, Giorgio Bogianchino**
**Marisa, Franco Bruno**
**Giuseppina Crespolini**
**Bruna, Ernesto Gambarino**
**Emilia, Roberto Gambarino**
**Pina, Sergio Giacomazzi**
**Giorgio Manassero**
**Mariuccia, Pino Pilone**
**Adriana, Aldo Pozzi**
**Ivana, Gianfranco Rissone**
**Anna, Piero Rosso**
**Adele, Ettore Socci**
**Mina, Giovanni Tebani**
ed i loro figli sono vicini ad Alberto e Dadino.

**Giovanna, Luciano Zalone** e figli con **Nonna Gianna** e **Nonna Tina** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

**Giuseppina Cerrato ved. Macchiarulo**

— **Torino**, 9 febbraio 1979.

Partecipano al dolore:
**Margherita Maria Zalone**
**Delfina Oscar Patrizia Gaslaldi**
**Ada Mario Cavallero**

Improvvisamente è mancata ai suoi cari:

**Maria Demaria ved. Vacchina**

Ne danno il triste annuncio il figlio **Armando** con la moglie **Maria** il genero **Nino** i nipoti **Renato**, **Franca** e **Pierangela**, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino via Staffarda 13 oggi ore 14 per Valfenera d'Asti ove avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 10 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata

**Eugenia Fassero**

anni 58

L'annunciano le sorelle **Marianna**, **Luigina**, **Angela**, il fratello **Vittorio**, cognati, figliocce, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali domenica 11 corrente ore 14,30 dall'abitazione, via Bianco di Barbania 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 9 febbraio 1979.

E' mancato

**Angelo Marchetti**

**Cavaliere di Vittorio Veneto**

Ne danno l'annuncio i fratelli **Pietro**, con **Luigi**, **Ermelinda**, **Lorenzo**, cognate e nipoti. Un ringraziamento al dottor Favro, alla dottoressa Giovanna Marchetti, alle suore e personale della Clinica Pinna Pintor. I funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 10 febbraio 1979.

E' mancato

**Alberto Paolucci**

di anni 79

Ne danno il triste annuncio: i figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 10 febbraio alle ore 16 alla parrocchia N.S. della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1979.

E' mancato

**Mario Mo**

**pensionato ATM**

Lo annunciano la moglie **Annita**, la sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi sabato 10 corrente mese, ore 16 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Ercole Novarese**

**Cavaliere di Vittorio Veneto**

Addolorati lo annunciano i figli **Giovanni**, **Angela** e **Carla**, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
— **Ticineto**, 8 febbraio 1979.

E' mancata ai suoi cari

**Germana Vivaldi ved. Boita**

anni 82

Addolorati l'annunciano i figli **Teresa ved. Ellena**, **Giuseppina** con **Vincenzo Basiletti**, **Domenico** con **Rosy**, **Giovanni** con **Nella**; le sorelle **Ivonne** e **Matilde**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Virginia Opallo per l'amorevole amicizia. Funerali oggi ore 16 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 10 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Riccardo Garbarino**

Con infinita tristezza lo piangono: la moglie **Lidia**, la sorella **Mina Caponotto**; i nipoti **Riccardo** e **Mimmi** con **Barbara**; **Franca** e **Guido Pastore** con **Massimo**, **Alberto** e **Andrea**. Funerali lunedì 12 corr. ore 14,30 parrocchia «Sacro Cuore di Maria» (Via Morgari).
— **Torino**, 9 febbraio 1979.

Si uniscono al dolore **Lidia Caponotto** e l'affezionato **Michele Garezzo**.

Famiglie **Pastore Bacchieri** sono vicine a Mina e Franca.
— **Casale Monferrato**, 9 febbraio 1979.

**Albertina** affranta dal dolore ricorda con rimpianto il suo **RICCARDO**, e ringrazia il dottor Rosso per le premurose cure prestate.

I **Dipendenti** della **Ditta Garbarino** partecipano con cordoglio la dipartita del **TITOLARE**.

La famiglia **Girardi** prende parte al lutto che ha colpito Mina, Riccardo e Franca.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Erminia Agagliate Occhiena**

La piangono e la ricordano il marito **Giacomo**, le figlie: suor **Vera** (Mozambico), **Delfina** col marito **Cino Cerruti** e figli, **Maria** col marito **Giulio Peris** e figlio, **Claudia** col marito **Mario Agnelotti** e figli e tutti i parenti. Un particolare ringraziamento al dr. Gian Carlo Perino e Gianni Valle. I funerali oggi 10 ore 14,30 da via Filadelfia 225 per la parrocchia di via Baltimora 85. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata

**Teresa Marese ved. Barbero**

anni 78

L'annunciano i figli **Claudia**, **Rosalia**, **Piero**, generi, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 10 corrente ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna 16). Servizio pullman dalla parrocchia
— **Torino**, 9 febbraio 1979.

**Direzione Colleghi** e **Maestranze** della **S.p.A. Domenichelli - Torino** partecipano al dolore del signor Piero Barbero e famigliari per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

**Presidenza, Comitato Direttivo** e **Segreteria** dell'**Associazione Piemontese Spedizionieri, Autotrasportatori, Corrieri** prendono parte al lutto del membro del Direttivo signor Piero Barbero e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato

**Antonio Chiriotto**

anni 64

Addolorati lo annunciano: la moglie **Francesca**, la figlie **Maria Gemma** e famiglia, **Ines**, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Piobesi Torinese oggi alle ore 15, partendo da via Torino 4.
— **Piobesi Torinese**, 10 febbraio 1979.

## ANNIVERSARI

**Vittorio** e **Padre Enrico** ricordano il 1° Anniversario del transito del fratello

**Paolo di Rovasenda**

La Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 12 febbraio alle ore 18,30 nella Cappella interna della Chiesa di San Domenico.
— **Torino**, 10 febbraio 1979.

**1977** **1979**

**Ernesto Miglietta**

Con infinito rimpianto la moglie, figlia, genero e nipoti lo ricordano. S. Messa in S. Cristina, 11 febbraio ore 11,30.

**1976** **1979**

**Amedeo Lazzerini**

Ci stringiamo a te in un abbraccio senza fine. Moglie e figlia.

**1963** **1979**

**Paolo Morello**

Sempre vivo nel cuore dei tuoi cari.

**Decimo anniversario**

**Giacomo Giagnoni**

Affettuosamente ricordato

### Sono stati stanziati dalla Provincia

# Manutenzione dei licei L'elenco dei contributi

**I fondi attribuiti a ciascuna scuola serviranno per le piccole riparazioni - La loro consistenza calcolata in base allo stato dell'edificio e al numero degli allievi**

*La Provincia di Torino ha resi noti in questi giorni gli elenchi dei contributi concessi alle varie scuole tecniche e scientifiche per i cosiddetti «interventi di piccola manutenzione». Si tratta di cifre abbastanza modeste, ma che tuttavia hanno una notevole importanza pratica: moltissime volte, infatti, gli istituti che hanno avuto necessità di ricorrere ad artigiani per alcuni lavori (sostituzione di vetri rotti, cambio di cinghie di avvolgibili, riparazione di rubinetti o impianti elettrici) si sono trovati in difficoltà poiché la lentezza dei pagamenti ha spesso sconsigliato i tecnici interpellati ad intervenire.*

*Proprio per superare queste difficoltà, molte volte causa di spese più elevate, la giunta provinciale ha deciso di stanziare (in proporzione al numero degli allievi e alle condizioni «fisiche» dei vari istituti) cifre che vanno dalle 500.000 lire (liceo di Chivasso) ai sei milioni (istituto tecnico Avogadro). Qui di seguito diamo una tabella completa degli stanziamenti.*

**Licei scientifici**

*Ferraris 2 milioni 688 mila; Segrè 1 milione 992 mila; Einstein 1 milione 376 mila; Volta 1 milione 780 mila; Gobetti 1 milione 28 mila; Majorana 1 milione 586 mila; VIII 1 milione 308 mila; IX 1 milione 161 mila; X 1 milione 574 mila; XI 1 milione 598 mila; Chieri 808 mila; Chivasso 546 mila; Ciriè 830 mila; Gramsci Ivrea 2 milioni 675 mila; Moncalieri 1 milione 271 mila; Pinerolo 975 mila; Rivarolo 986 mila; Rivoli 1 milione 578 mila.*

**Ist. Tecnici Commerciali e/o per Geometri**

*Burgo 2 milioni 914 mila; Castellamonte 3 milioni 104 mila; Einaudi 3 milioni 649 mila; Guarini 1 milione 985 mila; C. Levi 3 milioni 41 mila; Sommeiller 5 milioni 720 mila; Valletta 1 milione 582 mila; VII 3 milioni 965 mila; VIII 3 milioni 184 mila; IX 2 milioni 890 mila; X 2 milioni 289 mila; Galilei Avigliana 2 milioni 104 mila; Roccati Carmagnola 916 mila; Vittone Chieri 1 milione 630 mila; Fermi Ciriè 1 milione 780 mila; XXV Aprile Cuorgnè 952 mila; Cena Ivrea 1 milione 646 mila; Geometri Ivrea 692 mila; Buniva Pinerolo 2 milioni 772 mila; Rivoli 1 milione 885 mila; Santorre Santarosa 2 milioni 981 mila; Sella Torino 2 milioni 459 mila.*

**Ist. Tecnici Industriali**

*Baldracco 1 milione 880 mila; Casale 2 milioni 72 mila; Guarrella 1 milione 483 mila; Avogadro 6 milioni 293 mila; Bodoni 1 milione 171 mila; Peano 1 milione 674 mila; Grassi 2 milioni 348 mila; L. Da Vinci Chivasso 1 milione 6 mila; I.T.I.E. Grugliasco 2 milioni 686 mila; Pininfarina Moncalieri 4 milioni 192 mila; Olivetti Ivrea 1 milione 764 mila; Meccanica Pinerolo 1 milione 282 mila; Lagrange Rivarolo 918 mila; Agrario Pianezza 1 milione 708 mila.*

### Volpiano - I problemi della piccola comunità

# *Scuola per handicappati A ottobre nuovi locali*

Entro ottobre di quest'anno, l'istituto per handicappati *«Giovanni XXIII»* raddoppierà i locali a sua disposizione: entro quella data, infatti, saranno assicurate le aule al primo piano dell'edificio di proprietà della parrocchia, attualmente occupate dalle sezioni di scuola media a tempo pieno, che si trasferiranno nel nuovo complesso scolastico preparato dal Comune. L'ampliamento permetterà all'amministrazione dell'istituto di aumentare il numero degli «interni». Attualmente, una convenzione impegna la Provincia a sopportare i costi di gestione del servizio, mentre l'istituto riceve ragazzi da Volpiano, Lombardore, Chivasso e Torino, per un totale di quarantacinque presenze.

Come si articola il lavoro all'interno del «Giovanni XXIII» ce lo spiega Gennaro Piccirillo, direttore e fondatore di questa struttura, nata nel 1971: *«C'è una zona dell'edificio dedicata agli handicappati più gravi, i quali sono assistiti da una équipe apposita e svolgono attività particolari. In quella che noi definiamo "scuola", sono ospitati la maggioranza dei ragazzi, affetti da handicap più lievi, i quali vengono iniziati all'uso di strumenti meccanici, a lavori di pelletteria e falegnameria. Gli sforzi degli operatori all'interno dell'istituto, circa una quindicina tra psicologi, neurologi, fisioterapisti ed insegnanti di materia tecniche, sono volti al reinserimento nella vita sociale dei ragazzi, che dopo un certo numero di anni vengono dimessi. Non si è voluto quindi creare un centro di custodia per handicappati, ma una struttura che li aiuti a superare i loro problemi. Per questo abbiamo respinto l'ipotesi di accettare qualunque soggetto, purché minorato. I ragazzi non devono superare i diciotto anni all'atto dell'iscrizione e non possono rimanere ricoverati oltre i venti. Il periodo di degenza, inoltre, non deve essere superiore ai quattro anni, poiché riteniamo che oltre questi limiti l'operazione di recupero del soggetto, se possibile, debba essere proseguita da altre strutture presenti sul territorio».*

Seguendo l'ottica del reinserimento, i giovani del *«Giovanni XXIII»* sono lasciati liberi, dopo le ore di lezione, di circolare per il paese frequentando gli impianti sportivi e i luoghi di svago dei loro coetanei. Dall'istituto vengono spesso mandati a sbrigare piccole pratiche alla posta o in municipio, o a fare compere nei negozi del paese. Un metodo che ha dato risultati molto positivi, anche se la popolazione di Volpiano nutre generalmente una forte diffidenza verso questi ragazzi.

*«Sono stato addirittura denunciato* — dice Piccirillo — *per i danni che gli ospiti dell'istituto avrebbero causato. Il paese, in effetti, non ci è mai stato molto vicino: abbiamo dovuto, per esempio, cessare di mandare gli interni a dormire in alcune comunità-alloggio dislocate nel centro abitato, a causa delle proteste ingiustificate di molti cittadini».*



### Per svolgere pratiche di pensione

# Falsi funzionari chiedono denaro

*E' in atto una truffa ai danni dei pensionati. Lo comunica l'Imps precisando che* «continunano a pervenire segnalazioni di estorsioni a danno di assicurati e pensionati da parte di persone che millantando conoscenze presso gli uffici dell'istituto, offrono il proprio interessamento per la definizione di pratiche e pretendono compensi che, normalmente, consistono in una tangente sulle somme che l'Ente corrisponde a titolo di arretrati al momento della liquidazione della pensione».

*L'Inps invita quindi gli assistiti a respingere le illecite richieste di compenso e a segnalare i fatti all'Istituto oppure all'autorità giudiziaria. Gli assistiti, per lo svolgimento delle pratiche previdenziali, potranno rivolgersi agli Enti del Patronato legalmente costituiti, i quali svolgono la loro opera a titolo assolutamente gratuito.*

● *E' stato prorogato al 25 di ciascun mese il termine per il versamento dei contributi Inps. La disposizione ha efficacia immediata e pertanto i contributi relativi al mese di gennaio potranno essere versati entro il prossimo 25 febbraio. Le corrispondenti denunce dovranno essere presentate entro lo stesso termine, scaduto il quale le aziende incontreranno nelle sanzioni previste.*

### Organizzato a Giaveno

## Gara podistica a favore di un rene artificiale

Un comitato Pro rene artificiale, ha ottenuto l'altra sera nell'ex sala consiliare del municipio di Giaveno l'unanime adesione delle associazioni politiche, culturali, sportive, artigianali e commerciali della Val Sangone, da Coazze a Sangano, per sensibilizzare il maggior numero di persone a voler contribuire alla buona riuscita di una iniziativa propagandistica. Si tratta di una grande corsa podistica a Giaveno per l'8 aprile, il cui attivo andrà a favore dell'acquisto del rene artificiale.

Nella gara, libera a tutti e approvata dalla Fidal, riservata ai nati 1964 e antecedenti, sono in palio medaglie d'oro individuali dal primo al decimo posto della categoria maschile e dal primo al quinto posto della categoria femminile. In quella di circa due chilometri, riservata ai ragazzi e ragazze, nati nel 1965 e successivi, medaglie d'oro dal primo al quinto classificato. A tutti gli altri concorrenti arrivati andranno medaglie d'argento, mentre alle società e gruppi partecipanti sono riservati il trofeo dei sei comuni Val Sangone alla prima classificata e 25 coppe a quelle che seguiranno in classifica.

## Caluso: scippo da 11 milioni

E' da undici milioni circa il bottino di uno scippo messo a segno a Caluso. Due ladri si sono appostati nei pressi della Cassa di Risparmio e si sono impossessati della valigia con la quale Giovanni Sommi, di 33 anni, residente a Caluso, stava trasferendo la somma per conto della banca nella quale è impiegato.

I due, dopo la fulminea azione, si sono allontanati su una «Fiat 124 special» grigia nella quale si presume ci fosse un complice in attesa.

## Un romanzo breve di ALFRED E. VAN VOGT

# Dittatura 2200

**RIASSUNTO — Sotto una ferrea dittatura, il prof. Higenroth autore di una grande scoperta, viene gloriosamente condannato a «decapitazione istruttiva». Allora trasmette all'embrione della moglie Eldy incinta, il segreto delle sue scoperte e mostra al Dittatore (sostituito da un sosia, Alter Ego) gli effetti dell'invenzione: sulle pareti televisive di tutte le case verrà ritrasmesso in ogni istante ciò che Lui fa e dice veramente.**

A partire da quel momento, ogni mossa del dittatore, ogni parola da lui pronunciata si sarebbero irradiate su tutte le pareti di plastica del mondo. Comprese, adesso che Higenroth aveva effettuato mentalmente l'adattamento, le pareti di plastica di quella stanza.

Perciò, insieme con gli altri, guardò il dittatore che levava di scatto la mano verso un interruttore per spegnere l'apparecchio televisivo. Troppo tardi. Poi continuò a osservare mentre il dittatore, visibile sullo sfondo di una stanza più grande e più ornata, si alzava in fretta e si dirigeva verso un gruppo di uomini che indossavano l'umile uniforme prescritta agli alti ufficiali della Polizia.

Uno di quegli uomini disse, soavemente: «Vostra Eccellenza, in fondo il nostro scopo era scoprire i risultati ottenuti dalla scienza più avanzata. E quindi, poiché in tutto il mondo lei è la sola persona la cui vita sia un libro aperto, è meraviglioso che sia stato finalmente creato un metodo grazie al quale lei potrà offrirsi dovunque al suo popolo».

Quindi quello era l'Alter Ego. Higenroth aveva sperato vagamente, quando aveva visto quella faccia, che potesse trattarsi del dittatore in persona: e poiché non lo era, ed era invece l'Alter Ego, allora il professor Higenroth era praticamente già morto. Il cuore gli si strinse un poco.

Il vecchio si riprese quasi subito. In fondo, non si aspettava veramente di salvare la propria vita. Doveva continuare il suo gioco per salvare il mondo nel futuro.

Era interessante osservare, in quell'umore, il sosia dittatore che ritornava verso la tavola. L'attore che somigliava a Lilgin in modo così sensazionale, riaccese la televisione a circuito chiuso che lo rimise in collegamento diretto con Higenroth.

«Professore», disse, «come concludiamo?».

Higenroth provò compassione per quell'uomo. *Cercherò di proteggerlo*, pensò... Ma temeva di poter fare ben poco. Il Grande Assassino, là, nel suo palazzo, seguiva una logica tutta sua, in quel genere di cose. La logica gli imponeva di non correre rischi. Mai. Senza dubbio, l'Alter Ego avrebbe dovuto venire assassinato, perché c'era la possibilità che rimanesse collegato alla macchina di Higenroth.

«Volevo approfittare di questa occasione», dice Higenroth, «per mostrare a lei e al mondo quali meravigliose possibilità di comunicazione perfetta esistano ora tra il governo e il popolo. In questo metodo vi è finalmente un sistema grazie al quale la vita privata e pubblica di un capo, ogni parola che egli pronuncia, ogni istruzione che impartisce, ciò che fa quando è solo, come e con chi fa l'amore... insomma, tutta l'esistenza di un dirigente, momento per momento, sarà visibile sempre a tutti. Niente più segreti, niente più necessità di conservare un'immagine pubblica, niente più ufficio propaganda... bastano semplicemente le pareti della casa e dell'ufficio di tutti.

«Naturalmente», proseguì il vecchio scienziato, «non ho intenzione di imporre questo sistema a nessuno. Anzi, fra poco spegnerò l'apparecchiatura. Le consiglio di dare l'ordine, in futuro, di riattivarla. E spero che in seguito, di sua spontanea volontà, lei metterà questo strumento straordinario di contatto e di comunicazione a disposizione del popolo di tutto il pianeta.

«Ed ora, per concludere...», proseguì Higenroth, «ho da proporre una mia soluzione politico-economica ideale per il mondo. E' tempo, secondo la mia opinione, che alla razza umana venga offerta di nuovo una scelta. Propongo che il mondo venga diviso in due aree economiche. Una sarà capitalista. L'altra sarà, ehm, una continuazione di ciò che esiste ora. La differenza tra questa idea e ciò che esisteva in passato consiste nel fatto che dovrà esserci un unico governo politico a dirigere entrambe le aree economiche, per far sì che nessuna delle due soverchi l'altra. Facendo in modo che gli individui di entrambe le aree possano passare liberamente da un sistema all'altro, come dettano loro il carattere e gli interessi temporanei, tutto...», ripeté, «sotto un unico governo».

Quando arrivò a questo punto, vide che la faccia davanti a lui sullo schermo, era cambiata. E pensò: hanno avuto ciò che volevano, e ciò che io volevo che avessero... una visione del mio sistema, e un'enunciazione del mio scopo. Quindi, era venuto il momento di dire addio.

E lo fece proiettando la particolare onda alfa cerebrale che spegneva l'apparecchiatura del Sistema Pervasivo.

Immediatamente le immagini scomparvero dalle pareti.

Sullo schermo televisivo, l'Alter Ego appariva sollevato.

«Grazie, professor Higenroth. E addio».

«Addio», rispose Higenroth.

E poi, mentre guardava, l'atto fatidico che lo isolava in quella stanza si compì. La mano dell'Alter Ego si mosse verso l'interruttore e lo toccò.

L'immagine svanì dallo schermo.

Il Numero Quattordici si avvicinò.

«Bene», disse galantemente. «Almeno ora conosciamo la portata della sua scoperta. E il macchinario di cui si è servito per fare ciò che ha fatto deve essere qui, da qualche parte. Perciò basta cercarlo. Oppure, meglio ancora, mi auguro che lei abbia il buon senso di spiegarci dov'è».

Apparentemente, la situazione era quella, dovette ammettere Higenroth. Era chiaro che persino il Numero Quattordici, in quel momento, stava dicendo a se stesso: con il nostro enorme potere, possiamo disporre di quest'uomo e decidere, di momento in momento, che cosa fare di lui, poiché è ormai completamente alla nostra mercé.

Osservando quell'atteggiamento, il vecchio scienziato pensò, sorpreso: *Sembra che non si rendano conto di essere in casa mia, e che qui il dittatore sono io.*

Ciò che nessuno di quegli uomini comprendeva ancora, era che la comunicazione è un fenomeno a molti livelli. Innanzi tutto, naturalmente, c'è il modo della comunicazione, che può essere una voce, o un complesso metodo elettronico... e c'è il sistema nervoso che riceve il messaggio.

Nella casa del professore, l'apparecchiatura era stata creata tenendo conto soprattutto di quest'ultimo. Per i sistemi nervosi ignari dei servi del dittatore, era attualmente del tutto logico chiamare gli enormi autocarri militari e caricarvi sopra il macchinario che Higenroth aveva rivelato loro dietro le pareti, nei locali nascosti della cantina, dietro i pannelli a doppio fondo. A coloro che osservavano a bordo del grande aereo, lassù, sembrava un po' strano che tutti gli invitati del governo salissero sui furgoni, o se ne andassero con altre macchine e, lasciando gli Higenroth soli padroni della loro casa, accompagnassero l'apparecchiatura sequestrata a bordo di un enorme reattore militare da trasporto.

Il Numero Quattordici, servendosi della sua autorità totale, si mise rapidamente in contatto con l'aereo della Polizia, e ordinò di continuare a sorvegliare la casa. Poi l'enorme veicolo sul quale era salito si lanciò nell'aria, e si perse nelle tenebre.

Non appena la casa fu sgombrata dagli intrusi — come poterono osservare, per mezzo dei raggi-spia, coloro che stavano a bordo dell'aereo della Polizia — Higenroth andò nella camera da letto della moglie, si spogliò e si ritirò. La mattina (e lo fece per esclusivo beneficio di Glucken) il professore ebbe un altro rapporto sessuale con la bella, giovane moglie. Poi incominciò a prepararsi per gli eventi della Giornata della Patria. Così sembrava... e così era in realtà.

L'esperienza degli osservatori militari a bordo dell'aereo-spia diceva loro che uno scienziato come Higenroth si sarebbe avviato in silenzio, con aria distante, verso la ghigliottina.

Il Numero Quattordici presenziò la cerimonia dell'investitura, e assistette alla decapitazione... che personalmente disapprovava. Eppure, quello scienziato s'era dimostrato incredibilmente sciocco: tutti quegli articoli critici... Era troppo presto per permettere una aperta opposizione al governo. Forse in seguito, gli oppositori avrebbero potuto venir tollerati. Ma non adesso... non ancora.

Quando tutto fu finito, il membro più giovane del Presidium del Governo dei Popoli radunò gli studenti che erano stati collegati con la testa mozza del professore, e li fece trasportare tutti in volo alla Fortezza Dieci, una prigione di minima sicurezza. Quel posto somigliava in modo ingannevole a una tenuta di campagna: e i giovani, almeno temporaneamente, ne furono soddisfattissimi.

Quel pomeriggio, più tardi, Crother Williams (il Numero Quattordici), fece visita alla signora Higenroth, vedova da poco. Fu un incontro sconvolgente: lui aveva sentito parlare della bellezza di quella donna. Ma in fondo, nel Palazzo c'erano parecchie donne bellissime: perciò si avviò all'incontro con Eldy senza essere preparato.

Rimase per parecchi secondi quasi stordito dalla perfezione abbagliante dei suoi lineamenti e della sua figura. Finalmente riuscì a spiegare, balbettando un po' che... «ehm, il governo desidera offrirle la sua protezione, e perciò la trasferisce temporaneamente in un'altra casa, ehm, signora Higenroth...».

Il luogo dove la condusse sembrava una casa. Ma, come la Fortezza Dieci, era anche una prigione ben sorvegliata.

Dopo aver portato a termine queste missioni, il Numero Quattordici ritornò al Palazzo. Era molto soddisfatto di sé. Fece rapporto al Numero Tre, che ascoltò in silenzio il suo racconto.

* * *

Frammenti di storia.

Il Numero Quattordici pensò: *Li uccideranno tutti.*

Una volta, quando era più giovane, e accettava il diritto di Lilgin alla supremazia con la fede cieca tipica di un giovane illuso, si era preso la briga di contare quante persone erano state eliminate a causa di un'informazione che *avrebbero potuto* conoscere.

C'erano stati 3823 morti, allora.

Questa volta è perfettamente inutile. Parlerò con il Numero Tre, e lo indurrò a tentare di convincere quel...

Si interruppe. L'epiteto che si affacciava sul limitare della sua mente era così osceno che lo scandalizzò. Poi, consciamente ammonì se stesso.

* * *

«Creare un nuovo ordine comporta azioni spietate. In queste prime fasi la gente è incorreggibile, e tende facilmente a ritornare al comportamento di un tempo. Il mondo è ancora pieno di controrivoluzionari, disfattisti, deviazionisti di destra e di sinistra, opportunisti...».

La storia continua...

(FINE)

*Tratto dall'edizione integrale di «Dittatura 2200» di A. E. Van Vogt, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.*

JAZZ CLUB

# Torino città aperta

**Due concerti con Steve Lacy al Teatro Araldo**

In nessuna città d'Italia si fa tanto jazz come nella Torino di questi ultimi mesi. Tre associazioni («Contromusica», «Arci» e «Cmc») profondono concerti con puntuale periodicità e diffondono una musica che assume a mano a mano proporzioni sempre più ampie. Spettacolo e cultura, il jazz è ascoltato a Torino e nel Piemonte attraverso le voci di autorevoli solisti americani e anche con la partecipazione di jazzisti nazionali, spesso locali, giovani che garantiscono una continuità e un futuro a tali manifestazioni. Mercoledì scorso al Teatro Zenit, gremito di pubblico, Franco D'Andrea si è fatto applaudire insieme con il suo trio. Ivrea intanto garantisce per aprile un festival con tutte le star europee mentre sempre a Torino un club del centro, l'«Exiria», mantiene puntuale il contatto settimanale tra il jazz e il suo pubblico.

● Un ritorno molto atteso è quello di Steve Lacy che per la Cmc si esibirà al Teatro Araldo in due concerti il 14 e il 15 febbraio. Steve, un maestro della musica *free* suonerà un *set* tutto da solo mentre nella seconda parte sarà accompagnato da alcuni solisti torinesi.

● Non sono ancora chiari né alla polizia né agli amici (Shelly Manne, Leonard Featjer ecc.) i motivi — se ci sono — che hanno spinto recentemente al suicidio il noto trombonista californiano Frank Rosolino. Per certi meccanismi che tuttavia nessuno riesce a verificare pare che il suicidio di Frank possa venire collegato con il collettivo olocausto avvenuto nel novembre scorso in Guyana tra i seguaci della setta del reverendo Jones. Anche Rosolino — pare — era legato a quel rito e — tardivamente — avrebbe seguito l'esempio dei suoi confratelli. La cronaca ci informa — tra l'altro — che prima di suicidarsi, Rosolino aveva ucciso uno dei suoi figli (Justin di nove anni) e ferito l'altro (Jacson di sette). La tragedia ha sconvolto la colonia dei jazzisti di Los Angeles dove Frank era tra i più stimati solisti. Recentemente, due anni fa, era venuto in Italia.

## Il disco

**LUIGI BONAFEDE: «Esasperazione», stereo 33, «Carosello», lire 6500.**

*Bonafede suona il piano in uno stile molto vicino a quello di McCoy Tyner. E' anche — quando vuole — un abile batterista che ricorda nella sua percussione i ritmi e il fraseggio di un Elvin Jones. Chiara dunque — per i fans — l'estrazione coltraniana di questo solista italiano che è tra le voci più valide del nostro jazz. Reperto fondamentale per i piemontesi, ci pare il concerto che Bonafede diede con altri sodali a Biella durante l'Autunno di «Contromusica».*

*Il disco appena pubblicato è stato inciso nel marzo dello scorso anno. Pochi mesi (se visti sul calendario), una vita (se considerati nella prospettiva evolutiva di un giovane musicista). Tuttavia anche in questa prima prova discografica, Bonafede convince per le innate doti armoniche che sostengono un'inventiva melodica fuori dell'ordinario.*

**Franco Mondini**



(continua)

**STAMPA SERA**

# *tuttospettacoli*

TEATRO - Il successo di Mastelloni a Roma e la Colli «in prima» a Milano

## Tra Brecht, Viviani e un po' di sceneggiata

Leopoldo Mastelloni fuori scena

ROMA — *Da quindici giorni c'è pienone al teatro Piccolo Eliseo per Leopoldo Mastelloni che da solo — istrionico e folle — riempie il palcoscenico dello spettacolo* Carnalità, *titolo che viene fuori da un miscuglio fra scenografia e vocabolo: la scena rappresenta una macelleria dove la scritta «carni» campeggia fra ciarpami vari. Un bizzarro, dissennato, geniale, curioso recital che è un lungo e articolatissimo monologo, inframezzato da balletti e da canzoni.*

«I testi in gran parte li improvviso — *dice* — anche se parto da una traccia, da un canovaccio precedentemente preparato. La mia è essenzialmente una recitazione estemporanea». *Una specie di incubo da lui vissuto assumendo i panni di diverse «persone», una cocotte squallida, una Marlène Dietrich, una Entraîneuse, una Salomé che reca sul vassoio una testa di porco invece di Giovanni Battista, un travestito che fa pensare alla Rosalinda Sprint del romanzo di Patroni Griffi (che è il regista dello spettacolo)*. «Certo, c'è molto anche di Patroni Griffi, e c'è Rosalinda Sprint, ma c'è anche Lotte Lenya che invoca la distruzione della città traviata dal demonio».

*Una accoppiata fra Brecht e Viviani, un mélange tra Mastriani, Gemito e Patroni Griffi resi esplosivi dalla bravura cabarettistica: questo è Mastelloni, personaggio teatrale balzato alla ribalta da poco tempo.* «Eppure sono dodici anni che calco le scene, anche se non ho cominciato da attore, bensì come scenografo. Poi, tempo fa, proprio a Torino, mi sono cimentato per la prima volta in un festival sperimentale. Ho capito subito che quella era la strada giusta. Solo di recente, tuttavia, dopo esperienze diverse, sperimentali e cabarettistiche, hanno scoperto che sono un personaggio».

*La sua maschera più riuscita è quella del Pierrot, col volto gessato di bianco, la lacrima nera pendente da un occhio, la bocca scarlatta spalancata in un riso sguaiato. Il suo pugno nello stomaco lo sferrò al grande pubblico soltanto quando apparve alla televisione, prima ancora di partecipare al teleshow* Bambole non c'è una lira. *E' vero, riconosce* «Fu nella trasmissione *Odeon*. Fu Brando Giordani, fu *Odeon* a lanciarmi presso la più vasta platea televisiva. Qualcuno disse che la mia apparizione era stata sconvolgente. Fece un rumore che andò oltre le mie stesse aspettative».

*Quel che più di ogni altro provoca sensazione in questo spettacolo è la macelleria di una Napoli sottoproletaria, in una mescolanza fra sesso e frattaglie.* «Faccio un teatro che rispecchia la realtà della vita e nella realtà c'è anche il sesso. La vita non è fatta di solo cervello ma anche di sesso. E di miseria. Tutti i personaggi che rappresento hanno la vocazione al dolore, a quella sofferenza inutile e straziante di tanti bassi napoletani».

*Miseria che Mastelloni non ha certo sofferto di persona. E' nato in una casa della ricca borghesia, che gli ha consentito studi non plebei. Si è diplomato in scenografia, in pittura e in storia dell'arte all'Accademia di belle arti di Napoli.* «Fino ad un secolo fa la mia famiglia vantava ascendenze aristocratiche. Fra i miei avi ci sono i Mastelloni-Capograssi di Castelvetere. Ma sono cose passate, che non hanno più importanza».

*La sua bravura tecnica, il fascino rabbioso che sprigiona, da vero animale di teatro, furono scoperti per la prima volta dai torinesi durante il Festival di Chieri, davanti a duemila giovani spettatori in delirio.* «Doveva essere il 1975 e da qualche parte conservo ancora la critica de *La Stampa*, il primo giornale che parlando di me mi ha inquadrato come interprete brechtiano, l'unico attore brechtiano italiano. E difatti chi aveva interpretato e cantato Brecht in Italia? Soltanto donne, Milva, Milly... poiché recitai nell'ultimo giorno del festival, il giornale scrisse che, come un grande illusionista, il festival aveva tirato fuori dal suo cilindro l'oggetto più stupefacente di tutto il festival...»

*A parte Brecht, a parte Viviani, almeno in questo* Carnalità, *non si può tralasciare nemmeno un po' di sceneggiata napoletana con il suo spaccato di vita partenopea.* «La sceneggiata fa parte della cultura napoletana ed io non posso non esserne permeato. Forse lo faccio un po' inconsciamente. Ma quando si vogliono provocare forti emozioni, che vanno dal pianto al riso sfrenato, per significare sensazioni epicamente intese di denuncia sociale, non si può forse fare a meno della sceneggiata. Me ne sono impadronito, l'ho fatta come mia».

*In sostanza come potrebbe lui stesso definire il suo teatro?* «E' stato definito teatro culturale e teatro popolare. Non c'è discordanza. Per me sono due termini che vanno d'accordo perché non è vero che teatro popolare debba significare teatro rozzo, ignorante, semplice. In quanto a Brecht e a Viviani ci sono certamente dei riferimenti. Ho imparato molto da loro. Ma le mie massime fonti di ispirazione sono Artaud e Weiss».

*Dopo i recenti successi, dopo le critiche certamente positive, si sente forse un nuovo mattatore del teatro italiano?* «Bè, non ho ancora vinto il Festival di Sanremo. A parte gli scherzi non credo di aver ancora raggiunto il massimo del successo. Sono uno che cerca di portare in teatro un certo impegno, una certa voglia di esprimersi, uno che spera di non aver ancora dato il meglio di se stesso».

**Lamberto Antonelli**

## *La dottoressa Ombretta diventa dirigente Rai*

Ombretta Colli nell'ultimo lavoro di Simonetta in scena al Gerolamo a Milano

MILANO — All'interno di una grande industria discografica si vivono giornate di ansia e frenesia nell'insistente ricerca di un nuovo divo, di un idolo da lanciare sul mercato dei giovani, da contrapporre alla concorrenza che domina la classifica della *Hit parade*. Si fanno provini, si cercano febbrilmente nuovi personaggi, organizzando gare canore affollate da cantanti che ben figurerebbero nella trasmissione radiofonica «Il gambero». Finalmente si trova il nuovo prodotto. Un giovanissimo cantante, docile, passivo, ambiguo, che per avere successo accetta di mettersi una lunga parrucca rossa, una calzamaglia rosa ricamata con strass nere e di modificare il proprio nome da Luigi in «Concettina».

Il consenso del pubblico, secondo le ricerche di mercato compiute dai cinici managers della casa discografica dovrebbe essere assicurato. Sarà invece un fiasco mai visto e «Concettina» disperato si ucciderà.

Ecco la trama del nuovo lavoro di Umberto Simonetta «*C'era un sacco di gente, soprattutto giovani*», presentato ieri sera al Teatro Gerolamo. Ombretta Colli e Maurizio Micheli vi interpretano con rara bravura tutti i ruoli principali in un estroso *tour de force* dai ritmi velocissimi, affiancati da Giovanni Del Giudice e da un giovanissimo debuttante, Luca Sandri. «*Con questo spettacolo* — dice Simonetta — *ho voluto indagare sulla cosiddetta ideologia giovanilistica e dimostrare come spesso le mode che vengono sapientemente costruite dai persuasori occulti, non trovano riscontro nella realtà dei giovani d'oggi*».

Nel testo di questa satira che Simonetta ha scritto in tutta fretta dopo il successo di «*Mi voleva Strehler*» che per mesi ha registrato al Gerolamo il tutto esaurito, si avverte ogni tanto una certa stanchezza. Gli applausi, anche a scena aperta, non sono però mancati, soprattutto grazie ad Ombretta Colli che ha interpretato con verve e freschezza i più diversi personaggi. Dalla manager dura e scontrosa alla cantante bolognese tutta ricci e vezzi, dalla dirigente Rai alla cantautrice napoletana in cerca di scritture.

Perché hai accettato questo lavoro? «*Per divertimento* — risponde Ombretta Colli — *lavorare per uno scrittore eclettico, capace di fotografare con acume e humor la realtà che ci circonda come sa fare Simonetta è divertente oltre che stimolante*».

Da un po' di tempo le tue apparizioni in pubblico sono diminuite, come mai? «*Frequento l'università e debbo studiare con impegno se voglio riuscire a finire i miei studi di medicina. Ho dovuto quindi limitare i miei impegni artistici ad uno spettacolo per la televisione all'anno e ogni tanto un po' di teatro, possibilmente a Milano*».

Quali sono le qualità indispensabili per diventare famosi? «*Bisogna essere tenaci, monomaniaci, vivere in pratica solo per il lavoro*».

E il talento dove lo metti? «*E' importante, ma non determinante. Il nostro è un mestiere che s'impara solo se si ha dentro di noi ciò che in gergo si chiama "forza-desiderio". Un grande desiderio che si trasforma in forza ed aiuta ad impegnarsi seriamente e quindi ad emergere*».

Chi è Ombretta Colli? «*Una persona che vive il suo tempo. Un prodotto maturato in questi anni di evoluzione femminile. Per oltre cinque anni ho partecipato infatti ad un collettivo femminista dove si praticava autocoscienza e questo mi ha aiutato a conoscere me stessa, a cambiare, a diventare una persona nuova*».

**Carla Curina**

# TV REGIONALI

## Teleradio city (Al) Canale 44-47

10 — **Cosa bolle in pentola**
11 — **Stiamo insieme stamattina**
12,30 **Appuntamento insuperabile con Dino Crocco**
FILM 13 — **Film** (titolo non comunicato)
14,30 **Charlie presenta «I ragazzi avventurosi»**
15,15 **Col cuore in gola** (replica)
16,30 **I problemi dell'equo [illegible]**
17,15 **Video show**
18,15 **Age[illegible]**
18,30 **Smart**
19 — **Telecity flash**
19,30 **Una finestra sul tredici**
FILM 20,15 **Film** (titolo non comunicato)
22,30 **Play boy [illegible] mezzanotte**
FILM 23,45 **Film della notte**
1,15 **Sexy follie**

## TBN (Novara) Canale 47

19,45 **Smach**
20,30 **Novara oggi**
20,45 **Una settimana con [illegible]**
FILM 21 — **Film**; al termine: **Novara oggi**

## STP (Casale-Vc) Canale [illegible]

20 — **Anteprima sport**
20,30 **Telesera**, notiz. 1ª ediz.
20,45 **Cartoni animati**
21 — **Telemarket**, mercatino di novità
FILM 21,20 **Una forca per due**, film
22,40 **Caccia al 13 con Gianni Rivera**
23 — **Telenotte**, notiz. [illegible] ediz.
FILM 23,15 [illegible] **realtà, Pianeta Terra ora zero**, film

## Teleradio Asti Canale 25-51

13 — **Sabato sport**
13,40 **TRA notizie**
13,50 **Obiettivo su...**
14,14 **Per voi bambini**
15,15 **Cocktail musicale**
16,15 **Pro Loco ad Asti**
16,45 **Ora giovane**
17,30 **Cerot show**
18,30 **Telefilm**
19,25 **Cartoni animati**
20,20 **TRA [illegible]**
FILM 20.45 **Film** (titolo non comunicato)
20,20 Replica di **Cosa c'è stasera**
FILM 24 — **Film** (titolo non comunicato)

## Tva (Aosta) Canale 39

12,25 **Anatomia [illegible] un motore**, documentario
12.40 **Rotopress**
18,10 **Filopat e patafil**
19.15 **7 joor**, settimanale in francoprovenzale
19.40 **Rubrica: lo sci nell'era moderna**, replica
20,20 **Telegiornale**
20.50 **Chronique de France**
FILM 21,15 **Film in francese**
22,45 **Shyntese**

## T. Alto Mi. Canale 29-56-69

16,30 **«Digitelo tu»**
17,30 **Informazione flash**
17,35 **Cartoni animati**
FILM 18,10 **«Papà ritorna da noi»** film
19,30 **Corriere di informazione tv**
20 — **Speciale informazione**
FILM 20,30 **«Una vergine da rubare»** film
22 — **«La debbre della domenica»**
24 — **I programmi di domani**

# OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

**FM 92,1**

14,05 **Innocente [illegible] colpevole?** [illegible] Massimo Felisatti [illegible] Aldo Massasso. Serie sceneggiata [illegible] vicende giu[illegible] celebri
14,35 **Ci siamo [illegible] noi.** Canzoni per i più giovani
15,05 **Va' pensiero.** Miti e real[illegible] [illegible] secolo borghese. Regia [illegible] Ugo Amodeo
15,55 **Io, protagonista.** Storie comuni [illegible] radioascoltatori che diventano spettacolo. Presenta Franca Tamantini
16,35 **Da costa [illegible] costa.** Novità musicali dagli Stati Uniti presentate da Vera Giannini
17,05 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
17,35 **Mondo - Motori**, [illegible] cura di Arnaldo Verri
17,45 **Racconti possibili.** Marzia Ubaldi in «Rosa Fumetto» di Alberto Gozzi
18,05 **Il blues.** Origini e tradi[illegible] della musica afro-nord-americana
18,35 **Il palcoscenico in canti[illegible]** ovvero «l'avanguardia [illegible] io...». con Carlo Quartucci
19,30 **Ascolta, [illegible] sera**
19,35 **Dottore, buonasera.** Divagazioni [illegible] attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,10 **Un'ora, o quasi, con Michele Straniero.** Attuali[illegible], testi, divagazioni e commenti su tutta la [illegible]sica d'uso
21,05 **Il trucco c'è (e si vede).** Storia [illegible] della cosmesi condotta da Grazia Maria Spina
21,30 [illegible] **diretta dal «Capoli[illegible]» di Milano**
22,15 Enzo Jannacci [illegible] **Radio Sballa**
22,40 **Musica nella sera**
23,08 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

**FM 95,6**

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **I giorni segreti della musica**, a cura di Gianni Gori
15,45 Gino Bramieri presenta [illegible] **Varietà.** Spettacolo della domenica con Gianni Agus, Lino Banfi, Raffaella Carrà, Giuliana Lojodice, i Pooh, Luigi Proietti, Aroldo Tieri
17,25 **Estrazioni del Lotto**
17,55 **Cori da tutto [illegible] mondo**, a cura [illegible] Enzo Bonagura
18,10 **Strettamente strumentale**
18,33 **Profili di musicisti italiani contemporanei.** Incontri a cura di Roman Vlad
19,50 **Non [illegible] caso qui riuniti.** Pretesti per un sabato quasi divertente ideati da Guido Clericetti e Umberto Domina
21 — **I Concerti di Roma**
22,15 **Musica night**
22,45 **Paris soir.** Programma di Emio Donaggio condotto da Nunzio Filogamo

**FM 98,2**

14 — **La cerchiatura del quadro**, [illegible]: le aspirazioni irrealizzabili
15,30 **Dimensione Europa.** Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio
17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati da Maurizio Giammusso (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
19,45 **Rotocalco parlamentare** a cura di Adriano De Cilch
20 — **Il discofilo**
21 — **Cantate sacre**, di Johann Sebastian Bach
22 — **Esecuzioni storiche: pianista Ferruccio Busoni**
22,25 **Abbado dirige**
23,25 Giorgio Marighi presenta **Il jazz**

**F**

**IV CANALE**

14 — Intermezzo
14.45 Concerto barocco
15,42 Concerto operistico con il mezzosoprano Grace Bumbry [illegible] del tenore James King
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Rachmaninov
[illegible] — Intermezzo
21 — Pagine pianistiche
21,30 Civiltà musicale europea: la Francia
22,30 Musiche del nostro secolo
[illegible] — A notte alta

**V CANALE**

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani e paralleli
18 — Colonna continua
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

# RADIO ALTERNATIVE

**Radio Ombra** (Fm 96,400): telefono 965.8007.
**RTA** (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
**Radio Europa 3** (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
**Radio Subalpina** (Fm 101): telefono 835.468 830.886
**Radioflash** (Fm 97.700): telefono 512.092.
**Radio Monte Bianco** (Fm 103.700 Mhz): tel. 512.828.
**Radio Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
**Radio ABC** (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
**Radio Blitz** (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
**Radio Reporter 93** (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
**Radio Centro 95** (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
[illegible] **Torino 4** (Fm 102): telefono 613.234.
**Radio Torino Est** (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
[illegible] **Torino International** (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
**Radio [illegible]** (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
[illegible] **Torino Centrale** (Fm 94 - 101.4 Mhz): t. 876.661.
**Radio Proposta** (Fm 88,750): telefono 545.471.
[illegible] **Sky** (Fm 92,500): telefono 901.4405.
**G.R.P.** (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
**Radio [illegible] Eightyeight** (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
[illegible] **Futura** (Fm 96,600): telefono 544.383.
**Tele Radio Galaxy** (Fm 94,750 - 90,500): tel. 705.284.
[illegible] **Superga** (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
**Radio Mole** (Fm 101,500): telefono 213.559.
**Radio In** (Fm 105,500): telefono 305.134.
**Radio Torino City** (Fm 88,950 e 94,750).
**Radio Studio Centrale** (Fm 95,900): tel. 627.1297.
**Editrice Radio Manila** (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
[illegible] **Radio Italiana** (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
**Radio Monviso** (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
**Radio City One** (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
[illegible] **Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
[illegible] **Gemini One** (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
**Radio Express** (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
**Radio Gamma** (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
**Tele Radio Nord** (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
**Radio Universal** (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
**Radio Borgaro** (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
**Radio Radicale** (Fm 90,300): telefono 531.355.
**Radio Zero** (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
**Radio Ambassador One** (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[illegible] **Italia Uno** (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
**Radio Piemonte Zero** (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
**Radio Chivasso [illegible]** (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
**Radio Tele 2000** (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
[illegible] **Studio Centrale** (Fm 95,900): telefono 627.1297.
[illegible] **Studio Aperto** (Fm 88,200): telefono 356.866.
[illegible] **S. Mauro** (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
**Radio Chivasso** (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
**La Tua Radio** (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
**Radio Vogue Caluso** (Fm 97,200): tel. 983.2300.
**Radio [illegible] Centro** (Fm 93,800): tel. 640.7325.
[illegible] **Valgioie Centrale** (Fm 90,100): tel. 901.1634.

# TV ESTERE

## Svizzera

9,55 **Sci**
13,55 **Sci**
15 — **Terza pagina**
15,50 **Raccontala tu**
16,05 **Top**
16,50 **Ora [illegible]**
17,30 **Video libero**
17,50 **Telegiornale**
17,55 **Il peso massimo**, telefilm
18,50 **Telegiornale**
19,05 [illegible] **Lotto**
19,10 **Il Vangelo di domani**
19,25 **Scacciapensieri**, disegni animati
20,05 **Il regionale**, rassegna di avvenimenti
20,30 **Telegiornale**
FILM 20,45 **Uli [illegible] mezzadro**, di Franz Schnyder
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Sabato sport**

## Capodistria

17 — **Pallacanestro:** campionato jugoslavo
18,30 **Sci: slalom gigante**
19,30 **L'angolino dei ragazzi: Mughetti**, racconto di Prezihov Voranc
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,35 **La ragazza dalla pelle [illegible] corallo**, di Osvaldo Civirani, con Gabriele Tinti, Norma Jordan, Rosanna Schiaffino. Drammatico — *Si tratta del solito film demenziale dove il bel professionista italiano [illegible] in posti esotici e conosce le gioie: 1) dei riti voo doo; 2) del libero amore locale; 3) dell'amicizia per europei gauguiniani colà trasferitisi anni prima [illegible] desiderosi di insegnare al neofita i segreti della vita [illegible] contatto con la natura. Nella circostanze presente, l'italiano è il quarantenne Fabrizio, il posto esotico [illegible] San Domingo, e le gioie dell'amore gli vengono somministrate dalla colorata Mayra, al secolo Norma Jordan*
22 — **Dossier dei nostri tempi: Il 1964**, documentario
23 — **Canale 27**, i programmi della settimana

## Montecarlo

17,55 **Disegni animati**
18,10 **Paroliamo**, telequiz
18,30 **Varietà: Sylvie Vartan**
19,20 **Vita da strega: Due aspirine e un esorcismo**, telefilm
19,50 **Notiziario**
[illegible] — **Gli intoccabili: Il caso Nero Rankin**, telefilm
FILM 21 — **Il capitano di ferro**, di Sergio Grieco, con Barbara Steele, Gustavo Rojo. In costume
22,30 **Oroscopo [illegible] domani**
22,35 **Notiziario**
22,45 **Montecarlo [illegible]**

# TV NAZIONALE

## Rete uno

12,30 **Check-up**, un programma di medicina
13,30 **Telegiornale**
15,15 **Roma: incontro [illegible] pallacanestro Banco di Roma-Manner**
17 — **Apriti sabato**, novanta minuti in diretta partendo da «Forte come un leone»
18,35 **Estrazioni [illegible] Lotto**
18,40 **Le ragioni della [illegible]** riflessione sul Vangelo
18,50 **Speciale Parlamento**
19,20 **Happy days: Una macchina sospetta**, telefilm
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Due [illegible] noi**, spettacolo musicale con Pino Caruso e Ornella Vanoni dal Teatro delle Vittorie in Roma (quarta puntata) — *Menù di oggi: Ornella Vanoni canta «La voglia», «La pazzia», «Vorrei darti», «Noi», «Tutti vanno via», «Un giorno dopo l'altro», «Sassi», «Samba per Vinicius», «Eccola qui», «due come noi». Pino Caruso fa un monologo intitolato «Il cornuto», [illegible] l'altro intitolato «Coppola e cilindro». Gli ospiti sono Franca Valeri, che si [illegible] intervistare dalla Vanoni, e Franco Califano, che canta «Tac» (da solo) [illegible] «Tutto il resto è noia» (in coppia con la Vanoni)*
22 — **Le memorie [illegible] gli anni** (quarta trasmissione)
**Telegiornale**

## Rete due

12,30 **La famiglia Robinson**, telefilm (19° episodio)
13 — **TG [illegible] Ore tredici**
13,30 **Di tasca nostra**, in diretta da Roma e da Milano [illegible] servizio del consumatore e del contribuente, [illegible] cura della redazione economica del TG 2
14 — **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi
14,30 **[illegible] d'Europa**
17 — **Bull e Bill**, cartoni animati
17,05 **Città controluce: La storia di Will Manson**, telefilm
18 — **Bianca, rosa, nera dalla periferia del Paese**
18,25 **Si dice donna** (11ª puntata)
18,55 **Estrazioni del Lotto**
19 — **Dribbling**, rotocalco sportivo del sabato
19,45 **TG [illegible] Studio aperto**
20,40 **Innocenti occhi blu**, sceneggiato televisivo (terza puntata)
21,35 **La gazza ladra**, cartoni animati di Gianini e Luzzati
21,50 **Cinema polacco oggi: Sotto la lente [illegible] Zanussi**, a cura [illegible] Pietro Pintus. 1) **Dietro [illegible] parete**, di Krzysztof Zanussi, con Maja Komorowska, Zbigniew Zapasiewicz, Eugenia Herman, Colonna Wiawska, Bogdan Niewinowski, Marian Glinka, Piotr Garlicki. Drammatico, 1971 — *E' l'incontro fra due solitudini. Lui è Jan, un giovane professore di chimica taciturno e scontroso: lei è Anna, che un giorno [illegible] ad abitare proprio accanto [illegible] Jan. Anna sta per lau[illegible] in biologia ed è in attesa di una occupazione. Anna, in cerca di un poco di calore umano, è spinta ad avvicinarsi a Jan, [illegible] deve combattere contro la sua diffidenza e il suo gelo. L'impenetrabilità di Jan sarà però messa a prova in occasione del tentato suicidio di Anna. Si tratta del primo film del nuovo ciclo televisivo dedicato all'opera del polacco Zanussi, quarantenne [illegible] di lontana origine italiana, più precisamente veneta. Zanussi, secondo Pintus che ha curato il ciclo, «è il più prestigioso regista di quella che [illegible] soliti chiamare terza generazione del cinema polacco». I film compresi nella rassegna sono sette dei sedici che finora ha realizzato Zanussi. Per la circostanza, sono stato tutti quanti doppiati espressamente dalla Rai. «Dietro la parete», insieme con «La struttura di cristallo», è probabilmente una delle opere più mature dell'autore* - **Prima visione - TG [illegible] Stanotte**. Nel corso della trasmissione: collegamento con Milano per alcune fasi della Sei giorni ciclistica



# TV PRIVATE

La redazione [illegible] responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

## Tele Torino Int. — Canale [illegible]

17 — **Zecchino d'oro story**
19 — **I sapori [illegible] casa nostra** (la cucina regionale)
19,20 **Pick up show**
19,45 **Tti notizie**
20 — **L'ottavo giorno della settimana** (controcronache di Sandro Doglio)
20,10 **La notte dell'uomo tranquillo** (telefilm)
21 — **Disco magic** (filmati musicali)
21,20 **[illegible] Caraibi** (telefilm)
FILM 22,10 **Le baccanti**, di Giorgio Ferroni, con Tania Elg, Pierre Brice, Alberto Lupo, Alessandra Panaro. Commedia in costume 1961
23,45 **Il treno** (telefilm)
FILM 0,30 **Valeria dentro [illegible] fuori**, di Brunello Rondi, [illegible] Barbara Bouchet, Pier Paolo Capponi. Drammatico 1972

## Tele Studio Torino — Canale 24

14,30 **D[illegible] donna**
FILM 15,50 **Vivere per uccidere**, [illegible] André Charpak, con Berangere Dautun, Marc Cassot. Drammatico 1970 — *Giovane ebreo, dopo la guerra, tornato dal campo di sterminio ha un solo pensiero: uccidere il professore che lo ha denunciato e ha fatto uccidere i suoi genitori dai nazisti*
FILM 17,30 **La tv [illegible] ragazzi: Zorro il dominatore**, di José Luis Merino, con Aldo Buffi Landi. Avventuroso 1970 — *Seconda parte: Nei panni di Zorro, un giovane militare guida la popolazione contro il capo delle guardie che taglieggia nobili e contadini*
18,15 **La grande palude** (documentario)
18,30 **Domandalo ai numeri** (oroscopi telefonici)
19 — **Sui settimanali italiani**
19,40 **Domani? Calcio, naturalmente**
20 — **Laramie: Duello alla pistola** (telefilm)
21 — **Telefilm**
22 — **Na seira con noi** (conversazioni piemontesi con Mario Castagneri [illegible] Luisella Guidet[illegible]. Complesso dei «Mayerling»)
24 — **Tvg**
FILM 0,30 **Film**

## Tele Europa 3 — Canale 58

14,30 **Quinta dimensione** (parapsicologia)
FILM 15,30 **Amanti perduti**, di Marcel Carné, con Arletty, Jean-Louis Barrault. Fantastico-sentimentale 1945. *A Parigi, verso [illegible] fine del secolo scorso, gli amori e le gelosie di un gruppo d'attori di un teatrino popolare*
17 — **Cartoni animati**
FILM 17,30 **Laser X Operazione uomo**, di Jean Curtis, con Mary Peach, Sam Kydd. Fantascienza 1967. *Vittima di un suo errore, uno scienziato si trasforma in un mostro assassino con un braccio carico di micidiale energia*
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Documentario**
FILM 20 — **[illegible] romanzo di un giovane povero**, di Cesa[illegible] Canevari, con Raffaele Curi, Pia Giancaro. Commedia 1977.
21,30 **La coppia comica: Marinai a terra** (a cura [illegible] A. Arpaia)
FILM 22 — **Piccolo Cesare**, di Mervyn Le Roy, con Edgard G. Robinson, Douglas Fairbanks jr. Drammatico 1930. *La scalata al potere di un delinquente italoamericano che combattendo la polizia e le bande rivali vuole diventare il padrone della città*
23,30 **Star [illegible] ice** (balletti, canzoni [illegible] acrobazie sul ghiaccio)
FILM 24 — **La spia dei ribelli**, di Hugo Fregonese, con Van Heflin, Anne Bancroft. Avventuroso 1955.

## Tv Commerciale — Canale 44

FILM 16,30 **S.O.S. York**, di George Tressler con Elke Sommer, Horst Bucholz. Drammatico 1961 — *L'odissea di un marinaio americano che, derubato dei documenti, tenta di tornare in patria imbarcandosi in Francia su una nave condannata al naufragio*
18,30 **Miniribalta '79** (concorso canoro per bambini)
19,45 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Documentario**
20,30 **Multimmagine tv** (testimonianze sull'arte contemporanea)
FILM 21 — **Queste maledette vacanze**, con Pierre Destailles, Sophie Desmarets. Comico — *Le vicissitudini di una coppia parigina che tenta di partire per le vacanze senza un quattrino*
22,30 **Zona verità** (dibattiti tra anonimi)
FILM 24 — **Noi siamo le colonne**, di Luigi Filippo D'Amico, con Vittorio De Sica, Antonio Cifariello, Aroldo Tieri. Commedia 1957 — *L'allegra vita di tre studenti dell'Università di Pisa e il contrastato amore di [illegible] di loro, tutto fatto [illegible] dispetti e ripicche*

## Tele Subalpina — Canale [illegible]

16 — **Per i più piccoli**
16,45 **Cartoni animati**
FILM 17 — **Fuori [illegible] sotto l'altro, arriva il Passatore**, di Giulio Carmineo, con Edwige Fenech, George Hilton. Avventuroso 1973 — *Le fortunate imprese di Stefano Pelloni, famoso brigante, grande amatore, abile stratega, che sfida ogni giorno la polizia finché non [illegible] troppo*
20 — **Astrologia** (oroscopi in diretta per telefono con Antinea)
21 — **Film**
FILM 22,30 **La morte viene dal pianeta Aytin**, di Antonio Margheriti, con Furio Meniconi. Fantascienza 1967 — *Preannunciati da fenomeni spaventosi, in possesso di armi invincibili, da un'altra galassia mostruosi extraterrestri muovono alla conquista della Terra*

## Tele M. Bianco — Canale 33

16 — **Le comiche**
17 — **Il nostro cabaret** (con Roberto Balocco)
17,25 **Chi [illegible] in studio?** (prossimamente [illegible] Tmb)
17,40 **Documentario**
18,10 **I Beatles oggi**
18,40 **Tmb sport**
20,15 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
21,10 **Telegiornale**
21,35 **Jazz corner** (concerto di Fats Domino)
22,25 **Chi è [illegible] studio?**
FILM 22,40 **Nei mari dell'Alaska**, di Jerry Hopper, con Robert Ryan, Jan Sterling. Avventuroso 1955
0,25 **Oroscopo**

## Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Il riposo del guerriero**, [illegible] Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein. Drammatico 1963.
16 — **Quale cinema?** (consigli cinematografici e interviste [illegible] Federico Peiretti)
FILM 17 — **Il piccolo soldato**, di Jean Luc Godard, con Michel Subur, Anna Karina. Drammatico 1963. *Disertore francese, entrato nelle file dell'Oas, viene catturato dai ribelli algerini [illegible] torturato. Non subisce sorte migliore la fidanzata, caduta nelle mani dei parà*
19 — **Guida alla sopravvivenza in una città affollata** (gli spettacoli della [illegible] e la compravendita dell'usato, con Maria Cimino)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Festa selvaggia** (documentario)
FILM [illegible] — **Un gangster venuto da Brooklyn**, di Emimmo Salvi, con Little Tony, Evi Marandi. Sentimentale 1966. *A Roma è scoppiata la guerra tra due fazioni di gangsters. La nipote del capo di una banda è innamorata del capo dell'altra, [illegible] tenta di metter pace tra tutti*
24 — **Videonotizie [illegible]**
0,15 **Telefilm**
1 — **Le comiche**
1,30 **Il piccolo soldato**
3 — **Relax**
FILM 3,30 **Ipcress**, di Sidney J. Furie, [illegible] Michael Caine, Nigel Green. Spionaggio 1965. *Spia suo malgrado, deve scoprire se due scienziati scomparsi sono stati rapiti oppure hanno tradito. I suoi piani [illegible] naufragano subito*
5 — **Relax**
FILM 5,30 **Who? L'uomo dai due volti**, di Jack Gould, con Elliott Gould, Trevor Howard. Drammatico 1975.

## G. R. P. — Canale 42

14 — **Vinovo corre**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Questo grande, grande [illegible]**
18,45 **Rubriche torinesi**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Spazio verde**
20,18 **Guarda in [illegible]** (quiz)
FILM 20,30 **Sabato sera [illegible] letto da noi**, di Derek Ford, con James Donnelly, Valerie St. John. Documentario 1973. *Conseguenze brutte, divertenti e pericolose dello «swinging», la moda americana dello scambio del partner*
22,15 **Giallomania** (quiz)
22,30 **Tennis: Il torneo delle celebrità commentato da Nicola Pietrangeli**
23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con...**
0,55 **Dai giornali [illegible] domani**
1 — **Film**
FILM 2,30 **Daleks, il futuro tra [illegible] milione di anni**, di Gordon Flemyng, con Peter Cushing, Bernard Cribbins. Fantascienza-avventuroso.
FILM 4 — **Ballata selvaggia**, di Hugo Fregonese, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck. Drammatico 1954. *Benché adesso [illegible] sposata, si offre con insistenza all'ex fidanzato, che la rifiuta e s'innamora di un'altra. La [illegible] vendetta sarà spietata*
FILM 5,30 **Pellerossa alla frontiera**, con Rance Howard, Cindy Carson. Western.

Si gira negli studi torinesi "Colpo di grazia alla sez. III,,

# "Quinta colonna,, in ospedale a diretto servizio del ministero

Daniele Griggio [illegible] un'immagine dello sceneggiato che si sta registrando a Torino

*Sotto la regia di Enzo Tarquini, [illegible] in lavorazione presso gli studi Rai di Torino uno sceneggiato [illegible] colori di ambiente ospedaliero. Titolo:* «Colpo di grazia alla Sezione III». *Il soggetto, tratto dall'omonimo romanzo di Sergio Casati, edito da Feltrinelli, [illegible] stato ridotto da Fabio Pittorru.*

*Protagonista: Daniele Griggio, alla sua prima esperienza in questo genere di attività televisiva, affiancato dall'esordiente Laura Sassi. Nel cast sono presenti parecchi [illegible] noti; tra cui: Renato Scarpa, Oreste Rizzini, Luigi De Filippo, Giustino Durano. La scenografia, costruita totalmente in studio dagli specialisti del Servizio struttura e lavorazione della Rai, è di Gianfranco Padovani. Arredamento di Silvio Calamo.*

*Tarquini, 33 anni, romano, regista di altri quattro sceneggiati televisivi, tratteggia il contenuto del lavoro.*

«E' il racconto delle esperienze di un medico, fatte nel '88 in un ospedale italiano. La vicenda [illegible] drammatica, dura; raccoglie un insieme di storie personali di degenti. Lo sceneggiato, che si divide [illegible] due puntate, non ha il taglio dell'inchiesta anche se da una inchiesta è derivato».

*Sono fatti realmente accaduti?* «Sì. Nel romanzo, l'autore [illegible] avvenimenti vissute in prima persona. Accadde che, presa la laurea, Sergio Casati si sentì offrire di svolgere una inchiesta in incognito presso un ospedale del nord: al ministero della sanità erano giunte voci strane sull'andamento del Centro. Era quindi stata aperta [illegible] inchiesta ufficiale dalla quale non [illegible] emerso niente; di qui l'idea di infilare una "quinta colonna" nei reparti».

*E poi?* «Casati accettò l'incarico. Chiese di essere ammesso come tirocinante presso l'ospedale e, nel giro di due settimane, raccolse il materiale che gli servì per la stesura del libro dal quale abbiamo ricavato il nostro soggetto».

*Al giovane protagonista, Daniele Griggio (interprete convincente, che appartiene al tipo di nuovi attori italiani: recita come parla, con assoluta naturalezza) abbiamo chiesto un parere sul personaggio.*

«Essendo umano ha la sua misura: non è un "eroe" tutto positivo; infatti, al termine della [illegible] esperienza, durante la quale ha scoperto una realtà nera, rifiuterà di restare in Italia e si trasferirà a lavorare in America».

*Si limita a denunciare.* «Infatti. In fondo [illegible] [illegible] rinunciatario: racconta casi tremendi ma non si sente di combatterli».

g. bal.

## ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

[illegible] — **Risveglio musicale**
6,30 **Piazza Maggiore.** La do[illegible] fra [illegible] gente
7,35 **Culto evangelico**
8,40 **La nostra terra**
9,10 **[illegible] mondo cattolico.** Settimanale [illegible] [illegible] e [illegible] cristiana
9,30 **Santa Messa**
10,20 Giorgio Calabrese presenta **...n[illegible] ho parole** ovvero l'interpretazione strumentale della musica
11,15 **Io, protagonista.** Presenta Franca Tamantini
11,55 Enzo Jannacci in [illegible] **sballa**
12,20 Franca Valeri presenta **Rally. Selezione di regolarità, ritmo [illegible] gradimento** per la vostra discoteca
13,30 Antonio De Robertis [illegible] [illegible] Testa presentano **Il Calderone** (I parte)
14,50 [illegible] **bianca.** Conducono Pippo Baudo [illegible] Massimo [illegible] Luca
15,50 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
17,05 Pippo Baudo presenta [illegible] **quiz**
18,05 **Radiouno per tutti.** Colloqui con il Direttore della rete
18,40 **[illegible] 1 Sport - Tuttobasket** a cura di Massimo De Luca
19,30 **Ascolta, [illegible] fa [illegible]**
19,35 **Il Calderone.** Jazz, clas[illegible] pop (II parte)
19,55 **Idomeneo Re di Creta.** Dramma in tre atti musicato da W.A. Mozart
23,08 **Noi, voi e [illegible] stelle** [illegible] quest'ora con Lucia Alberti e Franco Romeo

FM 95,6

6 — **Un altro giorno** con Anna Mazzamauro
8,15 **Oggi [illegible] domenica.** Rubrica religiosa del GR [illegible]
8,45 **Videoflash.** Programmi televisivi commentati [illegible] critici e protagonisti
9,35 Gino Bramieri presenta **Gran Varietà.** Spettacolo della domenica con Gianni Agus, Lino Banfi, Raffaella Carrà, Giuliana Lojodice, I Pooh, Luigi Proietti, Aroldo Tieri
11 — **Alto gradimento.** Di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi [illegible] Mario Ma[illegible]
12 — **GR [illegible] Anteprima sport.** Anticipazioni e notizie sugli avvenimenti del pomeriggio
12,15 **Revival**
12,45 **Il gambero.** Quiz alla rovescia presentato da Renzo Palmer
13,40 **Romanza.** Le più belle pagine [illegible] teatro musicale scelte [illegible] Giovanna Santo Stefano
14 — **Trasmissioni regionali**
14,30 **Domenica con noi.** Conduce Franco Nebbia (I parte)
15 — **Domenica sport** a cura [illegible] Guglielmo Moretti [illegible] Gilberto Evangelisti (I parte)
15,50 **Domenica con noi** (II parte)
17 — **Domenica sport** (II parte)
17,45 **Domenica [illegible] noi** (III parte)
19,50 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gu[illegible] [illegible] per tutte le età affidati a Giorgio Onetti, Roberto Raspani Dandolo, Maurizio [illegible]
22,45 **Buonanotte Europa.** Divagazioni turistico-musicali
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

6 — **Preludio**
7 — **[illegible] concerto del mattino** (I parte)
7,30 **Prima pagina**
8,15 **Il concerto [illegible] mattino** (II parte)
8,45 **Succede in [illegible]**
[illegible] — **La stravaganza** con Clara Calamai
9,30 **Domenicatre.** Settimana[illegible] [illegible] politica [illegible] cultura [illegible] cura [illegible] Franco Calderoni
10,15 **I protagonisti**
11,30 **Il tempo e i giorni**
12,45 **Panorama italiano**
13 — **Disco - novità**
14 — **Il [illegible] nell'800**
14,45 **Controsport** a cura di Giuseppe Mezzera
15 — **Lo scandalo dell'immaginazione.** Viaggio [illegible] tre reporters nel labirinto della [illegible]
16,30 **Il passato [illegible] salvare.** Beni [illegible] attrezzature cultu[illegible] in Italia
17 — **Turandot.** Dramma lirico [illegible] tre atti da Carlo Gozzi, musica di Giacomo Puccini, con Montserrat Caballè, [illegible] Freni, José Carreras
19,40 **Polifonia**
20 — **[illegible] discofilo**
21 — **I Concerti di Milano**
22,25 **Ritratto d'autore: Baldassare Galuppi**
23,25 **Roberto Gatti presenta il jazz**

F

IV CANALE

6 — Mattutino musicale
7 — Interludio
[illegible] — Concerto di apertura
[illegible] — Pagine organistiche
9,30 Concerto operistico
10,15 Un [illegible]
10,50 Rarità musicali
11 — Erich Leinsdorf dirige
12 — Folklore del Friuli
12,10 Il solista: pianista Vladimir Horowitz
12,30 Presenza religiosa nella musica
13,20 Concertino
13,35 Interpreti alla radio: violista Luigi Alberto Bianchi
14 — Antologia di interpreti
15,42 Novità discografiche
17,30 Stereofilomusica
19 — Concerto sinfonico - Direttore Pierre Boulez
20 — Intermezzo
21 — Tastiere
21,30 Musiche di danza [illegible] [illegible] scena
22,10 F. Schubert
22,20 Itinerari operistici: L'Italia operistica tra Ottocento e Novecento
23 — A notte [illegible]

V CANALE

[illegible] — Concerto a modo mio
9 — Da un capo all'altro del mondo
10 — Crescendo in musica
11 — I Re
12 — Scelti per voi
13 — I Cantautori
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
[illegible] — Meridiani [illegible] paralleli
18 — I[illegible] alla musica
[illegible] — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

## TV REGIONALI

### STP (Casale-Vc) Canale [illegible]

20,30 **Domenica sport,** 1ª ediz.
FILM 21 — **La ballata dei tre killers,** film
22,30 **La musica è spettacolo**
23 — **Domenica sport,** 2ª ediz.
FILM 23,10 **Appuntamento con il brivido: Una forca per due,** film

### Teleradio Asti Canale 25-51

15,15 **Cocktail musicale**
16,15 **Pro Loco [illegible] Asti**
16,45 **Ora giovane**
17,30 **Cerot show**
FILM 18,30 **Telefilm**
19,25 **Cartoni animati**
20,20 **TRA [illegible]**
20,45 **Film** (titolo non comunicato)
22,20 Replica di **Cosa c'è stasera**
24 — **Film** (titolo [illegible] comunicato)

### Teleradio city (Al) Canale 44-47

10 — **I problemi dell'equo [illegible]**
10,30 **W la domenica**
12 — **Le dediche della domenica**
13,15 **Film** (titolo non comunicato)
FILM 15 — **Telefilm**
16 — **Intermezzo [illegible] caccia al campione**
16,30 **[illegible] caccia al campione**
FILM 18 — **Telefilm**
19 — **Telefilm**
19 — **Telecity flash**
19,30 **Film** (titolo non comunicato)
21,15 **Questa sera mettiamo a nudo**
22,15 **Show**
FILM [illegible] — **Film** (titolo non comunicato)
0,30 **Sexy [illegible]**
0,40 **Film della notte**

**TV AOSTA** Riposo

**TBN NOVARA** Riposo

## TV ESTERE

### Svizzera

14 — **Telegiornale**
14,05 **Telerama.** Settimanale
14,30 **Un'ora per voi**
15,30 **L'elefante sportivo**
15,50 **Star on ice**
FILM 16,15 **Gli indistruttibili.** Telefilm
17 — **Trovarsi in casa**
18 — **Telegiornale**
19,10 **[illegible] parola del Signore**
19,20 **Lessico musicale**
20,10 **Il Regionale**
20,20 **Telegiornale**
FILM 20,45 **Il [illegible] [illegible] Pirenei,** con Jean-Claude Drouot. Regia di Bernard Borderie
21,50 **La domenica sportiva**
22,50 **Telegiornale**

### Capodistria

18 — **Sci. Slalom speciale**
19,30 **L'angolino [illegible] ragazzi.** I pupazzi di Maria Perego
20 — **Canale 27.** I programmi della settimana
20,15 **Punto d'incontro.** Settimanale del Telegiornale
FILM 20,35 **Gli imbroglioni.** Film. Regia di Lucio Fulci, [illegible] Walter Chiari, Antonella Lualdi, Raimondo Vianello, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. *Film con divertenti episodi che si svolgono in Pretura [illegible] che serbano una sorpresa per ciascun protagonista*
22 — **Musicalmente.** Concerto per l'Europa

### Montecarlo

18,45 **Disegni animati**
19 — **Parollamo.** Telequiz
19,20 **Vita da strega: Il mio capo l'orsacchiotto** con Dick York
19,50 **Notiziario**
20 — **Jason King: Istanbul operazione droga** con Peter Wingarde
FILM 21 — **Angeli [illegible] peccato.** Film. Regia di Ben Hecht, [illegible] Rita Hayworth, Douglas Fairbanks jr. *Un uomo d'affari denunciato per truffa decide di togliersi la vita ma prima di porre in esecuzione il progetto entra in un locale notturno di New York*
22,30 **Oroscopo [illegible] domani**
22,35 **Notiziario**
22,45 **Montecarlo sera**

# TV NAZIONALE

## Rete uno

13 — **TG l'una.** Quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **TG 1 notizie**
14 — **Domenica in...** condotta da Corrado. Regia di Lino Procacci con cronache e avvenimenti sportivi
**In... apertura**
14,10 **Notizie sportive**
14,15 **In...sieme**
14,25 **Disco ring.** Settimanale di musica e dischi, a cura di Gianni Boncompagni. Regia di Fernanda Turvani
15,05 **In... sieme**
15,20 **Eurovisione. Questa pazza pazza neve (Interneige).** Torneo di giochi a squadre sulla neve — *A Corno alle Scale, in Val Carlina, sull'Appennino Tosco-Emiliano, prende l'avvio questa versione invernale di Giochi senza frontiere, con ■ partecipazione di Italia, Francia ■ Svizzera*
16,15 **Notizie sportive**
16,20 **In...sieme**
16,45 **Roma: 2° Trofeo subacqueo «Domenica In»**
17 — **90° minuto**
17,20 **In...sieme**
17,25 **Toma: Il ragazzo ■ Karen.** Telefilm.
18,15 **Notizie sportive e Campionato italiano di calcio.** Sintesi di un tempo di serie B
18,45 **In...sieme**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Paura sul mondo.** Liberamente tratto dal romanzo di Corrado Alvaro. Fra gli interpreti Ugo Pagliai, Laura Belli, Raffaele Fallica, Vittorio Fantoni, Arnoldo Foà, Marisa Bartoli, Raoul Grassilli, Remo Varisco. Prima puntata — *Con la regia di Domenico Campana, s'inizia questo sceneggiato che delinea la trasformazione di una società, rivoluzionata dalla tecnologia ma in preda ■ una sottile paura, insidiosa come un malessere di cui non si scopre subito l'origine*
21,45 **La domenica sportiva**
22,45 **Prossimamente.** Programmi per sette sere
**Telegiornale**

## Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **L'altra domenica,** presentata da Renzo Arbore. Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi ■ cotillons
15,30 **Prossimamente.** Programmi per sette sere, a cura di Pia Jacolucci
15,45 **TG 2 - Diretta sport.** Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero, a cura ■ Beppe Berti. **Mestre - Pallacanestro: Superga-Eldorado - Milano: Sei giorni ciclistica**
17 — **Pomeridiana,** spettacoli di prosa, lirica ■ balletto presentati da Giorgio Albertazzi. **La grande rabbia di Philipp Hotz,** di Max Frisch. Fra gli interpreti: Giancarlo Zanetti, Laura Carli, Sandro Merli, Grazia Maria Spina ed Enzo Garinei — *Frisch, uno dei maggiori scrittori svizzeri contemporanei, delinea qui una storia di un adulterio, con sfondi drammatici ma non privi di spunti grotteschi.*
**Ballet Royal de Wallonie. «Cantadagio»,** musica di Gustav Mahler. Primi ballerini: Estela Ermen ■ Georges Piletta. **«Don Chisciotte»,** musica di Ludwig Minkus — *Una coppia eccezionale di ballerini alle prese con brani classici di un repertorio ben noto che vedremo nel «Cantadagio» su musica di Gustav Mahler, da una registrazione effettuata al Festival dei due Mondi di Spoleto*
18,45 **TG 2 - Gol flash.**
19 — **Campionato italiano di calcio.** Cronaca registrata di un tempo di una partita ■ ■rie A.
19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **TG 2 - Domenica sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva
20,40 **Che combinazione!** Presentato da Delia Scala. Appuntamento settimanale con 15.000 premi. *Questa settimana Delia Scala chiude la cassaforte da cui ha prelevato tanti premi. Fra gli ospiti sono attesi il Duo Waddel e Williams, più un grande attore e una cantante famosa, entrambi ■ sorpresa. Verrà ripetuto, con i soliti occhiali rossi ■ verdi, l'esperimento della televisione tridimensionale*
21,50 **TG 2 - Dossier.** Il documento della settimana
22,45 **TG 2 - Stanotte**
23 — **Itinerari vivaldiani.** Dal chiostro dei cipressi dell'isola di San Giorgio a Venezia. Tre concerti dell'Opera III «L'estro armonico», di Antonio Vivaldi. Concerto in sol minore n. ■ con due violini ■ violoncello, archi ■ cembalo. Con la partecipazione dei Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano. Regia di Tonino Del Colle.

# TV PRIVATE

**La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che ■ tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.**

## Videogruppo — Canale 52

7,15 **Svegliamoci insieme**
8 — **All'ombra del ricatto,** di Donald Siegel, con Vera Miles, Robert Culp. Giallo 1965
10 — **Yoga per voi.**
11 — **La moglie nuova,** di Michel Worms, con Maurice Ronet, Sylva Koscina, Emanuelle Riva. Drammatico 1970
13 — **Telefilm.**
14 — **Un gangster venuto da Brooklyn,** di Emimmo Salvi, con Little Tony, Evi Marandi. Sentimentale 1966
16 — **Telefilm.**
17 — **Festa selvaggia** (documentario.
19 — **Telefilm.**
20 — **Il grande sperone,** di George Sherman, con John Wayne, Ray Corrigan. Western 1964
22 — **Cronache torinesi** (La città ieri e oggi, con F. Peiretti e Laura Cerro).
22,40 **La moglie nuova.**
24 — **Telefilm.**

## Tele Torino Int. — Canale 61

10,30 **Che tempi!,** ■ Giorgio Bianchi, con Gilberto Govi, Lea Padovani Paolo Stoppa. Comico-sentimentale 1948
12 — **Fermo posta** (telefilm).
12,50 **Documentario.**
13 — **Le motorizzate,** di Marino Girolami, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Bice Valori, Totò. Comico 1963
17 — **Capitan Fathom: I pirati dell'isola misteriosa.**
17,30 **Le comiche di Ridolini.**
18 — **Storia del Principe Valiant** (cartoni animati)
19,15 **Grand prix** (dai rallyes alla velocità, tutto sull'automobilismo sportivo).
20,15 **Scatola a sorpresa** (telefilm).
21,05 **Pick up show.**
21,20 **La cantante di passaggio** (telefilm)
22,10 **Disco magic.**
22,30 **Il biglietto vincente** (telefilm).
23,20 **La vita è meravigliosa,** ■ Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed, Lionel Barrymore. Fantastico 1946
1 — **Westfront,** di G. Wilhelm Pabst, con Gustav Diessl, Fritz Kampers. Bellico 1963 — *Tristi storie di soldati tedeschi sul fronte francese durante la prima guerra mondiale.*

## G. R. P. — Canale 42

7 — **Il professor Matusa e i suoi hippies,** di J. Stuart, con Gigliola Cinquetti, Little Tony, Caterina Caselli. Musicale 1968
8,30 **Un dollaro di ■,** di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Mario Carotenuto. Western comico 1960 — *Scambiati per implacabili sceriffi, due imbroglioni debbono sfidare una banda ■ gangsters che terrorizza tutto il West*
10 — **Sabato sera a letto da noi,** di Derek Ford, con James Donnelly, Valerie St. John. Documentario 1973 — *Conseguenze brutte, divertenti ■ pericolose dello "swinging", la moda americana dello scambio dei partner*
11,30 **Tennis: Il torneo delle celebrità commentato da Nicola Pietrangeli**
12 — **Vangelo festivo**
12,15 **Un ■ solo,** di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Sylvie Breal. Drammatico 1971 — *Celebre violinista, in realtà inafferrabile ladro internazionale, deve salvare il fratello accusato di aver compiuto una strage*
14 — **Vinovo corre**
17,30 **Il sentiero dei Sioux,** di Lewis Collins, con Wild Bill Elliot, Emmett Lynn. Western 1964 — *Un carico d'armi deve raggiunge■ la California, ma gruppi di indiani e bande di messicani vogliono conquistarselo a tutti i costi*
19 — **Le evasioni celebri** (telefilm)
20 — **Torino cinema-teatro Torino** (gli spettacoli della settimana)
20,45 **A casa di Sandro** (incontri sportivi di Sandro Mazzola)
21,30 **Canale ■** (prossimamente su Grp, con Danila Siravegna)
22 — **Fuori scena** (interviste di Mario Forges Davanzati)
23 — **L'avanspettacolo**
1 — **Film**
2,30 **Il mostro della Galassia**
4 — **Il ribelle di Castelmonte,** di Vertunnio De Angelis, con Gerard Landry, Aldo Buffi Landi. Avventuroso 1965 — *Privato dei suoi beni e delle sue terre, un conte si dà alla macchia ■ prepara la rivolta contro l'usurpatore*
5,30 **Diciannovesimo stormo bombardieri**

## Tele Europa 3 — Canale 58

10 — **Amanti perduti,** di Marcel Carné, con Arletty, Jeans-Louis Barrault. Fantastico-sentimentale 1945 — *A Parigi, verso ■ fine del secolo scorso, gli amori, e le gelo■ di un gruppo di attori di un teatrino popolare.*
12 — **Show musicale.**
12,30 **Documentario.**
13 — **Il romanzo di un giovane povero,** ■ Cesare Canevari, con Raffaele Curi, Pia Giancaro. Commedia 1977
14,30 **Pop, rock e soul.**
15,30 **La spia dei ribelli,** di Hugo Fregonese, ■ Van Heflin, Anne Bancroft. Avventuroso 1955 — *Durante ■ guerra di secessione americana, un gruppo di ufficiali sudisti evasi di prigione tentano un rischioso colpo ■ mano in una città occupata dagli unionisti.*
17 — **Cartoni animati.**
17,30 **L'ultimo urrah,** di John Ford, con Spencer Tracy, Pat O'Brian. Drammatico 1958 — *Con le ultime forze rimastegli, il sindaco uscente di una cittadina americana tenta di vincere ancora le elezioni. La lotta è persa in partenza, ■ gli dà modo di riaffermare la sua fortissima personalità.*
19 — **Documentario.**
19,30 **Cartoni animati.**
20 — **Piccolo Cesare,** di Mervyn ■ Roy, con Edward ■. Robinson, Douglas Fairbanks jr. Drammatico 1930
21,30 **Volare.**
22 — **Laser X operazione uomo,** di Jean Curtis, con Mary Peach, Sam Kydd. Fantascienza 1967 — *Vittima di un suo errore, uno scienziato si trasforma in un mostro assassino con un braccio carico di micidiale energia.*
23,30 **Seme d'ortica** (Romanzo sceneggiato. Replica dell'ottava puntata).
24 — **Lo sparviero ■ Fort Niagara,** di Felix Feist, con Lex Barker, Helen Westcott. Avventuroso 1954 — *La pace tra gli indiani ■ gli inglesi che occupano il Canada è turbata dalle iniziative di un bellicoso colonnello tedesco.*

## Tele M. Bianco — Canale 33

17,30 **L'oro della California,** di Bud Boetticher, con Randolph Scott, Virginia Mayo. Western 1958 — *Durante la guerra civile americana il drammatico trasporto di un carico d'oro dalla California alle avanguardie nordiste*
19,10 **Il nostro cabaret** (show di Aldo Vignola)
19,55 **Chi è in studio?** (prossimamente ■ Tmb)
20,10 **Documentario**
20,40 **Telegiornale**
21,20 **Musica ■ noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
22,10 **Chi è in studio?**
22,25 **I diavoli volanti del circo,** di Roberto Rodriguez, ■ Joaquin Cordero. Drammatico 1956 — *Le gelosie, gli amori e la vita di ogni giorno di un gruppo di artisti di un grande circo equestre*
0,10 **Oroscopo**

## Tele Studio Torino — Canale 24

10 — **Na seira con noi** (replica)
12 — **Disco verde** (show musicale)
12,30 **Annunci**
12,45 **Il Barone di Münchausen** (cartoni animati)
14,30 Kimba, il leone bianco (cartoni animati)
15,30 **Concerto di Ike ■ Tina Turner**
15 — **I fantasmi del mare,** di F. De Robertis, con Raf Tindi, Gaby Silva. Bellico 1949 — *All'alba dell'otto settembre 1943, un capitano di fregata deve riuscire a far partire da Pola una vecchia corazzata perché non cada in mano ai tedeschi*
17,30 **Laramie: duello alla pistola** (telefilm)
18,30 **Felix** (cartoni animati)
19 — **Ste bin con j erbe** (l'erborista Fontanesi consiglia ricette per telefono)
20 — **I giovani leoni,** di Edward Dmytryk, con Marlon Brando, Montgomery Clift, Dean Martin. Drammatico 1958 — *Tre giovani nella seconda guerra mondiale: un americano pengaudente costretto ad accettare ■ sue responsabilità, un ebreo timido ■ coraggioso che ha saputo farsi valere tra i commilitoni razzisti, ed un tedesco sconvolto dagli orrori che ha visto*
22,30 **Elisa e le osterie fuori porta** (spettacolo musicale)
23 — **Vivere per uccidere,** di André Charpak, con Berangere Dautun, Marc Cassot. Drammatico 1970 — *Giovane ebreo, dopo ■ guerra, tornato dal campo di sterminio, ha un solo pensiero; uccidere il professore che lo ■ denunciato e ha fatto uccidere i suoi genitori dai nazisti*
0,30 **Vado in guerra a far quattrini,** di Claude Bernard Aubert, con Charles Aznavour, Doudou Babet, Nap Nem. Drammatico 1967 — *Un postino ■ arruola nella Legio■ Straniera attratto da sogni di grandi ricchezze.*

# I CINEMA DI TORINO

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ●●●●● | Eccezionale | ○○○○○ |
| Ottimo | ●●●● | Successo | ○○○○ |
| Favorevole | ●●● | Consensi | ○○○ |
| Discusso | ●● | Discorde | ○○ |
| Mediocre | ● | Scarso | ○ |

Film segnalati dalla critica: **Sinfonia d'autunno** (Cineocchio); **Il portiere di notte** (Bernini); **Dersu Uzala** (Rebaudengo).
**Riduzioni** associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arco, Giardino.



## cinema prime visioni

**AMBROSIO** — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
**L'ingorgo**, di L. Comencini, con A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi, Miou-Miou, G. Depardieu, F. Rey, P. Dewaere (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante un colossale ingorgo sull'autostrada. Viet. 14.
Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. ★ Commedia — OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

**ARCO-INC** — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
**Il cagnaccio dei Baskervilles**, di Paul Morrissey, con Terry Thomas, Peter Cook (Usa - Colori) — Su una oscura eredità dei Baskervilles, arriva ad indagare un inedito e divertente Sherlock Holmes. Non viet.
Orario: 15; 17,10; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1500

**ARISTON** — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
**La carica dei 101**, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: **Pierino e il lupo.**
Orario: 14,45; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato — RIEDIZIONE (1962) — Ingr. 2500 rid. 1500

**ARLECCHINO** — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
**Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, di Ted Kotcheff, con George Segal, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Durante concorso tra cuochi, concorrente sleale elimina i più pericolosi avversari.
Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

**ARTISTI EROTIC CENTER** — v. Artisti — Tel. 831.374
**Sexomania**, con A. Haven, Sharon Thorpe, Desiree West ([illegible] - Colori) — Eccitanti avventure erotiche di alcune giovani [illegible] da un disturbo psicologico molto apprezzato dagli uomini. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

**ASTOR** — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
**Un matrimonio**, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa-Colori) — Durante una festa di nozze, gli invitati sfogano ricordi, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ Drammatico — Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**AUGUSTUS** — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
**Come perdere una moglie... e trovare un'amante...** di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 14,40; 15,40; 16,40; 20,25; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

**CAPITOL** — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
**Valanga**, di Roger Corman, con Rock Hudson, Mia Farrow (Usa - Colori) — Moderno complesso turistico per sport invernali costruito senza scrupoli dal suo ideatore, provoca una gigantesca valanga. N.V.
Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Drammatico catastrofico — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**CENTRALE d'Essai** — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
**L'uomo che fuggì dal futuro**, di George Lucas, con Robert Duval, Donald Pleasance (Usa - Colori) — In un futuro regolato solo da macchine: un uomo osa pensare col suo cervello, intaccando il sistema.
Orario: 15,22; 17,10; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza — RIEDIZIONE — Ingresso L. [illegible]

**CORSO** — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
**Morti sospette**, di Jacques Deray, con Lino Ventura, Claudine Auger (Francia - Colori) — Marittimo scopre a Barcellona il cadavere di un uomo e viene coinvolto suo malgrado in un misterioso intrigo. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; [illegible]. ★ Drammatico — Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**CRISTALLO** — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
**Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 14,40; 16,40; [illegible]; 20,30; [illegible]. Non viet. ★ Commedia — Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

**DORIA** — v. Gramsci [illegible] — Tel. 542.422
**Il paradiso può attendere**, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20. Non viet. ★ [illegible] — Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

**GIOIELLO** — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
**Assassinio sul Nilo**, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocieristi sul Nilo avviene una serie di delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino.
Orario: 14,40; 17; 19,35; 22,10. Non viet. ★ Giallo — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**IDEAL** — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
**Piraña**, di Joe Dante, con Bradford Dillman, Heater Menzies, Kevin McCarthy (Usa - Colori) — Masse di piraña si riversano in un fiume del Texas, aggredendo e dilaniando ignari bagnanti. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Drammatico — Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

**LILLIPUT** — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
**Amori miei**, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**LUX** — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
**The Stud** (Stallone), di Q. Masters, con Joan Collins, [illegible] Tobias (Usa - Colori) — Splendido esemplare di supermaschio [illegible] la scalata tramite due ricche sorelle. Ma il gioco dura poco.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Viet. 14. ★ Drammatico — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

**METROPOL** — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
**Supersexymovie**, di Werner Hedman, con Ole Soltoft, Bie Warburg (Usa - Colori) — Fra spogliarelli e avventure erotiche, la storia di una cantante sexy contesa da due impresari. Viet. 18.
Orario: 14,30; 15; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

**MILANO LUCE ROSSA** — v. Milano [illegible] — Tel. 530.255
**La modella**, di Jean Aurel, con Jean-Claude Brialy, Nathalie Courval (Francia - Colori) — Storia di una modella giunta al successo non per il suo viso, ma per il corpo che concedeva senza problemi. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; [illegible]; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico — RIEDIZIONE — Ingresso L. 2000

**NAZIONALE** — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
**Un poliziotto scomodo**, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Olga Karlatos (Italia - Colori) — L'ormai noto poliziotto continua, imperterrito la guerra contro le più pericolose bande di [illegible]. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

**OLIMPIA** — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
**Amori miei**, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

**REPOSI** — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
**Superman**, di Richard Donner, con C. Reeve, M. [illegible], G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra, dove acquista superpoteri.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza — Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. [illegible]

**ROMANO** — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
**Interiors** di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi psicologica dei componenti di una ricca famiglia dell'alta borghesia americana. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,45; [illegible]; 22,30. ★ Drammatico — Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

**STUDIO RITZ** — v. Acqui [illegible] — Tel. 830.521
**[illegible] semplice**, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo un matrimonio fallito, affronta un aborto e una nuova maternità. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. ★ Avventuroso — Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

**TORINO** — v. Buozzi [illegible] — Tel. 530.353
**[illegible] erotici del 4° tipo**, di William Levey, con Dyanne Thorne, John Ireland jr. (Italia - Colori) — Anche in campo erotico gli extraterrestri sembrano essere più progrediti di noi.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Fanta-sexy — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

**VITTORIA** — v. Roma 336 — Tel. 511.789
**Moses Wine [illegible]**, di J. Paul Kagan, con Richard Dreyfuss, Susan Anspach (Usa - Colori) — Detective assoldato da candidato alla [illegible] governatoriale: si trova coinvolto in intricata vicenda.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

## proseguimenti prime visioni

**ALEXANDRA** — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
**[illegible]**, di Eberhard Schroeder, con Angelika Baumgart, Gernot Mohner, Biggi Jordan (Germania - Colori) — Mogli audaci stupiscono mariti ed amici con le loro esibizioni erotiche. Viet. [illegible].
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

**ASTRA** — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
**La vendetta della Pantera Rosa**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia — Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

**COLOSSEO** — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
**Due tigri e un carogna**, di Remi Kramer, con Ben Gazzara, Britt Ekland, Paul Winfield (Usa - Colori) — Avventurosa impresa per liberare magnate del petrolio rapito in Estremo Oriente. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. ★ Avventuroso — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

**ELISEO** — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
**Colpo d'acciaio**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Jan-Michael Vincent (Usa - Colori) — Un significativo soprannome per uno dei più coraggiosi stuntmen d'America, miracolosamente ancora vivo.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

**FORTINO** — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
**Due tigri e una carogna**, di Remi Kramer, con Ben Gazzara, Britt Ekland, Paul Winfield (Usa - Colori) — Avventurosa impresa per liberare magnate del petrolio rapito in Estremo Oriente. Non viet.
Orario: Ap. ore 20. ★ Avventuroso — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

**LA PERLA** — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
**Geppo il folle**, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica ai miti della società odierna attraverso la grottesca vicenda di un idolatrato cantante colto da follia. Non viet.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia — Critica ● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

**MAFFEI** — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
**Adolescenza morbosa**, di Michael Thomas, con Elke Boltenhagen, Nadine De Rangel, Rena Bergen (Usa - Colori) — Giovanissime si affacciano alla vita e alle prime esperienze erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

**MASSAUA** — p. Massaua [illegible] — Tel. 795.803
**Driver**, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 19,15; 20,45; 22,30. ★ Avventuroso — Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

**MASSIMO** — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
**Grease**, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia musicale — Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

**ORFEO** — p. Carlina — Tel. 518.114
**Dove vai in vacanza?**, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di comici personaggi in vacanza. Viet. 14.
Orario: Ap. ore 14,30. ★ Commedia a episodi — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

**PUNTODUE d'Essai** — v. Garibaldi [illegible] — Tel. 545.245
**Così come sei**, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski (Italia - Colori) — Tenera storia d'amore fra un architetto ultracinquantenne e un'adolescente. Vietato 14.
Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

## seconde e altre visioni

**ACAPULCO** (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
**Fuga di mezzanotte**, B. Davis, R. Quaid. Viet. 18. Ore 16, 18,15; 20,15; 22,30. ★ Drammatico

**APOLLO** (largo Giachino 91, tel. 215.685)
**Pari e dispari**, Terence Hill, Bud Spencer. Non viet. Or. 20,15; 22,30. ★ Avventuroso

**ARIZONA** (c. Belgio 53, tel. 874.171)
**Pari e dispari**, B. Spencer, T. Hill. Non viet. ★ Avventuroso

**CONTINENTAL** (v. Nizza 348, tel. 697.068)
**Pari e dispari**, T. Hill, B. Spencer. Ap. ore 16. ★ Avventuroso

**ERBA PER RAGAZZI** (corso Moncalieri 241, tel. 690.487)
Ore 14,30 e 16,30: **Nanù il figlio della giungla** di W. Disney, con Tim Conway, Jean Michael Vincent. Col. Abbinato a **La cicala e la formica** e **Il ghiro dormiglione**. Col. ★ Cartoni an.

**FARO** (via Po 30, tel. 632.214)
**Eutanasia di un amore**, di E. [illegible], con O. Muti, T. Musante. Non viet. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ [illegible] drammatico

**FIAMMA** (corso Trapani 57, tel. 372.057)
**Gli occhi di Laura Mars**, F. Dunaway, T. L. Jones. Tec. Non viet. ★ Drammatico

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI**
Oggi ore 16,30 **Pinocchio**, fuori programma [illegible]. ★ Disegno animato

**HOLLYWOOD** (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
**L'insegnante viene a casa**, E. Fenech. Col. Viet. [illegible]. ★ Commedia

**PRINCIPE** (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
**Travolto dagli affetti [illegible]**, L. Buzzanca, G. Guida. Non viet. Ap. 20,20, ult. 22,30. ★ Commedia

**STATUTO** (via Cibrario 15, tel. 487.051)
**Fury**, Kirk Douglas. V. 18. Ap. 15. ★ Drammatico

**ZETA RAGAZZI** (via Cibrario [illegible], tel. 772.907)
**Batman**, di L. Martinson. Col. Ore 15-17. ★ Avventuroso
Baby sitter in sala. Per le proiezioni serali vedi [illegible] Francia.

### ZONA CENTRO

**CABARET VOLTAIRE** (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«Le buone del cinema»: 16,30 un classico della [illegible] cinema **«Edipo re»** di P. P. Pasolini; 18 Novità **«Lolita»**; 19 Un classico della storia del cinema **«L'avventura di Sandokan»** Kabir Bedi, Carole André, P. Leroy; 21,30 Spettacolo teatrale **«Concerto musica immagine»** da Edgar Allan Poe e Ronald Laing. Compagnia Bazar della Scienza, regia Roberto Ripamonti; 22,30 Erotismo nel [illegible] **«Jazz erotique»**. Ingresso soci.

**[illegible]ANA** (via Avogadro 3, tel. 530.493)
**Più forte ragazzi**, Terence Hill, Bud Spencer. Ore 15-17. ★ Avventuroso

**MOVIE CLUB** (v. Giusti 6, tel. 544.077)
**Bella di giorno**, di L. Buñuel, con C. Deneuve. Ore 20,30, 22,30. ★ Commedia drammatica

**PO** (v. Po 21, tel. 519.498)
**L'inquilino del piano di sopra**, [illegible] Dionisio. Non viet. ★ Commedia

**REGINA** (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
**Saloon Massage**. Colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica

**VITTORIO VENETO** (p. V. Veneto 5, tel. 871.542)
**Zio Adolfo in arte Führer**, A. Celentano. ★ Commedia

### CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**ADRIANO** (via Bocchi 55, tel. 567.715)
**Alta tensione**, di Mel Brooks. ★ Comico

**GIARDINO-CINEOCCHIO** (v. Monfalcone 62, tel. 328.873)
**Sinfonia d'autunno**, di I. Bergman, con Liv Ullman, I. Bergman. Or. 20,45; 22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

**S. RITA** (via Vinzaglio 26... tel. 325.056)
**Sella d'argento**, G. Gemma. Ap. [illegible]. ★ Western

**SMERALDO** (via Tunisi 92, tel. 390.711)
**[illegible] Movie**, Maran. V. 18. ★ Commedia erotica

**VINZAGLIO** (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
I grandi ritorni sullo schermo: **Scandalo al sole**, Sandra Dee, Richard Egan, Dorothy McGuire, Arthur Kennedy [illegible]. Or. 20,15; 22,30. ★ Commedia

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (via Frejus 27, tel. 448.764)
**Altrimenti ci arrabbiamo**, B. Spencer, T. Hill. Avventuroso

**SAN PAOLO** (v. Cesana 60, tel. 372.637)
Ore 15-16,45 **Bamby**. Non viet. ★ Disegno animato
Ore 20: **Convoy trincea d'asfalto**. Kristofferson. Viet. 14. ★ Avventuroso

### ZONA FRANCIA

**BERNINI** (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
**Il portiere di notte**, di L. Cavani, con D. Bogarde. Viet. 18. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

**DIVINA PROVVIDENZA**
Domani **Cenerentola**. ★ Disegno animato
**Due mafiosi contro Goldginger**. ★ Farsa

**ODEON** (v. Venaria 6, tel. 772.36[illegible])
**Zio Adolfo in arte Führer**, A. Celentano. Tec. Non viet. ★ Commedia

**[illegible]** (via Domodossola 48, tel. 772.990)
**Elliot il drago invisibile**, Col. Apert. ore 15 spettacoli continuati. ★ Commedia con inserti animati

**ZETA d'Essai** (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
**F.I.S.T.**, di N. Jewison, con S. Stallone, R. Steiger. Col. Ore 20,10; 22,30. ★ Drammatico

### ZONA S. DONATO

**ROMA - INC.** (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.785)
Fantasia. **La febbre del sabato sera**, John Travolta. ★ Commedia

**UMBRIA** (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
**Wanted Sabata**. ★ Western
**Jena zanne d'acciaio**. ★ Lotta orientale

**VALDOCCO** (v. Salerno 12, tel. 484.117)
**Tre donne**, di R. Altman. Or. spett. 16; 20; 22,30. ★ Drammatico

### MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

**AMBRA** (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
**Battaglie nella [illegible]**, E. Greene. Non viet. ★ Fantascienza

**EDERA AZZURRA** (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
**L'uomo dal mirino**, Clint [illegible], Sandra Locke. Techn. Non viet. Ap. 15,30. ★ Avventuroso

**JOLLY** (... [illegible]go 130, tel. 290.161)
Ore 20,30 film di Totò, ore 22 Spettacolo gay

**LUCE** (via Lucento 3, tel. 731.515)
**Chen il segreto del palmo d'acciaio**. ★ Lotta orientale

**LUINI** (v. Luini 90, tel. 29[illegible].339)
Domani **007 licenza di uccidere**. ★ Avventuroso
**Ufo annientate Shado uccidete Straiker**. ★ Fantascienza

**MURIALDO** (v. Chiesa Salute)
Domani **La bandera, marcia o muori**. Terence Hill. ★ Avventuroso

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

**ARS** (c. R. Parco 142, tel. 202.588)
**La maledizione di Damien**. ★ Drammatico

**FALCHERA** (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
**La febbre del sabato sera**, John Travolta. Or. 16; 20; 22,15. ★ Commedia

**LANTERI** (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
**Von Buttiglione**. ★ Commedia

**MAIOR** (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
**La vergine e la [illegible]**, Jeanine Reynaud, Michel Lemoine. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia erotica

**REBAUDENGO** (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
**Dersu Uzala**, di Akira Kurosawa. Ap. 21. ★ Avventuroso
■ Segnalato dalla critica.

**SEMPIONE** (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
**Battaglie nella Galassia**, Hatch. Non viet. ★ Fantascienza

**SOCIALE** (v. Courmayeur 2, tel. 860.608)
**Corleone**, Giuliano Gemma. Non viet. ★ Drammatico

**ARCI ZENIT** (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 14,30-16-17,30: **Pussy le [illegible]**. ★ Avventuroso
Ore 20,15 e 22,20: **Pretty Baby**, di L. Malle. V. 18. ★ Commedia drammatica

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

**[illegible] d'Essai** (corso Casale 106, tel. 832.088)
**Le disavventure di un commissario di polizia**, di P. De Broca, con P. Noiret, A. Girardot. Or. 20,15; 22,30. ★ Commedia

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**[illegible]RIA RAGAZZI** (p. Bengasi, tel. 660.553)
**Mazinga contro gli Ufo Robot**. Or. 15 e 17. ★ Disegno animato

**CABIRIA d'Essai** (p. Bengasi, tel. 660.553)
**Andremo tutti in paradiso**, di Yves Robert. Or. 20,30, 22,30. ★ Commedia

**CUORE** (v. Nizza 56, tel. 687.558)
**[illegible] le aquile**, Richard Burton, Clint Eastwood. Techn. V. 16. ★ Avventuroso

**ITALIA** (v. Nizza 138, tel. 694.021)
**L'insegnante viene a casa**, Edwige Fenech. V. 14. ★ Commedia

**S. LUIGI** (v. Ormea 4, tel. 682.471)
**I sopravvissuti delle [illegible]**. Ore 21. ★ Drammatico
Domani: **[illegible] avventure di Braccio di Ferro**. ★ Disegno animato

**SPEZIA** (v. Nizza 170, tel. 690.3517)
**La tigre della Manciuria**. Non viet. ★ Avventuroso

Cinema a carattere parrocchiale

# TEATRI E RITROVI

**ALCIONE:** Hungaria strip variety show; con Trio Urida Lisa Luce Rossa. Viel. 18 Or 18,15-21,30
**ALFIERI:** stasera ore 21 e domani ore 16 Giorgio Gaber in **«Polli d'allevamento»**. Infor. 535 440
**ARALDO** (v. Chiomonte 3, tel. 331.764). 1 Rassegna Teatro per Ragazzi [illegible] 16 **«Viola e Bum Bum»** della Compagnia Quellidigrock di Milano (da 4 agli 11 anni)
**CABARET VOLTAIRE:** ore [illegible] 30 **«Il bazar [illegible] delenze»** in «Concerto musica e immagine» da Edgar Allan Poe. Regia Roberto Ripamonti. Ingresso soci
**CARIGNANO - TEATRO STABILE:** stasera ore 20,30 e [illegible] ore 15,30 **«La brocca rotta»** di Von Kleist. Regia G. Pressburger. Teatro stabile Trieste. Spettacolo in [illegible]. Tele! 544 562 - 556 246.
**CENTRALINO - TEATRO CABARET:** la rivelazione di «Non stop» Carlo Verdone in **«Rimanga tra noi»**, con Filippo Giro, e la partecipazione di Noel Wanderling (via delle Rosine 16 tel. 537 520)
**ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE:** a cura di Farassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690 467
**ERBA:** stasera ore 21 15 e domani ore 16 15 Gipo Farassino in **«Ne sonada 'd Monsù Brichet»**. Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467.
[illegible] **MARIONETTE LUPI:** oggi ore 16,30 **«Pinocchio»** e tuon programma di cartoni animati **«Ercolino»**.
**GOBETTI:** stasera ore 21 e domani ore 15,30 e 21 Carlo Campanini e Franco Barbero in **«T'las mal fait pareje»**, tre atti comicissimi. Tel. 544 562 - 556.246.
**MACARIO** (v. S. Teresa 10) stasera ore 21,15 e domani ore 16,30 e 21 15 **«Paulasso Antonio esperto di matrimonio»**, grande successo comico di Macario. Tel. 566.922.
**NUOVO:** questa sera ore 21 e domani ore 17 e 21 **«Addio Mammà»** sceneggiata con Pino Mauro. Pr. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. ultimi 2 giorni
**NUOVO - SALA VALENTINO:** questa sera ore 21,15 e domani ore 16 Il Teatro delle Dieci in **«La tela del ragno»** di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17 tel. 655.552
**NUOVO - SALA OFF:** questa sera ore 21,15 e domani ore 16 la Compagnia Anna Bolens in **«Contraddanza»** di M. Bianchi e M. Peluso. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655 552
**NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE:** tutti i giorni balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 655.372.
**TEATRO REGIO:** ore 20.30 **«Pelleas et Melisande»** di C. Debussy - Turno Fam. 2.
**TEATRO TURINEIS** (via Juvarra 15 - tel. 484.644 - 565.084) questa sera ore 21,15 e domani ore 16 **«Le miserie 'd monssù Travet»**.
**INFERNOTTI** (C. Battista [illegible], 511 776). ore 21 Coop. Il Cantoni in **«More 2»**.

**PALAGHIACCIO:** 15-17,15, 20,30-22,45
**IPPODROMO DI VINOVO:** oggi ore 14,30 Corse al trotto Premio [illegible] L. 5 000 000 - Ristorante riscaldato e cinema per bambini.

**AL BAGATELLE** (Str. Cavoretto 2): ore 21
**ARLECCHINO:** ore 21 Roby e Tony Moore
**BELLE ARTI - Valentino:** ore 15,30-21 Nino Gallo
**CASTELLINO:** ore 21 I Falchi
**CLUB 84:** ore 21 I Marmitoni.
**DU PARC:** ore 15,30-21 Boccaccio 71
**EDEN:** ore 16-21
**FARO:** ore 15,30-21 Revival 70.

**GARDEN:** ore 21 The Bats
**LA PERLA:** 15,30 I Simpatici. Ore 21 Armandino e i Simpatici
**LE ROI - BAL MUSETTE:** ore 21
**LE PARADIS - Discoteca:** Intermezzo di cabaret (S. Massimo 14 tel. 830 715) ore 21
**MASSAUA:** ore 21 Danilo e i Dragoni
**NUOVO PRINCIPE:** ore 21 Beviamo
**ODEON** ([illegible]) 16-21 Aces-Monge
**TROCADERO:** 21 Fred California

[illegible] **- PIANO BAR** ([illegible] - 537 340) al piano Gianni Palumbo ore 23,30 [illegible] con Dino Lattanzio.
**MINI CABARET** (tel. 613 560)
**SAN GIORGIO - Valentino:** Ristorante, danze, orch. Dino Show

**CAPRICE DISCOTECA** (Sacchi 16) 15
**VILLA [illegible] DISCOTECA** ore 21

# GALLERIE e MUSEI

**ARTE BODDA** (via Cavour 28, piano terreno tel. 512 762). Opere dal '800 al '900
**ARTECLUB** (Brofferio 3) P. Pitziantı
**CITTADELLA** (Bertola 31). M. Rosso C.
**DOCUMENTA:** Aldo Tongiani
**EMMEDUE:** Arte contemporanea.
**GISSI** (p. Solferino 2, t. 534 475) Grippiolo, opere recenti 10-13, 16-20 [illegible] 15-20
**I SEGNI:** (S. Teresa 26 C - 518.947) Miniature indiane e gioielli [illegible]
**LA MERIDIANA** (v. Giotto 50, To). Maestri dell'a oggi inaugurazione ore 18
**MAGIMAWA CENTRO** (via Pr. [illegible] 2). L. Ambra «Paesaggi del Piemonte»
[illegible] **DE MONTMARTRE** (17, rue Saint-Vincent) Parigi (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry-Maurice Cahours.
**MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André):** Romano Gazzera
**NARCISO:** L'occhio del collezionista oltr'Alpe
**PIRRA** (C. Cairoli 32 - tel. 872.344): Henry Maurice [illegible].
**QUAGLINO:** Mostra dei 3 B, M. Baretta, G. Berlello, E. Boggione.
**S. GIORB:** [illegible] Piatti

GALLERIE [illegible] MODERNA

**ACCADEMIA:** Aldo Gorog
**A.I.C.** (677 557) Pietro Spadatine
[illegible]: Alessandro Lupo
**CAVOUR - Moncalieri:** i Decalage
**DAVICO:** S. Giaud. (Gabucci)
**ODRIA** (Doria 21): Mario Marucci.
**LA BUSSOLA** (v. Po 5). Personale di Ennio Calabria
**LA GIOSTRA - ASTI:** R. P. Cussotti
**LE IMMAGINI:** Fogli di Der Sturm 1910-1914
**LINEA-CUNEO:** pers. N. Diulgheroff
**MARTANO:** Carlo Carrà, disegni.
**STUFIDRE** (Paleocapa 1) Kenthmalo.

**MUSEO [illegible] CINEMA:** alle ore 16 e 21 «Film da rivedere» **«Le radici del cielo»**, di J. Huston con E. Flynn, J. Greco, T. Howard, O. Welles (St. Uniti 1955, col. min. 120).
[illegible] **MARIONETTA PIEMONTESE:** al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. [illegible] Orario 10-12, 15-18

# CINEMA CINTURA

**ALPIGNANO**
Dora: Squadra antimafia.
Lido: Calda [illegible].
**AVIGLIANA**
Corso: Squadra antidroga
Graniero: Stella d'argento.
**BEINASCO**
Italia: L'insegnante va in collegio.
**BORGARO**
Royal: Battaglie nella Galassia
**BORGONE**
Ideal: Black Sunday.
**BUSSOLENO**
Narciso: Il prof. Kranz, tedesco di Germania.
Dora: Con il dito in bocca.
**CARIGNANO**
Peter: Il vizietto.
**CARMAGNOLA**
Elios: L'animale.
Lux: Molly la primavera del [illegible]. V. 18.
Margherita: Driver l'imprendibile
Splendor: I gladiatori.
**CASELLE**
Italia: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Roma: Grease.
**CASTIGLIONE**
Florida: La porno palla.
**CHIUSA S. MICHELE**
Gloria: Battaglie nella Galassia.
**CHIVASSO**
Cinecittà: Corleone.
Moderno: Una donna semplice
Politeama: Geppo il folle.
**CIRIE'**
Calafono: Gioco sleale.
Italia: Piraña

Nuovo: Viaggio con Anita.
**CUORGNE'**
Perona: Driver.
Margherita: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
**GASSINO**
Italia: Saxofone.
**GIAVENO**
Alfieri: Eutanasia di un amore.
S. Lorenzo: Lo chiamavano Bulldozer.
**LANZO**
Catalano: Squadra antimafia
**LEINI'**
Ambra: Dottor Zivago.
[illegible]
Lusernese: Paperino.
**MONCALIERI**
Italia: spettacoli pomeridiani «Bianca e Bernie». di Walt Disney, ore 15 17. Spettacoli [illegible] «Collo d'acciaio» ore 20 22,15.
Nuovo Nazionale - Luce Rossa: Cugine mie.
**NONE**
[illegible]: Altrimenti ci arrabbiamo
[illegible]
Moderno: Pari e dispari.
Parrocchiale: L'isola del [illegible] Moreau.
**PINEROLO**
Hollywood: Superman.
[illegible]: Grease.

Nuovo: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa.
Primavera: Love story.
Ritz: Superman.
**PIOSSASCO**
S. Giorgio: La [illegible] della prostituzione.
**RIVAROLO**
[illegible] Capricorn One.
**RIVALTA - T. FRANCESI**
Smeraldo: Sono stato un agente Cia
**S. [illegible]**
Ambrosiano: Le soldatesse alle grandi manovre.
**S. [illegible]**
Edera: Il vizietto.
**SESTRIERE**
Fraiteve: Corleone.
**SETTIMO**
Beccaria: Il dottor Zivago.
Moderno: [illegible].
Garibaldi: I piaceri privati di mia moglie.
**SUSA**
Cenisio: Lo squalo n. 2.
Civico: L'immoralità.
**[illegible] PELLICE**
Trento: Il vizietto.
**VALPERGA**
Ambra: Tutto suo padre.
**VENARIA**
Dante: Bel Ami [illegible] delle donne.
Supercinema: Grease.
**VILLAFRANCA P.**
Roma: Ragazzo di borgata.
**VEROLENGO**
Italia: La febbre del sabato sera.

# CINEMA PIEMONTE LIGURIA

## ALESSANDRIA
Alessandrino: Morti sospette
Ambra: Ercole contro Molock.
Comunale: Il [illegible] della paura.
Corso: Superman
Cristallo: Bruce Lee il maestro
Galleria: L'isola degli uomini pesce.
Moderno: Amori miei.
**ACQUI [illegible]**
Ariston: Dove vai in vacanza?
Cristallo: Fuga di mezzanotte.
Garibaldi: Un [illegible] da leoni
Italia: riposo.
**CASALE MONFERRATO**
Moderno: Superman.
Nuovo: Blue movie
Politeama: Viaggio con Anita
Vittoria: Battaglie [illegible] Galassie
**TORTONA**
Moderno: Fuga di mezzanotte
Sociale: Per [illegible] meglio divertitevi con noi
Verdi: In una [illegible] piena di pioggia.
**VOGHERA**
Arlecchino: Una donna facile
Galvani: Forza 10 da Navarone
Roma: Fuga di mezzanotte
Sociale: La grande avventura continua.

## ASTI
Lux: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa.
Politeama: Scontri stellari oltre la terza dimensione.
Salone: Sono [illegible] un agente Cia.
Splendor: Cinderella nei [illegible] del sesso.
Teatro: Un matrimonio
Vittoria: The stud

## BIELLA
Apollo: I piaceri privati di mia moglie.
Impero: Il commissario di ferro
Marconi: La furia selvaggia di Bruce Lee
Mazzini: Cuori solitari
Odeon: Superman.
Sociale: [illegible] di Laura Mars

## NOVARA
Astra: Sexual student.
Coccia: Una donna semplice.
Eldorado: La tarantola [illegible] ventre nero
[illegible] L'uomo ragno.
Faraggiana: Il commissario di ferro
Vittoria: Superman
S. Cuore: Primo amore
[illegible]
San Carlo: L'isola del dottor Moreau.
[illegible]: Squadra antimafia
Moderno: Visite a domicilio
Lux: Lo squalo n. 2.
**VERBANIA**
Apollo: Cane di paglia
Ariston: Ninfomania di una casalinga
Vip: Cattivi pensieri
Sociale (Intra): Forza 10 da Navarone.
Sociale (Pallanza): Il paradiso può attendere

## VERCELLI
Astra: La sorella di Ursula.
Civico: Vizi e peccati delle [illegible] nel mondo
Nuovo Italia: Viaggio con Anna
Principe: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Verdi: L'insegnante viene a [illegible]
Viotti: Superman.

## CUNEO
Corso: La carica dei 101
Fiamma: Superman.
Italia: Voglia di donna
Nazionale: Enigma rosso
Lanteri: Avventura di Braccio di Ferro contro gli indiani

**ALBA**
Corino: le tigri, tu tigri egli tigra
[illegible]: F[illegible] 10 da Navarone
**SALUZZO**
Civico: La grande avventura n. 2
Italia: Un mercoledì da leoni.
Splendor: Visite a domicilio.
**SAVIGLIANO**
Aurora: [illegible] bye and [illegible]
Nazionale: Eutanasia di un amore.
Ritz: ore [illegible] Heidi fra i monti. Ore 19 Napoli, i 15 della squadra speciale

## SAVONA
Diana: Superman
Eldorado: L'australiano
Ars: Superman
Astor: Ingorgo.
Olimpia: [illegible]dio ultimo uomo.
Jolly: Goldrake
Lux: Le braghe del padrone.
Salesiani: Allegro non troppo
Filmstudio: Una [illegible] tutta [illegible]
**ALASSIO**
Colombo: Viaggio con Anita.
Ritz: Conwoy trincea d'asfalto

## IMPERIA
Ambra: Elliot il drago invisibile
Cavour: Sandokan alla riscossa
Centrale: Welcome to Los Angeles.
[illegible]: Il vizietto
Imperia: [illegible] km di paura.
**SANREMO**
Ariston Teatro: La svignata
Astra: Superman
Centrale: Infermiera di [illegible]
Lux: Oggi a [illegible] a te
Mignon: Il paradiso può attendere.
Orfeo: Amori [illegible]
Ritz: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa
Sanremese: Sexual students
Supercinema: Aquila Grigia
**VENTIMIGLIA**
Europa: Amori [illegible]
Impero: Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova

TELESCHERMI ACCESI

# Che cosa vedremo nei prossimi sei giorni

## FILM

**Lunedì** — Film d'esordio contemporaneo di Liza Minnelli e del regista Alan Pakula, *Pookie* (rete uno, ore 20.40) meriterebbe per ciò stesso di essere seguito con attenzione. Girato nel 1969, è la vicenda tutta interiore della studentessa Mary-Ann Adams, per gli amici Pookie, in disperata ricerca di affetto. Nei ruoli di fianco, Wendell Burton, Tim McIntire, Austin Green. Sulle reti estere, più che il pedestre *Assalto al centro nucleare* (Montecarlo, ore 21) si raccomanda il programma (Svizzera, ore 21,45) dedicato al cinema ■ Gregory Markopoulos, teorico ■ regista dell'underground americano. A TTI *E le stelle stanno a guardare* di Reed da Cronin.

**Martedì** — A conclusione del ciclo sul cinema di Don Siegel, va in onda (rete due, ore 21,30) quello che forse ■ da considerare la miglior prova del regista: *Contratto per uccidere*, tratto dal racconto hemingwayano *I killers*, con Lee Marvin, John Cassavetes, Angie Dickinson e il non ancora governatore californiano Ronald Reagan. Sulla Svizzera (ore 20,55) *Il sergente di polizia Studer* ■ su Montecarlo *La bella di Lodi* (ore 21). A Videogruppo *Il magnifico cornuto* di Antonio Pietrangeli con Tognazzi ■ la Cardinale, dalla commedia di Maeterlinck.

**Mercoledì** — Il non vecchio ma già celebre *La ballata di Stroszek* del tedesco Werner Herzog è il film di spicco della serata, alle 20,30 ■ Capodistria. Per il resto, una pellicola di ambiente napoleonico (il nipote) su Montecarlo, dal titolo *L'aquila e il falco* (ore 21) ■ il sinistro *Kapò* ■ Gillo Pontecorvo a Teletorino International.

**Giovedì** — Alfred Hitchcock, Cary Grant ■ Ingrid Bergman illustrano la giornata cinematografica con il loro *Notorius* (Svizzera, ore 20,45), referenziatissimo film del maestro inglese. Molto più indietro vengono *Cinque per l'inferno* (Capodistria, ore 20,35) e *Per un pugno nell'occhio* (Montecarlo, ore 21). Sugli schermi locali ■ invece *I figli della gloria* di Samuel Fuller (Giornale Radio Piemonte).

**Venerdì** — Continuando nella proposizione di film di Totò (scelti per la verità non proprio fra i più degni di ricordo), la rete uno manda in onda alle 21,35 *Totò, Eva e il pennello proibito* di Steno. Con il principe De Curtis lavorano in questa circostanza ■ (dove si narra di imbrogli legati ■ quadri falsi) Abbe Lane, Mario Carotenuto e Giacomo Furia. La svizzera trasmette ■ altro Bergman, dopo quelli delle scorse settimane (*Il settimo sigillo*, ore 21,45): Capodistria si rifugia in un anonimo *Valerie* (ore 20,35); Montecarlo proietta il notevole *Il mio corpo ■ scalderà* (ore 21) di Hughes ■ Hawks, epopea ■ Billy the Kid (con Jane Russell e Walter Huston, 1943). A Videogruppo *Le giubbe rosse del Saskatchewan*.

**Sabato** — *La struttura di cristallo*, secondo film del ciclo sul regista polacco Zanussi, brilla sulla rete due (ore 21,50). Altrove *Prigionieri del passato* (Montecarlo). *La panetteria Zuerrer* (Svizzera) e l'indefinibile *Lo sposo è un altro coso* (Capodistria).

Liza Minnelli nel film ■ Pakula «Pookie» e Jane Russell in «Il mio corpo ti scalderà»

PROSSIMAMENTE

# Canteremo per gelosia con Irma la dolce

Maddalena Crippa nella parte della dolce Irma

■ registra negli studi televisivi di Milano *Irma la dolce*, commedia in due tempi di Alexander Breffort, tradotta e adattata da Vittorio Gassman e Luciano Lucignani. La riduzione televisiva ■ due puntate ■ ■ la regia sono di Vito Molinari; gli arrangiamenti delle musiche ■ Marguerite Monnot e la direzione d'orchestra sono ■ Fio■ Carpi; le scene di Gianni Villa; i costumi ■ Maurizio Monteverde; commenti coreografici di Bruno Telloli; commenti mimici di Angelo Corti; luci di Giorgio Citton.

Protagonisti della commedia: Maddalena Crippa (Irma la dolce) e Cristiano Censi (Nestore lo sgualcito). Fra gli altri interpreti: Gianrico Tedeschi che, oltre la parte di Narratore, interpreterà tutte ■ parti dei personaggi che in qualche modo favoriscono l'amore dei due protagonisti ■ Giancarlo Dettori, interprete di tutti i personaggi che, rappresentando il potere, frappongono ostacoli alla felicità dei due giovani. Avremo inoltre: Enzo Robutti, Roberto Brivio, Sandro Dori, Luigi Montini, Carlo Reali, Roberto Pistone, Ernesto Calindri, Augusto Bonardi, Walter Valdi, Elio Jotta, John Lej, 15 mimi ■ sei ballerini solisti.

L'amore fra Nestore lo sgualcito e Irma la dolce — lui gigolò, lei gigolette — sboccia nel bar dei duri, ritrovo della bonaria malavita parigina del 1925. Ma d'amore non si vive: così Irma continua la ■ professione di allegra donnina per foraggiare il suo protettore. Tutto andrebbe bene per i due se Nestore non fosse geloso ■ punto di ingarbugliare tutto con una singolare trovata. La ■ Irma deve avere un solo cliente, cioè lui, truccato da Oscar, compito e danaroso gentiluomo che ogni sera consegna ■ Irma cento franchi. Così il grisbì che passa da Nestore a Irma e ritorna a Nestore qualcu■ lo deve guadagnare.

Come ■ fa? Il povero Nestore ■ costretto, seppur clandestinamente, ■ lavorare. Ma non basta. Nestore è geloso anche di Oscar, ossia di ■ stesso, e decide di farlo sparire. Sparizione che mette in azione la polizia, la quale lo arresta sotto l'accusa di omicidio: per Nestore ■ subito l'ergastolo. L'attesa ■ un figlio rende ancor più amara ■ separazione ■ due amanti.

I forzati, compagni di pena di Nestore, sono simpatiche canaglie che ■ mettono subito al lavoro per organizzare la fuga in massa. Uscito di galera il romantico gigolò resuscita Oscar per farlo poi sparire definitivamente; ritorna Nestore, ormai innocente, ■ raggiunge Irma giusto in tempo per la nascita di due bambini, due piccoli teppisti che formeranno la banda «dei due fratelli».

Può stupire il nome di Gassman ■ traduttore ma *Irma la dolce* fu rappresentata, per la prima volta, in Francia nel 1955 e in Italia nella stagione teatrale 1958-'59 dalla Compagnia Anna Maria Ferrero, Alberto Bonucci con la regia appunto di Gassman e Lucignani. In seguito ■ fu tratto ■ film ■ la McLaine, che però prese solo lo spunto di partenza, per svilupparsi autonomamente senza adoperare le musiche originali ■ ambientato ■ tempi moderni. La riduzione televisiva, fedele alla traduzione e riduzione teatrale, si rifà all'originale commedia con musiche ambientata ■ Parigi nel 1925.

GLI ALTRI PROGRAMMI DELLA SETTIMANA

# C'è Pagliai contro il potere e il bis per il Mulino del Po

**LUNEDI'** — *Per maggior gloria di Riccardo Bacchelli ■ di Sandro Bolchi, s'inizia (rete uno, ore 20,40) la replica dello sceneggiato-monstre* **Il mulino del Po**, *che il secondo dei più sopra glorificati ha tratto nel 1962 dall'omonimo romanzo del primo. La lunga fila degli interpreti si apre con Raf Vallone, Vittorio Sanipoli, Tony Martucci, Loris Gizzi, Franca Mantelli, Gastone Moschin, Loris Gafforio, Piero Mazzarella ■ Tino Carraro. Soggetto della pri■ puntata: nel 1812, durante la napoleonica ritirata di Russia, il soldato ferrarese Scacerni salva un suo capitano, che riconoscente, prima di morire, gli porge ■ biglietto e ■ moneta con i quali il soldato potrà, consegnandoli ad una certa persona, venire in possesso ■ un antico tesoro. ■ Tele Europa 3 l'inchiesta* **Scandalo petro■, un capitolo davvero chiuso?**

**MARTEDI'** — *Seconda puntata dello sceneggiato* **Paura sul mondo** *di Domeni■ Campana liberamente tratto dal ■ di Corra■ Alvaro* **L'uomo ■ forte.** *Interpreti Ugo Pagliai, Raoul Grassilli, Laura Belli, Marisa Bartoli, Arnoldo Foà. Soggetto: Dale ■ condotto dall'inquisitore a visitare il luogo dove vivono i ribelli cui ■ stata annullata la capacità di pensare autonomamente. Dale nutre timori per la sorte di Barbara ■ tra i due cominciano a verificarsi i primi dissapori. Barbara, sospettosa, denuncia Dale all'inquisitore, ma le viene rivelato che l'uomo è in realtà innocente da ogni addebito.*

**MERCOLEDI'** — *Seconda puntata dello sceneggiato* **Che fare?** *di Gianni Serra tratto dall'omonimo romanzo di Nicolaj Cernisevskij (rete due, ore 20,40). Fra gli interpreti Elisabetta Pozzi, Marzio Margine, Remo Girone, Anna Maestri, Gianni Mantesi, Tina Lattanzi, Lucretia Love e, fuori campo, Bruno Cirino. Soggetto: Vera scappa di casa per sposare Dimitri Lopuchov, contro il volere dei genitori. La vita della coppia non ■ certo delle più brillanti ■ agitate; ■ ■ compenso Vera ha da Dimitri quello che le idee progressiste di entrambi fanno promettere: libertà reciproca, rispetto, confidenza amichevole, parità di diritti e di doveri all'interno della famiglia. Questo genere di vita ■ manca ■ suscitare la scandalizzata riprovazione dei familiari di Vera.*

**GIOVEDI'** — *Seconda puntata dello spettacolo di varietà* **Ci vediamo stasera,** *di Marchesi e Clericetti. Come la scorsa settimana, i padroni di casa sono cinque interpreti fissi di scenette più ■ meno lunghe ■ articolate: Nando Gazzolo, Lia Tanzi, Giancarlo Zanetti, Giovannella Grifeo e Giampaolo Turco, ai quali vanno aggiunti, per ciò che riguarda la seconda parte della farsa* **La presidentessa,** *Ferruccio De Ceresa e Maria Grazia Buccella. Tra le scenette che rallegrano (si fa per dire) la trasmissione, ci sono quelle della coppia in discoteca, della parodia di Garibaldi ■ Nino Bixio, e degli amici che sparlano l'uno dell'altro.*

**VENERDI'** — **Albania 1979: qui Stalin piace ancora** *è il titolo del reportage di Nicola Caracciolo ■ di Gianni Fileccia che va in onda alle 21,50 sulla rete due. Si tratta, come ■ facile intuire, di un'inchiesta che la troupe della televisione italiana ha condotto nel paese di Enver Hoxha. L'indagine mostra, fra le altre cose, fabbriche, università, feste popolari, quartieri ■ altri luoghi di vita collettiva della popolazione albanese, corredati da interviste alla gente. Il tentativo è quello, logicamente, di offrire il polso della vita in Albania, paese del quale si conosce troppo poco e si parla troppo. A Telestudio Torino seconda ■ ultima parte del programma* **C'erano una volta i Beatles,** ■ *filmati dell'epoca.*

**SABATO** — *Nastro di partenza (rete uno, ore 20,40) dello sceneggiato giallo* **Così per gioco,** *scritto da Mario Casacci ■ Alberto Ciambricco, fortunati estensori delle avventure del tenente Sheridan. Il nuovo commissario si chiama ora Selvaggi ed è italianissimo; a lui dà volto ■ voce il napoletano Mariano Rigillo. La regia è di Leonardo Cortese. Nella prima puntata si assiste all'irruzione di un rapinatore ■ ■ villetta dove alcuni amici giocano ■ poker, ■ al conseguente ferimento di uno di essi. Fuggito il rapinatore, gli amici non sanno che fare del ferito e, per non aver noie con la polizia, lo abbandonano in una stradina ■ montagna. Altri interpreti Cristiano Censi, Daniele Dublino, Sandro Dori.*

Laura Belli in «Paura sul mondo»

Le Ritchie Family ieri al Taboga con rapina finale

# Un po' di New York a Torino

Temperatura bassa, di venerdì a Torino. La febbre può attendere, il weekend è vicino. Accadeva ieri sera al «Taboga», ancor fresco tempio torinese dedicato al rito travoltino, periferico omaggio al venerabile maestro (di ballo) John «Grease». Erano di scena le «Ritchie Family», sciantose alla moda ma senza pubblico: sì e no centocinquanta persone dentro una sala che pare una scenografia per «West side story» e lugubre come un cinema vuoto. Diecimila lire per l'ingresso hanno bloccato tanti volonterosi alla cassa di un locale le cui insegne illuminano un intero isolato di corso Brescia, alle porte della barriera di Milano.

Le Ritchie Family prima dell'irruzione rapinatori (Foto De Marchis)

«Ritchie Family» è — ci dicono le cronache — un marchio di fabbrica che ha fatto giro del mondo vendendo un bel numero di dischi. Ogni tanto il titolare della ditta cambia i membri del gruppo ma la musica è sempre la stessa e il pubblico fa finta di non accorgersene, tanto — come dicono le massaie — un detersivo vale l'altro la «music» è sempre la stessa. Le «Family» sono così «disco» che più «disco» non si può.

Ieri sera erano «live» fisicamente ma non «in diretta» con la voce perché facevano quasi sempre finta di cantare mentre un nastro registrato le aiutava sonoramente sviluppare doti ginniche che ci paiono più interessanti di quelle (raramente espresse) vocali.

Attorno al palcoscenico un pubblico di soli uomini non ascolta ma guarda come accadeva un tempo durante gli spettacoli di varietà. Tre negre tre, che non sono male, offrono un po' di sesso e tanti lustrini. Non è molto ma — a pochi passi da Porta Palazzo — anche i più cinici si sono sentiti per mezz'ora come a New York.

Per le artiste la serata si è conclusa molto amaramente: ignoti si sono introdotti nel loro camerini e hanno portato via borse, gioielli pellicce. Torino non sarà un bel ricordo.

**f. mond.**

CONCERTO

# *Prokofiev in versione francese*

*Chiamato all'ultimo momento a sostituire l'indisposto Piero Bellugi, Serge Baudo è comparso ieri sera sul podio dell'orchestra Rai suscitando una viva attesa nel pubblico che nei giorni scorsi lo aveva applaudito al Regio dove grande finezza ha diretto Pélleas. Per apprezzare il maestro francese si è dovuta però attendere la seconda parte del concerto prima occupata dalla Fantasia scozzese di Bruch e Tzigane Ravel, lavori non certo idonei dimostrazione qualsiasi talento interpretativo che all'auditorium hanno però fornito l'occasione per una onesta esibizione del violinista Takavoshi Wanami.*

*La seconda parte del concerto era invece interamente occupata dall'ampia e discussa quinta Sinfonia di Prokofiev. Composto dopo il rientro del compositore nell'Unione Sovietica, questo ampio sinfonico esprime tutta la volontà e l'entusiasmo Prokofiev nel recare un contributo motivi ideali che sorreggevano la nuova società sovietica. Di qui gli accenti grandiosi e celebrativi che inevitabilmente cadono alcune pagine della quinta Sinfonia e di qui anche difficoltà di una valutazione obbiettiva. Un giudizio negativo fondato sulla presenza di quelle innegabili ombre retoriche ingiusto quanto quello che tende salvare il componimento in nome di quanto ancora vibra dell'ispirazione giovanile di Prokofiev. Fondamentale in questa sinfonia è la volontà del compositore di difendere l'espirazione ad un'arte veramente popolare fondendo essa i dati della tradizione e quelli che scaturiscono dall'attualità.*

*Da questa tensione interna la quinta Sinfonia trae sua forza e il singolare fascino fatto di cose grandi di cose ingenue ma soprattutto di una grande sincerità.*

*Nella sua interpretazione Serge Baudo recato il contributo interessantissimo una particolare tradizione interpretativa. Non è un mistero infatti che Prokofiev ha sempre riscosso in Francia simpatia ammirazione grandissime esemplate nei giudizi entusiastici di musicisti come Ravel o un Poulenc. Tutto ciò si è concretato un modo tutto francese di intendere ed eseguire la musica di Prokofiev al quale naturalmente Baudo non si sottrae. In questa prospettiva le esplosioni di violenza fonica, la rudezza quasi barbarica di certi passaggi la malinconia antichissima di certi temi cantilenanti vengono lustrati ed esibiti come preziosità esotiche, ma questo mettere elegantemente in vetrina i tesori un po' grezzi dell'ispirazione di Prokofiev viene fatto con tanto gusto e amore del dettaglio che si può dolersene. Baudo ha infatti ottenuto dall'orchestra Rai prestazione alta qualità che è grandemente apprezzata dal pubblico.*

**Enzo Restagno**

**Teatro Regio** — Alle 20,30 «Pelléas et Mélisande» di Claude Debussy, direttore Serge Baudo, regista Marco Parodi, interpreti Anne Marie Blauzat Elisabeth Connall. Turno familiare.

Maolucci in concerto allo Zenit

# *Ho amato il rock come una donna*

Enzo Maolucci

*Nel concerto di ieri sera all'Arci Zenit Enzo Maolucci, l'unico cantautore-impegnato torinese, si è dovuto accontentare delle briciole di pubblico lasciategli dal suo più ricco famoso ma forse non più bravo collega Baglioni.*

*Per quattrocento fedelissimi Maolucci, prima di partire per Roma (dove tra l'altro verrà ripreso dalle telecamere per conto dell'Altra Domenica) ha ancora una volta voluto ripassare il suo repertorio oltre che presentare alcuni pezzi del suo nuovo long playing (che uscirà marzo) divertirsi il rock and roll.*

Così dopo Baradei, Bar Elena Barbaro Ulisse *hanno avuto il battesimo del pubblico* Otello Rosso, Campo Rosso, Bella generazione mia *e* Tutto tutti tu. «Il nuovo disco — *racconta Maolucci* — contiene delle canzoni d'amore, non è però un sentimento che si esterna verso le donne ma le cose che più ho amato nel corso della vita: la musica rock, la mia generazione eccetera. Tratto però tutte queste cose come se fossero delle donne». *Il pubblico ha sottolineato con applausi i brani più noti. Per coinvolgere gli spettatori nella concertazione Maolucci è stato però costretto a ricorrere a quell'inglese che cinque minuti prima aveva giurato di aver abolito dal proprio linguaggio. Così per l'esaltazione collettiva finale sono riecheggiate le note di* Satisfaction Johnny B. Good, Gloria Blue Suede Shoes.

*Maolucci, sempre propenso a fare lo showman, era accompagnato dal gruppo che ha inciso con lui l'ultimo di composto Tagliasacchi e Scano, rispettivamente alle percussioni alla batteria e da Barbiero e Capra al basso elettrico ed alla chitarra solista.*

**g. e.**



**Teatro Araldo** — Oggi e domani alle 16, in via Chiomonte 3, la Compagnia Quellidigrock di Milano presenta per i ragazzi *Viola* *Bum bum*

**Unione musicale** — Domani alle 17 al Conservatorio, in abbonamento pari, concerto della pianista Alicia Larrocha. In programma Soler, Schumann, Ravel, Granados.

**Cechov all'Arcobaleno** — Stasera alle 21, al teatro Arcobaleno di S. Giulia 7, «I Giullari» presentano due scherzi di Cechov: *L'Orso* e *Una domanda di matrimonio*.

**Movie Club** — Alle 20,30 e 22,30 «Bella di giorno» Luis Buñuel, con Catherine Deneuve, Jean Sorel, Pierre Clémenti.

Il comico francese (100 milioni a film) è tornato sugli schermi

# Saint-Tropez invasa da extraterrestri (ma la salverà il gendarme De Funès)

PARIGI — *Una formazione di Ufo sorvola Saint-Tropez tenendo i turisti con il naso all'insù, gli occhi puntati verso il cielo incredibilmente azzurro. Trillano i telefoni, scatta l'allarme, la gente è come impazzita. Si apprende infatti che alcuni «dischi volanti» atterrati sulla costa e i loro «occupanti» si stanno avvicinando all'abitato. Già li hanno visti da alcune ville. Proprietari di residenze da fiaba, bagnanti che stanno nuotando piscine a forma di cuore, tutti si dànno alla fuga pervasi dal terrore. Gli invasori spaziali incalzano e la gendarmeria viene posta in stato di allarme per cercare di capire il fenomeno.*

*Chi il gendarme-capo che dovrebbe coordinare l'azione anti-Ufo? Ma Louis De Funès, naturalmente.* Il gendarme gli extraterrestri *è infatti il titolo dell'ultimo film del popolare attore, che in questo momento viene dato in prima visione, contemporaneamente, in quattordici cinema della capitale francese.*

*Il tema è divertente e di attualità. Con la regia di Jean Girault, scritto da Jacques Vilfrid, il film punta sull'invasione spaziale per ricavarne spunti esilaranti che dànno occasione De Funès di esibirsi nei panni di un* flic, *di un poliziotto, parte che gli particolarmente congeniale.*

*La trama: gli Ufo scendono a Saint-Tropez. Gli «extra», ossia gli alieni, per usare il linguaggio tecnico degli ufologi, escono dalle loro macchine volanti e appaiono ai terrestri... né più né meno che simili noi, abitanti del pianeta Terra, ma con la facoltà, a noi negata, di poter assumere l'aspetto che vogliono, per cui è facile immaginare che cosa avviene: diventano gendarmi, come gli altri, rassomigliano al capo-gendarme, a personaggi che si muovono freneticamente per contrastare gli invasori. Risultato: un caos pazzesco in cui più nessuno ci capisce niente. De Funès crede di impazzire dando ordini a poliziotti che, in realtà, sono extraterrestri, o inseguendo extraterrestri che invece sono gendarmi. Con De Funès recitano Michel Galabru, Maurice Risch, Guy Grosso, Jean-Pierre Rambal, Michel Modo, Mauban, Jacques François e France Rumilly.*

*A 64 anni, pagato oltre cento milioni per film, con una comicità un po' antica, non rimpiange affatto di aver perso due tre volte l'autobus nel corso della sua carriera di non essere stato, come sognò in gioventù, interprete di Molière oppure di Racine.* Fu-Fu, *come lo chiama la moglie, può permettersi di fare i film che vuole, di scegliere i soggetti, di respingerli non sono di suo gradimento.* «Un film è come un vestito — *ha detto la settimana scorsa prima che andasse sugli schermi* Il gendarme e gli extraterrestri —. Uno deve sentirsi a proprio agio, calzarlo bene. Se lo sente stretto o un po' largo, meglio lasciar perdere».

*A Clermont, dove da oltre dieci anni* Fu-Fu *ha un castello in stile Luigi XII con 365 finestre (una per ogni giorno dell'anno, come spiega divertito l'attore) che fu residenza anche di Maupassant, si dedica alla pesca e al giardinaggio. E' un solitario, con un carattere dinamico, un cervello in ebollizione.*

*Non si può, non diciamo imporgli ma neppure suggerirgli qualcosa. Nel copione vi dev'essere soltanto scritto:* «... De Funès attraversa piazza della Concordia nel centro di Parigi...». *Sarà poi lui che, al momento, improvviserà, farà di tutto, finendo sopra un tassì, investendo una donna che porta una grossa cesta di uova (con l'immaginabile frittata), che scivolerà andando ad abbracciare il vigile che in quel momento aveva a sua volta le braccia aperte dando il via all'attraversamento. Tutte improvvisazioni.*

*In quest'ultima spettacolare battaglia contro gli invasori spaziali* Fu-Fu *di inventiva ha messa parecchia. Il regista ha appena tracciato un «castello» con possibili situazioni, ma De Funès stato imprevedibile e in alcune (girate una volta solo perché ripeterle voleva dire rovinare tutto) ha superato se stesso.*

### Una gentile consuetudine che si ripete da secoli ed è sempre viva

# S. Valentino e gli innamorati

I ragazzi di oggi non usano seguire le tradizioni romantiche di altri tempi; sono più semplici [illegible] schietti, però per la giornata [illegible] San Valentino gradiscono, sia lei sia lui, ricevere un dono anche se piccolo che serva a testimoniare un interessamento e un affetto vivi.

San Valentino estende la sua protezione a innamorati di tutte le età, non soltanto agli adolescenti ma anche ai giovani [illegible] meno giovani sposi e non è da escludere che una coppia [illegible] nonni, forse [illegible]stamente, ami scambiarsi con [illegible] profondo sentimento di tenerezza [illegible] «San Valentino».

Nel giorno degli innamorati ognuno può dichiararsi senza bisogno [illegible] incoraggiamento [illegible] [illegible] cartoncino, con [illegible] disegno, [illegible] [illegible] scritto romantico o scherzoso. Quest'uso venne [illegible] moda [illegible] Inghilterra [illegible] dal 1600 [illegible] poi dilagò per tutto il mondo invadendo gli Stati Uniti dove oggi si producono da industrie specializzate dei biglietti per San Valentino che vengono distribuiti [illegible] milioni. E' vero, oggi il San Valentino ha assunto [illegible] aspetto molto consumistico; resta però ugualmente un fatto spirituale che ha la sua importanza, [illegible] delle ultime occasioni romantiche che offre la vita dei nostri tempi.

Come regalo potrebbe es[illegible] sufficiente un fiore che però deve essere portato di persona, accompagnato da un tenero abbraccio o comunque da un gesto affettuoso. Con un poco [illegible] fantasia però, anche [illegible] spendere [illegible] rilevanti, si può scegliere alcunché di adatto [illegible] Lui o a Lei.

Non darà prova di essersi scervellato molto chi regalerà un profumo e in compen[illegible] però saprà che un profumo si riceve sempre volentieri. [illegible] campo dei prodotti per maquillage c'è vasta possibilità di scelta in fatto di ciprie, di creme opalescenti o colorate, di stic per rialzare il tono delle labbra, di fards con pagliuzze argentate o dorate, [illegible] mascara e di rossetti, financo di stelline e piccoli fiori da applicare alle guance [illegible] in altri posti maliziosi come nel '700 si faceva con i nei. A tanta varietà di cose corrisponde un'altrettanta diversificazione di spesa.

Un tempo non si usava regalare alle innamorate oggetti di abbigliamento personale, oggi sì compresi anche i capi di più stretta intimità. Chi volesse però rimanere nella tradizione potrà regalare, per esempio, un animaletto [illegible] peluche, un minuscolo coniglietto con il nasino nero [illegible] un gattino con il nasetto rosa che fanno tenerezza. Per una dolce signora con i capelli grigio bianchi il marito o i figli potranno donare comode [illegible] morbide pantofole, un foulard dal bel disegno firmato da un sarto famoso, una soffice sciarpa, ma potrebbe anche [illegible] gradita una pentola [illegible] pressione che rende più rapida la preparazione del pranzo e risparmia molte fatiche.

Nella scelta del regalo si può proprio dire che vi [illegible] soltanto l'imbarazzo determinato da una congerie di cose che è possibile offrire spendendo poche migliaia [illegible] lire per salire fino [illegible] milioni delle pellicce e [illegible] gioielli.

«Lui» tanto più se ama l'eleganza e il vestire moderno potrà gradire una giacca di velluto o i gemelli [illegible] camicia in malachite o anche soltanto in metallo argentato [illegible] dorato, le pantofole extra piatte con la relativa custodia da portare in viaggio o quelle in tessuto spugnoso da usare uscendo dalla vasca da bagno. Vi sono anche cravatte in tinta unita che si accompagnano a indumenti con disegni vistosi, oppure i pullover, i cardigan, i gilet, le camicie in maglia fantasia, capi da sovrapporre sino [illegible] raggiungere il giusto calore nelle località [illegible] montagna.

I saldi in corso in questa stagione possono far fare un ottimo acquisto contemperando le ragioni dell'economia con il desiderio [illegible] fare bella figura.

Oggi è tornato di gran moda lo Stile Liberty e per la [illegible] di una ragazza moderna o di un giovanotto che voglia, come dicono i francesi, essere «à la page» si possono trovare riproduzioni di quadri, acquarelli, oggetti di vetro o di bronzo tipici [illegible] caratteristici dello stile in quei negozi che raccolgono le cose non antiche ma soltanto vecchiotte, negozi oggi tanto di moda.

**Alberto Vigna**

## *Com'è nata la grande festività*

*Tra le tante leggende che circolano attorno alla figura di San Valentino ve n'è una che narra di [illegible] gentile consuetudine praticata dal pio uomo.*

*Era Valentino vescovo di Terni nel VI secolo e quando una giovane coppia o gruppo di ragazzi [illegible] ragazze compostamente passavano dinnan[illegible] al suo monastero egli usava donare loro [illegible] fiore scelto tra i più belli colti nel suo piccolo orto. Quelli erano tempi duri, crudeli; ma [illegible] coppia di innamorati riconoscenti per l'offerta ricevuta, anche se abitanti [illegible] un lontano paese, volle che Valentino li unisse in matrimonio e poiché [illegible] due giovani arrise la più completa felicità altre coppie chiesero la sua benedizione.*

*In breve il vescovo Valentino fu talmente assillato da richieste di sposalizi da essere costretto [illegible] radunare i pro[illegible] sposi in gruppi [illegible] celebrare cerimonie collettive. Si sa che uno dei giorni in cui solitamente compiva la festosa riunione [illegible] il 14 di febbraio. Da allora la data divenne la festa degli innamorati e dopo la morte del vescovo e la sua santificazio[illegible] proprio l'11 febbraio perpetuò la [illegible] memoria prendendo il nome di festa di San Valentino.*

*Si dice che nel giorno di San Valentino le ragazze nel Galles [illegible] nella Cornovaglia facciano la posta ai giovanotti che preferiscono. Sorvegliano sin dalle prime ore del mattino la [illegible] dei loro innamorati perché, per un'antica e rispettata tradizione, i giovanotti considerano la prima ragazza che incontrano appena usciti dall'abitazione come la loro «Valentina» del momento [illegible] sono impegnati a passare la giornata con lei. In alcuni casi può essere l'inizio di un amore, in altri soltanto una piacevole distrazione; non gradita però alla innamorata di tutti i giorni che [illegible] vuole essere soppiantata.*

*E' rimasta memoria del biglietto più prezioso che [illegible] stato inviato per San Valentino: è quello che mandò il Marajà di Baroda a una principessa indiana; si trattava di una piastra in avorio intarsiata in [illegible] [illegible] ornata [illegible] diamanti del valore di molti milioni.*

*Meno prezioso ma [illegible] più voluminoso invece il «biglietto» spedito da una certa signorina Friedel al suo amato bene. Si trattava di un cartone di metri 1,60 per 1,35 che la giovane donna aveva dipinto [illegible] decorato. Date le eccezionali misure (anche se allora — [illegible] era all'inizio del secolo — non era in vigore il «bustometro») gli uffici postali rifiutarono di accettarlo e la donna fu costretta a recapitarlo lei stessa [illegible] mano.*

a. v.

# Doni diversi per prezzo gusto, importanza, qualità

In un'epoca incattivita e inquietante come questa che stiamo vivendo, la ricorrenza della festa degli innamorati in coincidenza con San Valentino, assume un significato ancor più suggestivo. [illegible] profondamente ingiusto considerare come una realtà generalizzata che i giovani di oggi respingano l'immagine alla Peynet della coppia «mano nella mano».

In effetti essi rifiutano soltanto, per timidezza o per pudore, certe espressioni esteriori intrise del romanticume di quel sentimento più comune chiamato «amore». In sostanza lo interpretano [illegible] modo loro in chiave moderna: ed [illegible] giusto che sia così.

Senza scendere [illegible] patti con la retorica i disincantati figli di una società in trasformazione, ammalati di malinconia [illegible] di solitudine, per lo più agitati da tanti problemi, si apprestano ad inneggiare all'amore scambiandosi i doni. La scelta dei regali non è difficile poiché il mondo giovanile è tenuto d'occhio da interi settori di produzione [illegible] da esperti che cercano di indovinare o prevenire i gusti.

«La straordinaria spinta al consumismo e la maggiore disponibilità economica dei ragazzi — dicono i cinici — contribuiscono a mantenere in calendario un santo che per gli innamorati [illegible] sottolineato [illegible] rosso». Per dirla invece poeticamente alla maniera di Prévert «questo amore così violento, così fragile, così tenero, [illegible] disperato» non merita forse un omaggio?

Coloro che credono in un legame duraturo (non certo da qui all'eternità) trovano in gioielleria senza spendere una follia dei piccoli monili veramente artistici tipo Guardi Gallery quali ad esempio la piastrina unisex da appendere al collo di formato ovale, quadrato o rettangolare su cui fare incidere il gruppo sanguigno appartenente al destinatario oppure il nome: la frase romantica «tua per sempre» non [illegible] più pensabile.

Nel filone unisex c'è la serie dei ciondoli raffiguranti gli strumenti da lavoro: le cesoie, la sega del falegname, la saldatrice, la chiave inglese. I temi sportivi [illegible] svolti brillantemente (è [illegible] caso di dirlo) nella linea orotennis [illegible] racchette e palline ed altrettanto piacevoli sono i vari soggetti ippici mentre quelli musicali s'identificano nelle trombe e saxofoni.

L'ultima novità da offrire a «lei» è il ciondolo d'oro con l'iniziale del nome dell'amata in brillantini (40 mila): completo di catenina sale alle 80. Varietà di scelta per gli anelli: dalle 20 mila per il cerchietto d'oro sormontato da tre tormaline, alle 55 per il vistoso anello [illegible] giada, lapislazzuli o coralli. Gradita sebbene già impegnativa la fedina a fili d'oro bianco e rosso intrecciati da 50 mila. E perché non regalare il mini-portafoglio a libro [illegible] argento o l'elegante cornicetta tonda [illegible] smalto?

Nel campo degli accessori dell'abbigliamento senza impegnare grosse cifre moltissime sono le soluzioni. C'è la vasta gamma dei portamonete [illegible] portafogli, delle borsette ultimo grido ridimensionate nel volume. Consigliabile l'ultimo stile Chanel in pelle scamosciata trapuntata sorretta dalla catena dorata. Da prendere in considerazione un bel foulard di seta possibilmente «firmato»; la sciarpa da sera in chiffon «polvere di stelle» costellata di astri argentati; l'ombrello-novità con bandoliera da portare spavaldamente a tracolla.

Le grandi risorse in tema di scelte sono offerte da quei prodotti che ricevono maggior impulso da parte dei giovani: dischi, libri, oggetti utili per i vari hobby. Analizzando le preferenze musicali [illegible] suggerite un'infinità di alternative che spaziano dall'ultimo Lp del cantante di musica leggera al disco di successo dell'adorato complesso jazz, dal concerto sinfonico alla romanza lirica.

In libreria si possono soddisfare tutti i gusti. Il tifoso del calcio si appassionerà alla lettura di «Profondo Azzurro» di Giovanni Arpino; potrà farsi una cultura con «La storia del calcio» dal 1910 fino a Paolo Rossi, [illegible] Gian Paolo Ormezzano e avrà modo di conoscere i personaggi del popolare sport attraverso le interviste di Rino Acardi e Giacomo Santini nel volume «Il pallone nell'occhio».

Un libro da regalare è il Nobel della letteratura 1978 «La famiglia Moskat» del polacco Singer. «Il fenomeno donna» di Evelyne Sullerot da dedicare a una «lei» impegnata: si tratta dell'anatomia della realtà femminile. Il partner interessato al più grave problema del secolo troverà (forse) una risposta da Walter Lequeur dell'Università di Harward con la «Storia del terrorismo» analisi storica del più drammatico fenomeno del nostro tempo. Per sollevare lo spirito [illegible] con un pizzico di ironia si ricorrerà a Forattini con «Un'idea al giorno». Questi alcuni tra la miriade di libri da regalare [illegible] San Valentino.

Vi sono anche regali supereconomici divertenti; costano poco, [illegible] impegnano. Davvero piccole cose [illegible] le rubrichette, i notes, i portaritratti tascabili caratterizzati dai nuovi messaggi accompagnati dalla buffa coppia degli innamorati-bambini impressi sulla copertina. Tra i vari gadget cosa scegliere? «L'amore non è un movimento rivoluzionario di massa» oppure «l'amore non è [illegible] collettivo femminista».

In queste boutiques della fantasia [illegible] previsto il successo del ciondolino a forma di cuore in pietra dura, in quarzo [illegible] in «occhio di tigre». Se i gusti della partner sono rimasti infantili [illegible] preferibile sostituire alla bambola [illegible] agli animaletti di peluches il romantico Pierrot di bianco [illegible] di nero vestito.

Attualissima (piacerà moltissimo), la maglietta unisex proposta in diversi colori su cui campeggia la scritta «Love Walking hand in hand» a significare che [illegible] ritornata la voga tra i ragazzi moderni di amarsi camminando «mano nella mano». Altro maglioncino ultimo strillo è quello dominato dagli elementi figurativi formato gigante multicolorati. [illegible] più richiesto è Topolino [illegible] poi la serie degli animali della giungla: tigri, leopardi e pantere.

Nel rapporto [illegible] due [illegible] in genere nelle altre circostanze della vita valgono di più le piccole attenzioni che non i grandi sacrifici. Dopo brevi [illegible] lunghi periodi di convivenza [illegible] è affatto ridicolo sfiorarsi la mano nell'accompagnare il dono, anzi è meraviglioso.

Circa [illegible] regalo per la sua donna «lui» deve scartare quello di utilità casalinga onde evitare di avvilire ulteriormente lo stato di servizio di colei che oggi a qualsiasi età rifiuta di essere considerata [illegible] «l'angelo del focolare». Molto meglio un dono frivolo magari godibile come ad esempio una bella vestaglia di vellutata ciniglia [illegible] un colore brillante e giovanile, oppure quella più importante [illegible] satin, a chimono. Nel campo della «lingerie» non è difficile scoprire la camicia da notte in crêpe-de-Chine ornata di nastri [illegible] di trine nelle [illegible] sexy [illegible] in quelle [illegible] maliziose, castigate nelle scollature.

Elsa Rossetti

## Dolci pani d'amore

**Il pane ed i dolci si prestano [illegible] a realizzazioni adatte ad esprimere sentimenti d'amore. Per il san Valentino a Vicenza, in Sardegna [illegible] nel Lazio si impastano pani a forma di cuore, come in Calabria i «mostaccioli» o i dolci [illegible] pasta di mandorle in Sicilia.**

**A Sulmona si fanno confetti gentili e fantasiosi intesi a dire con timida grazia [illegible] altri tempi i sentimenti d'amore [illegible] chi dona verso la persona che li riceve.**

## Borsette per giorno e per sera

**Le donne [illegible] sono certamente insensibili alla nuova borsetta: anche [illegible] possegono una dozzina affermano [illegible] non avere mai quella giusta [illegible] intonare all'abito. Di gran moda la pelle bitorzoluta, [illegible] morbida, dello struzzo suggerita nei colori intramontabili del beige, [illegible] bordeaux, del tabac blonde e del nero.**

**Nelle borsette da sera furoreggia la serie «star».**

## CONAN il barbaro

di Roy Thomas e John Buscema

## TOM E JERRY, gli eroi della tv

# Non è il Polo, ma la Germania

Questa famiglia passeggia sui ghiacci del Mare del Nord lungo la costa di Cuxhaven in Germania

## OROSCOPO DI OGGI

A [illegible] di RAFFAELLA GIRARDO

**[illegible]** (21 marzo - 20 aprile) Difficoltà nel mondo del lavoro perché [illegible] vostra opera non [illegible] considerata al giusto valore: abbiate pazienza poiché i vostri meriti [illegible] tarderanno [illegible] [illegible] riconosciuti. Qualche inaspettato in[illegible] [illegible] riporterà l'affetto di una persona che [illegible] perduta per sempre.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Sarete irritati poiché pare che oggi nul[illegible] abbia il [illegible] favorevole [illegible] [illegible] progetti [illegible] lavoro. Anche gli affari [illegible] [illegible] intaccati da un clima di [illegible]: evitate complicazioni affron[illegible] tutto [illegible] calma e cautela.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) Negatività che riflettono il vostro lavoro vi procureranno agitazioni [illegible] preoccupazioni: per oggi trascurate la solita attività e rimandate anche le [illegible] importanti che [illegible] avrebbero buon risultato. Dedicatevi agli affetti che vi assicurano uno stato d'a[illegible] migliore.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) La vostra tranquillità sarà contrastata [illegible] alcune difficoltà che [illegible] faranno dubitare sulla buona [illegible] [illegible] vostro lavoro. la giornata è decisamente negativa anche perché non avrete [illegible] possibilità [illegible] confidarvi e di [illegible] consolazioni dalla [illegible] che più vorreste vi[illegible].

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Stanno svanendo le contrarietà [illegible] [illegible] avete riscontrato nel vostro lavo[illegible]; avrete un'ottima ripresa che consolerà anche i vostri familiari del periodo negativo trascorso precedentemente. E' fondata la speranza di progredire negli interessi per una migliore affermazione.

**VERGINE** (23 ago. - 22 sett.) Negativi risultano oggi interessi ed affetti; [illegible] siete sconcertati e abbiate fede in giorni migliori: la vostra pazienza [illegible] premiata [illegible] riconoscimento e amore da parte della persona [illegible]. Controllate la vostra salute.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.) Vi sono riservati incontri buoni e utili ai vostri interessi: [illegible] disdegnate in [illegible] sun campo i consigli di persona che meritano stima e fiducia. Sarete contenti di aver sottoposto loro i vostri problemi per aiutarvi a trovare la [illegible] migliore.

**[illegible]** (23 ott. - 22 nov.) Professionalmente dovrete controllare la vostra opera poiché si attende da voi miglior rendimento. Siate molto cauti [illegible] rapporti con la persona cara che [illegible] il rischio di deludere. Serenità e comprensione vi saranno indispensabili in ogni occasione della giornata.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Buoni risultano oggi gli influssi che regolano [illegible] vostre azioni. Potete tranquillamente progettare lavori [illegible] viaggi e prendere iniziative [illegible] una certa importanza che sicuramente andranno a buon fine. Avete [illegible] certezza [illegible] un im[illegible] amore che illumina [illegible] vostra vita.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.) Rifugiatevi oggi negli affetti più [illegible] poiché vi attingerete [illegible] comprensione che [illegible] potete trovare nell'ambiente di lavoro. Avete riscontrato contrarietà che non vi attendevate e la vostra ope[illegible] rischia di essere compromessa.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.) Dovete essere agguerriti [illegible] il superamento di particolari difficoltà lavorative [illegible] vi opprimeranno, non lasciatevi vincere dallo sconforto anche se [illegible] avrete consolazioni affettive; [illegible] tratta di una giornata negativa che passerà.

**PESCI** (19 febbr. - 20 marzo) Positivo risulta [illegible] il vostro lavoro, [illegible] [illegible] potrete intraprendere nuove opere, portare [illegible] termine affari in sospeso e fare [illegible] progetti. Anche nella famiglia o con la [illegible] amata i rapporti saranno felici.

## Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

In queste righe troverete menzionato, anche troppo spesso, il Capricorno, dato che si tratta, [illegible] ho già avuto modo di dire, del Segno più fortunato nel corso del 1979, anno di Saturno, protettore proprio dei nati tra il 23 Dicembre e il 20 Gennaio. Ad ogni modo, nella prossima settimana, la fortuna riguarda in modo particolare i nati tra il 27 Dicembre e [illegible] 3 Gennaio. La sfera più sensibile ai cambiamenti positivi [illegible] quella sentimentale e i sensuali nati nel Segno, che sanno rendere felice qualunque partner, avranno delle [illegible] di gioia intensa. [illegible] [illegible] loro potrebbero, specialmente se hanno compiuto gli anni nei primi giorni [illegible] Gennaio, stringere legami duraturi. Chi [illegible] occupa di arte o di attività legate in qualche modo al lato estetico della vita può arrivare ad un vero traguardo, o comunque andare incontro a miglioramenti.

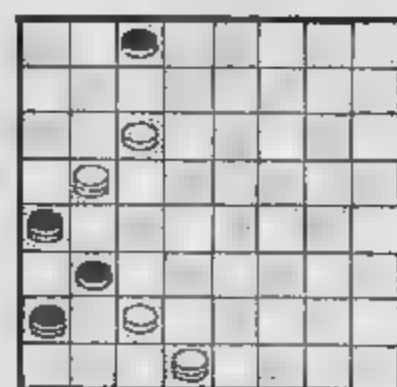
Giornate euforiche anche per la Vergine di Settembre [illegible] per il Leone; se nato in Luglio, equilibrio ed entusiasmo insieme si tradurranno certamente in un successo. Anche la Bilancia che riuscirà [illegible] imporsi, ma con giustizia e senso sociale, può contare su di una settimana propizia. Qualche Scorpione potrebbe invece perdere una occasione a causa di atteggiamenti fanatici e intolleranti.

## Per chi compie gli anni

Si prevedono 12 [illegible] molto movimentati per coloro che festeggiano il compleanno nella prossima settimana. La vita sarà un po' come un campo [illegible] battaglia, con svolte brusche e avvenimenti improvvisi non sempre gradevoli soprattutto per i nati tra il 10 e il 13 Febbraio. Il periodo meno positivo sarà per tutti rappresentato da Agosto e Settembre, quando una opposizione di Giove inciterà ad atteggiamenti svagati e superficiali, da cui potranno scaturire errori di valutazione [illegible] quindi di comportamento [illegible] confronti di qualcuno [illegible] di qualcosa. Il risultato sarà quello [illegible] autocrearsi degli ostacoli nella professione o nella routine e di complicare i rapporti con gli altri. Pericolo di rotture anche nei legami più saldi. Saldi si fa per dire, perché l'Acquario, si [illegible], è troppo preso da interessi sociali per dare importan[illegible] ad una sciocchezza come l'amore per i singoli.

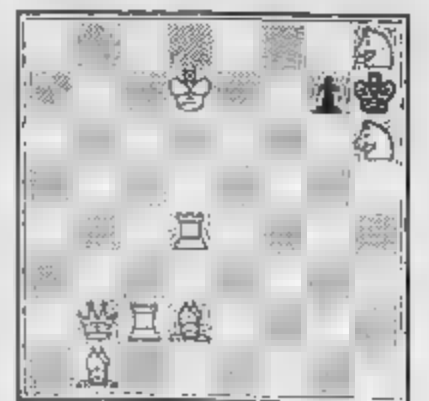
## DAMA

### Il finale

Il B. [illegible]e e vince
(M. Gentili)

SOLUZ.: 13-18 25-29; 18-25, 29-22; 25-21, 17-26; 30-21, B. vince.

## SCACCHI

Soluzione del problema n. 1874: 1. Cf4 (min. 2. Ch6 matto).

N. 1875 (8 + 2)

F. Gamage (The Chess Corr., 1941)

Il Bianco matta in 2 mosse

## Trapattoni parla di Juventus-Catanzaro, ma soprattutto dello svincolo

# "Avremo calciatori più responsabili„

Il calcio ■ «svincola» e va avanti. La commissione Evangelisti sta perfezionando un disegno di legge per la regolamentazione sui rapporti fra le società ed il calciatore. Il rapporto, secondo la legge, non avrà più durata illimitata, ma verrà circoscritto ad un periodo di cinque anni. Automaticamente, cade il vincolo. Al termine del contratto, l'atleta sarà libero di tesserarsi presso altra società e il club cedente verrà indennizzato secondo una tabella che si baserà su ingaggi ed età dei tesserati. Inoltre, a differenza di quanto prescrivevano norme ritenute obsolete, il calciatore avrà libertà di espressione, nei limiti naturalmente previsti dal codice penale. Ed infine, il tesserato avrà ■ configurazione atipica; non verrà ritenuto lavoratore subordinato ma lavoratore autonomo coordinato. Un marchingegno, questo, che permetterebbe alla Figc di «chiudere» allo straniero e di sfuggire alla legislazione del Mec, che impone la libera circolazione del lavoratore subordinato. E' un punto, questo, che necessita di chiarimenti. Non capiamo infatti come uno stipendiato, con tanto di previdenza e ferie, possa essere considerato lavoratore autonomo ■ dunque non dipendente. Inoltre, ■ pare che la sostanza delle norme del Mercato Comune abbracci tutti, diciamo tutti, i lavoratori, come recita la sentenza emessa dalla Corte europea di Lussemburgo.

In attesa di chiarimenti, ci soffermiamo sui primi capitoli, che segnano ■ svolta importante nella storia del calcio italiano e nella vita del ■ sindacato. La notizia sulla operazione Evangelisti per adesso non ha traumatizzato il calcio ed ■ stata accolta dai calciatori ■ soddisfazione; ha sollevato preoccupazioni in molte società, suggerito reazioni ■ conclusioni diverse ma molto consapevoli e perplessità da parte di chi ritiene la caduta del vincolo un interrogativo inquietante per i calciatori più anziani ■ meno famosi. La figura del giocatore comunque si sottrae a certi condizioni capestro, che stridono chiaramente ■ i diritti dell'uomo. ■ una vittoria del sindacato presieduto dall'avvocato Campana che da anni lotta contro il «mercato delle vacche» e contro il calcio inteso come «fabbrica di spostati».

Parliamo sul tema con Giovanni Trapattoni, tecnico preparato e sensibile ai problemi sociali del calciatore. *«Era inevitabile* — dice l'allenatore della Juventus — *che prima ■ poi si arrivasse ad una simile soluzione. Parlo dello svincolo. E' un evento che modificherà le strutture ■ gli aspetti professionali dell'individuo. Avremo calciatori più responsabili perché costretti a gestire ■ il proprio patrimonio. Una novità che potrà dare buoni frutti. Però aspettiamo i risultati prima di esultare. Era un argomento che il sindacato portava avanti da tempo, perciò una soluzione in tal senso era nell'aria. Per quanto concerne i vivai, il discorso riguarda le società e va affrontato con molta cautela. Io credo che le società che "creano" i giovani potranno gestirli fino ad ■ certa età. Solo che si eviterà, finalmente, che un club possa chiedere per un giovane cifre assurde. Per quanto concerne la nuova definizione del calciatore, qualunque sia la sua etichetta, non mi pare che possa ritenersi lavoratore non subordinato, potendo avere la liquidazione, la pensione ■ potendo usufruire della previdenza sociale. Un tema si collega all'altro. Ed entra in discussione lo straniero. Tutti auspicano che il suo avvento freni i prezzi del mercato. Inoltre, ■ può fare questo discorso: se c'è gente all'estero in grado di migliorare il nostro spettacolo, ben venga».*

Dicevamo all'inizio che il calcio si svincola ■ va avanti. Il campionato domani f■ registrare una giornata molto interessante. Il Milan affronta l'Ascoli, il Torino gioca ad Avellino, la Juventus riceve il Catanzaro. «*E' chiaro* — replica Trapattoni — *che da ogni giornata cercheremo di trarre il maggior profitto, soprattutto quando giochiamo in casa. Il Catanzaro è ■ squadra solida, ■ quel Palanca molto pericoloso avanti, con un centrocampo esperto ■ ben disposto e con una difesa robusta. E' una bella squadra che non ha problemi di classifica, ■ serena e vorrà continuare sulla strada del riscatto come ha ampiamente dimostrato nell'ultime giornate di campionato. A rischio di essere monotono, ripeto che il nostro obiettivo sarà sempre quello dei due punti. Se vogliamo cominciare ad agganciare qualcuno che ci precede».*

**Angelo Caroli**

**Juventus:** *Zoff; Cuccureddu, Cabrini; Verza, Gentile, Scirea; Causio, Tardelli, Virdis, Benetti, Bettega.*

**Catanzaro:** *Mattolini; Groppi, Ranieri; Turone, Menichini, Zanini (Banelli); Braglia, Orazi, Rossi, Improta, Palanca.*

**● NOVI L.** — L'Aics-Gbc Novi, per il campionato interregionale di serie C di pallavolo maschile, ospita nella palestra Zucca di via Verdi (ore 18) ■ G.S. Stadium ■ Mirandola.

### *Calcio domani (ore 15)*

| | |
|---|---|
| ASCOLI-MILAN | arbitro Ciulli |
| ATALANTA-LAZIO | arbitro Terpin |
| AVELLINO-TORINO | arbitro Mascia |
| FIORENTINA-PERUGIA | arbitro D'Elia |
| INTER-VERONA | arbitro Paparesta |
| JUVENTUS-CATANZARO | arbitro Agnolin |
| VICENZA-BOLOGNA | arbitro Mattei |
| ROMA-NAPOLI | arbitro Pieri |

**CLASSIFICA:** Milan p. 27; Perugia 24; Torino 23; Inter 22; Juventus 21; Napoli 18; Fiorentina, Catanzaro ■ Lazio 17; Ascoli e Vicenza 15; Avellino e Roma 14; Bologna ■ Atalanta 10; Verona 8.

### Serie B

Cagliari-Brescia; Cesena-Bari; Genoa-Spal; Monza-Pistoiese; Nocerina-Sambenedettese; Pescara-Foggia; Taranto-Palermo; Ternana-Sampdoria; Udinese-Rimini; Varese-Lecce.

**CLASSIFICA:** Cagliari e Udinese p. 27; Monza, Pistoiese, Pescara e Lecce 21; Foggia 20; Genoa, Bari, Brescia, Palermo ■ Spal 17; Sampdoria ■ Sambenedettese 16; Ternana, Cesena e Taranto 15; ■mini 14; Nocerina ■ Varese 13.

## Torinesi favoriti nel match con la "Tiber„

# La logica dice Klippan

*La Klippan torna alla ribalta del campionato. Ha vinto ■ Catania e vuole confermarsi in casa. Oggi alle ore 17 ■ Palasport avrà di fronte un tradizionale avversario, la Tiber Toshiba Roma, diretta discendente dell'Ariccia ■ della Federazio. In passato sono sempre state sfide all'ultimo sangue. Lo scorso ■ la Klippan «linea verde» credeva di avere la gara in pugno quando si trovò a quota 14 nel quarto set ■ la squadra romana con Mattioli, Nencini e Di Coste, annullò diversi match-ball, vinse il set e si aggiudicò il match alla distanza.*

*Era una Klippan ancora non matura ■ sufficienza, era una squadra, quella romana, che poteva contare ancora su Di Coste, torre del campionato, passato ora a Catania nelle file della Paoletti. Oggi il pronostico dice Klippan ■ bisognerà stare molto attenti e concentrati. Giocare in umiltà ed al massimo. Gli avversari, infatti, saranno pronti ■ approfittare di qualsiasi passo falso ■ella squadra torinese. Mattioli, Salemme, Nencini, più Squeo, Coletti ed un giovane ■a scegliere ■ Ardito e Solustri costituiscono un complesso di tutto rispetto, capace di impegnare allo spasimo anche la migliore Klippan.*

**Derby ad Alessandria** — *Nella stessa situazione psicologica ■ Klippan si trova, nel campionato di serie A 2, la Pivato Mobili di Asti che giocherà oggi pomeriggio ■ Alessandria contro le Jacorossi. Vittoriosa dopo lunga lotta contro la capolista Marcolin Belluno, la squadra di Barbagallo ha conquistato il primato ■ classifica. Il morale è a mille ■ ■ Alessandria contro una squadra in leggera crisi il successo non dovrebbe essere difficile da conquistare. Ma attenzione: Massola è sempre alle prese con la distorsione ■ tibio-tarsica ■ lunedì dovrà farsi fare uno stivaletto rig■ anche ■ oggi sarà an■ra in campo; Fassori è stato un paio ■ giorni ■ letto. Goria accusa ■ distrazione muscolare mentre Dotti è k.o. per uno strappo alla schiena. Sarà pertanto necessario ■ massimo impegno da parte di Arbuffi, un ex, Marchese ■ Scaccabarozzi per non rovinare la prestazione di sabato scorso.*

*■ fare ■ monito alla squadra astigiana il ricordo della sconfitta il mese scorso ad Alessandria nel retour ■ ■ Coppa Italia. Senza Fassori e Massola la Pivato ■ sconfitta per 3-1 anche ■ ottenne la qualificazione al turno successivo grazie al set ■.*

*In campo femminile, trasferta proibitiva in Toscana per la Gimar Casale Monferrato contro lo Scandicci dell'azzurra Cioppi, mentre il Cus Torino si lecca ■ ferite osservando un turno di riposo.*

*Nel campionato di serie B maschile da seguire con interesse la trasferta a Merate del Mondovì che presenta nelle sue file il bulgaro Giorgio Tchoiov, primo artefice del boom pallavolistico a Torino, tornato recentemente in Italia per lanciare ad alto livello il volley monregalese.*

**Rino Cacioppo**

Lanfranco guida ■ Klippan contro la Tiber-Toshiba

**Serie ■ 1 maschile:** *Klippan Cus Torino-Ti■ Toshiba Roma (Palasport del Parco Ruffini, ore 17).*

**Serie A 2 maschile - Girone A:** *Jacorossi Alessandria-Pivato Mobili Asti (Palasport ore 17).*

**Serie A 2 femminile - Girone A:** *Scandicci-Gimar Casale Monferrato; riposa Cus Torino*

**Serie B maschile - Girone A:** *Merate-Mondovì (21.15); Italwanson Milano-Pinerolo (2... 5); Junior Casale-Bocca■ne Bergamo (21.15)*

**Serie ■ femminile - Girone A:** *Tre Pancas Borgomanero-2 A Albisola (ore ..8); Sa.Fa. Torino-Casalasca Cremona (..8); Brianzea Como-San Paolo Torino (21.15); ... Ivanson-Rivarolo (21.15)*

| **Klippan** | **Tiber Toshiba** |
|---|---|
| 2 Piconi | Colasante |
| 3 Dametto | 2 Coletti |
| 4 Barto.. | 3 Belmonte |
| 6 Rebaudengo | 4 Brandimarte |
| 9 Pelissero | 8 Nencini |
| 11 Borgna | 11 Salemme |
| 12 Scardino | 12 Ardito |
| 13 Magnetto | 14 Squeo |
| 14 Lanfranco | 15 Solustri |
| 15 Magnetto | |
| All. Prandi | All. Ferretti |

*Arbitri: Borgato e Picchi.*

*Palasport del Parco Ruffini, ore 17*

## Domani, a Sesto San Giovanni, in gioco ■ fetta di scudetto

# Wanda Sandon è la chiave di Gbc-Teksid

Wanda Sandon, detta «Mec», 26 anni, un metro e ottantasette, da Trichiana, provincia di Belluno. E' lei, sulla carta, il personaggio-chiave di Gbc-Teksid, la partita che domani a Sesto San Giovanni assegna una buona fetta dello scudetto 1979 del basket femminile.

La Sandon, impegnatissima studentessa dell'ultimo anno Isef, un anno fa giocava proprio ■ Sesto: grazie anche a lei il Geas (ora Gbc) ebbe la meglio sulla Teksid e conquistò il suo ottavo scudetto, oltre a una clamorosa Coppa dei Campioni. Nell'estate Giorgio Griliz, manager della Teksid, riuscì nel colpo di convincere i reggenti di Sesto a cedere Wanda.

Trasferita sul Po, la capitana della Nazionale (160 presenze azzurre) non ha davvero deluso le attese: ha superato le difficoltà d'ambientamento ed è stata per la Teksid una garanzia fissa di punti, di rimbalzi, di esperienza, di soluzioni spesso decisive.

Ora ■ arrivato il gran giorno. La Teksid va ■ Sesto e fare semplici conti vien spontaneo a tutti: una Teksid con Sandon deve per forza valere di più di un Gbc senza Sandon. Un'equazione senza incognite che, per l'appunto, ha il solo difetto di non tener conto delle mille incognite tecniche, tattiche, soprattutto psicologiche che una partita di basket (specie un supermatch come questo, che vale mezzo scudetto) nasconde sempre.

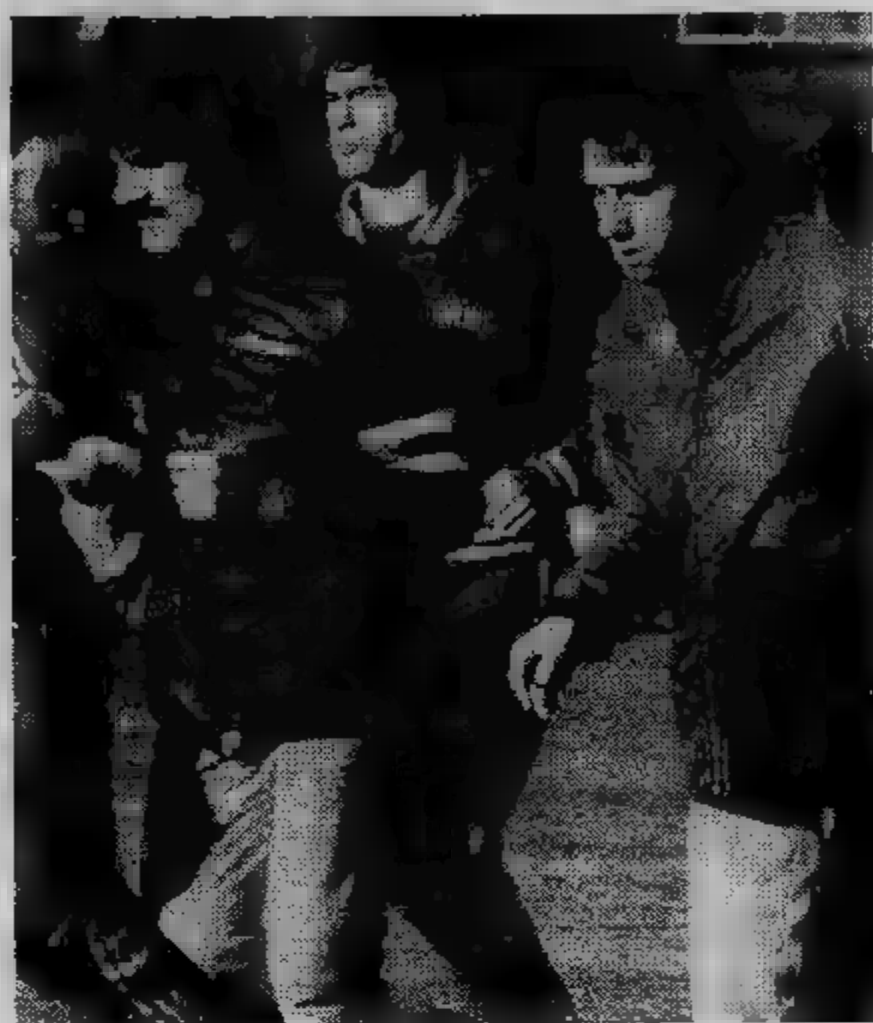
Sul piano della psicologia, Wanda Sandon, «ex» senza denti avvelenati, ma con tanta voglia di far vedere chi è, anche t■ edizione torinese, non dovrebbe aver nulla da temere. Di indole timida e riservata, Wanda cela un caratterino tutt'altro che arrendevole. Raramente ha fallito appuntamenti importanti, negli ultimi due campionati europei è stata puntualmente la migliore delle nostre azzurre (tanto da essere selezionata per la rappresentativa europea, ■el '76) e anche l'anno scorso, quando la Teksid piombò ambiziosa a Sesto e andò subito in vantaggio, fu lei a dare il via alla riscossa del Geas, fino a seppellire Gorlin e compagne sotto uno scarto di 24 punti (75-51).

Se capita di vedere la Sandon in giornata fiacca, passiva in campo, quasi addormentata, ■ può essere quasi certi che quella per la squadra di Wanda ■ una partita facile o che quantomeno è stata presa sottogamba: il difetto della Sandon è che in questi casi, se in concreto le cose vanno storte, le è difficile risvegliarsi, costruirsi in fretta una carica sufficiente ■ farle cambiare registro. E' successo un mese fa, quando la Teksid fu incredibilmente sconfitta a Milano dall'Alba. E' successo anche mercoledì sera, in Coppa contro il Lodzky, in una partita che doveva essere agevole e non ■ stata, durante la quale la Sandon (come qualche sua compagna) ha probabilmente pensato più che altro al Gbc, rischiando l'eliminazione dalla «Ronchetti».

Domani, invece, distrazioni non ce ne potranno essere per nessuno. Tantomeno per Wanda, chiamata a «far la differenza». Sotto canestro, per di più, non troverà a contrastarla Sua Altezza Mabel Bocchi, che ha un ginocchio «rotto». Ci sarà invece Lella Battistella, grande amica di Wanda, pure lei pivot da Nazionale. E' un duello che «Mec» ■n può perdere.

**Gianni Menichelli**

## I granata ad Avellino giocano 90' importanti sulla strada dello scudetto

# Torino, vincere guardando al Milan

C. Sala, Pulici ■ Graziani, trio di punta del Toro

DAL NOSTRO INVIATO

VIETRI — Sono già parecchie le squadre che, quando vanno a giocare ad Avellino, si fermano ■ Vietri: c'è un bell'albergo, la possibilità ■ allenarsi con tutte le comodità, il clima ■ buono ed offre la possibilità di disintossicarsi, dopo tanti mesi nelle brume del Nord. Dicono anche che porta bene. Può darsi, ma se si pensa che il Milan ha fatto proprio questo itinerario ed ha perso la parti—a c'è da dubitarne. La Juventus, anche lei in sosta a Vietri, perlomeno ha pareggiato ad Avellino. Manca, insomma, il terzo risultato. *«E perché ■ dovremmo riuscire ■ acciuffarlo noi?* — commenta il dirigente accompagnatore granata Giacomo Franco che da anni segue la squadra in qualsiasi trasferta — *il Torino si ■ pienamente ripreso, i ragazzi sono caricatissimi. Insomma, c'è il clima giusto,* ■ *soltanto il responso del campo. Certo che ■ domani sera ce ■ partissimo da Avellino con i due punti potremmo veramente cominciare a sperare di farcela».*

E gli altri, cosa pensano? Più o meno le stesse cose, anche se ■ forse più cauti nell'esprimerle. Sul piano strettamente tecnico si registrano alcune novità: torna Pecci che ha finito la squalifica. Danova non ci sarà ■ Zaccarelli tornerà ad occupare il ruolo di libero. Ma, se guardiamo negli occhi i giocatori del Torino, ci rendiamo conto che la formazione — sia pure importante — ■ è determinante. Chiaro che non si può pensare ■ Terraneo di punta o ad altre amenità del genere, ■ ■ evidente che la voglia di fare, di aggredire l'avversario, di non mollare fino al novantesimo minuto, sono cose che si avvertono subito. *«E ■ sarà certamente un avversario facile —* ■ ta Gigi Radice — *anche perché già nella partita giocata a Torino ci ha fatto faticare parecchio. Abbiamo avuto molte difficoltà. Figuriamoci domani, quando giocherà sul suo campo, con ■ pubblico entusiasta che lo sosterrà a fondo,* ■ ■ *giusto. Dovremo stare attenti, prendere le misure giuste. ■ nostro obiettivo è la vittoria, la nostra classifica ■ ci consente altra alternativa se vogliamo guardare in alto,* ■ *vi assicuro che ci sarà da faticare».*

Gigi Radice

— Una partita decisiva per il Torino?

*«Non possiamo dirlo adesso. Possiamo anche rosicchiare qualcosa in classifica, ma bisognerà vedere quel che faranno gli altri. Diciamo che ■ una domenica difficile per tutti: anche ■ Milan ad Ascoli dovrà stare attento, si tratta ■ ■ squadra pericolosa ed imprevedibile ■ noi ne sappiamo purtroppo qualcosa. Anche il Perugia, senza Vannini, potrebbe avere delle difficoltà. Insomma, una domenica davvero complicata. Per quanto riguarda noi, cercheremo di fare il meglio; le notizie che riguardano gli altri le sentiremo dopo».*

Ecco tutto, i giocatori ascoltano compunti ■ ■ intervengono ■ ulteriori commenti. Sanno che l'Avellino ■ una squadra che non scherza, ma anche loro sono della stessa pasta.

*«Opporre grinta a grinta, velocità a velocità,* ■ *montarsi la testa»* conclude Radice. ■ tutti gli danno ragione.

**Beppe Bracco**

---

### Per il campionato di C1

# La Biellese per fermare la capolista

**Tocca ■ Biellese, formazione che fin qui ha già svolto con il massimo profitto la sua parte, cercare di frenare la cavalcata del Como. Il confronto in programma domani allo stadio Lamarmora, cattura senza ■ tutta l'attenzione degli «addetti ai lavori». ■ seconda giornata ■ ritorno per ■ girone A della serie C1 vive soprattutto di questo scontro, cui da varie distanze assisteranno spettatori molto interessati.**

**Qualora infatti la simpatica squadra di Gori riuscisse a fare lo sgambetto agli uomini di Pippo Marchioro (impresa non impossibile) sarebbero in molti ■ gioirne, sportivamente parlando s'intende. Tra le squadre ■ testa prime fra tutte Reggiana ■ Triestina, che ■ dovrebbero avere difficoltà a sbarazzarsi sul proprio terreno ■ avversari non irresistibili (Mantova ■ Spezia), quindi subito dopo il Novara, che però va in cerca ■ riscatto su un campo che scotta come quello ■ Padova. D'altra parte però, dopo la sconfitta casalinga con ■ Piacenza, gli uomini di Bolchi devono rifarsi prontamente in trasferta, se vogliono continuare a sperare nella serie ■**

**Delle altre due piemontesi il compito più difficile attende senza dubbio l'Alessandria, che troverà a Piacenza ■ squadra caricata a mille, mentre lo Juniorcasale alla ricerca di risultati, non di gioco perché quello non ■ di certo, ospita il Trento squadra dalla difesa piuttosto fragile. Il trainer Vincenzi ha predicato umiltà e concentrazione per tutta la settimana: ora starà ai giocatori non abbattersi con la convinzione di non essere assolutamente in crisi.**

**Nel girone A della serie C2 spicca il confronto tra la capolista Imperia e la Carrarese mentre molto incerti si presen■ gli incontri tra Savona e Civitavecchia e Sangiovannese ■ Derthona.**

**Nel girone ■ l'Omegna ha l'occasione per ■ grande riscatto contro il Pavia ■ la Pro Vercelli rischia ancora forte, questa volta contro il Vigevano.**

## Serie C1

**GIRONE A:** Biellese-Como; Forlì-Cremonese; Juniorcasale-Trento; Lecco-Modena; Padova-Novara; Piacenza-Alessandria; Reggiana-Mantova; Treviso-Parma; Triestina-Spezia.

**CLASSIFICA:** Como p. 26; Reggiana 24; Triestina 23; Novara 22; Parma e Biellese 21; Piacenza 20; Alessandria 19; Cremonese 18; Forlì ■ Juniorcasale 17; Mantova 15; Spezia 14; Treviso e Padova 13; Modena e Trento 12; Lecco 11.

## Serie C2

■ A: Albese-Montecatini; Almas Roma-Sanremese; Imperia-Carrarese; Massese-Grosseto; Olbia-Montevarchi; Prato-Siena; Savona-Civitavecchia; Sangiovannese-Derthona; Viareggio-Cerretese.

■ B: Adriese-Rhodense; Bolzano-Audace; Carpi-Seregno; Conegliano-Pro Patria; Legnano-Fanfulla; Omegna-Pavia; PergocremaMonselice; S. Angelo-Mestrina; Vigevano-Pro Vercelli.

---

# Il Cervino (solo in 6) batte l'H.C. Torino

Il Cervino, squadra che partecipa ■ campionato ■ serie C ■ hockey su ghiaccio, ■ battuto ieri sera sulla p■ di ■ Tazzoli l'H.C. Torino per 11-10. ■ sorpresa per questa vittoria, ■ aggiunto che il Cervino ha dovuto presentarsi in campo ■ gli uomini contati, 6, e cioè solo quelli che abitano a Torino. Gli altri, ■ dovevano arrivare ■ Cervinia, a ■ ■ vari impegni ■ sono arrivati, obbligando la squadra aostana ■ rinunciare ■ tradizionali cambi durante l'incontro.

---

### VINOVO - Oggi un interessante Premio Umbria con 5 milioni in palio

# È Dong che contrasta Flawil

Vinovo, isola ■ (almeno fino a questo momento). Mentre sugli altri ippodromi (meno Trieste, Firenze, Pisa, Roma e Napoli) infuria ■ morbo dell'influenza, ■ quale è stato dato ■ nome di «Equi Miami 2» ■ si usa per i tifoni ■ mari ■ Sud, nei «boxes» delle Torrette, severamente vigilati dal dottor Binello; il virus trovava un cordone sanitario invalicabile, per cui finora non ■ è dovuto ricorrere a sospensioni di sorta. Anche ■ «week-end» di questa settimana ■ sufficientemente ricco di partenti ■ sarà difficile per gli spettatori azzeccare i pronostici ■ concorso dei gettoni d'oro che consiste nell'indicare i vincitori delle sette corse del pomeriggio, a partire dalla seconda in poi. Non c'è riuscito nessuno sabato ■ domenica pas■. Pertanto il monte premi sale oggi 600 mila lire.

Il Premio Umbria, prova di maggior rilievo delle gare odierne, offre a Flawil l'occasione ■ aggiudicarsi un bel primo piano, anche se parte con un nastro di svantaggio e ■ in Dong, ■ secondo domenica scorsa, un avversario deciso a tornare subito in quota per iniziare una nuova serie ■ vittorie consecutive.

Per le corse di domani ecco ■ nostro pronostico: Pr. Tersicore: Malasco, Adiel di Noé; Pr. Melpomene: Astratta, Oliva del Ronco; Pr. Clio: Girovago, Fredfur; Pr. Calliope: Lagrange, Mantova; Pr. Polinia: Zoster, Mylord; Premio Delle Muse (5 milioni di lire, mt. 1600): Gang, Montepin; Pr. Erato: Amedeo: Eltor; Pr. Urania: Furigolo, Krik Krak.

**Prima ■ — ore 14,30**
**■ GUBBIO - L. 2.000.000**
**m. 1600**

| Cavallo | | Tempo |
|---|---|---|
| 1. Aurus (G. Guzzinati) | - - 1 | 22.8 |
| 2. Scarboro (A. Pedrazzani) | 2 3 S | 24.5 |
| 3. Dolisso (S. D'Agostino) | S 1 4 | 23.7 |
| 4. Fogliata ■. Alessio) | 2 3 0 | ■ |
| 5. Pico (G. Rossi) | - - 1 | 21.9 |

Favoriti: Aurus, Pico

**Seconda corsa — ore 14,55**
**PREMIO PERUGIA - L. 1.500.000**
**m. 1600**

| Cavallo | | Tempo |
|---|---|---|
| 1 Colpint (G. D'Antoni) | 0 S 0 | 22.8 |
| 2. Gallareta (A. D'Agostino) | 1 2 4 | 21.5 |
| 3. Malasco (G. Rossi) | S S 1 | 20.7 |
| 4. Solidus (G. Guzzinati) | - - S | — |
| ■. Whisky (A. Pasolini) | 2 S 0 | 21.9 |
| ■. Gagna (O. Baratti) | R 2 2 | 21.1 |

Favoriti: Malasco, Gallareta

**Terza ■ — ore 15,20**
**PREMIO SPOLETO - L. 2.500.000**
**m. ■**

| Cavallo | | Tempo |
|---|---|---|
| 1. Calsat (A. D'Agostino) | 1 2 1 | — |
| 2. Zarli (G. Guzzinati) | 1 1 2 | 22.7 |
| ■. Arabide ■. Bechis) | 3 0 0 | 23.6 |
| 4. Enzeran (S. D'Agostino) | 1 R 1 | — |
| 5. Lark (E. Bezzecchi) | 0 2 0 | 23.2 |
| ■. Dupont (G. Montaldo) | 1 1 S | 24.1 |

Favoriti: Enzeran, Dupont

**Quarta corsa — ore 15.45**
**PREMIO ORVIETO - L. 1.500.000**

| Cavallo | | Tempo |
|---|---|---|
| **m. 1600** | | |
| 1. Azucca (S. Cavlasso) | 3 3 0 | 22.1 |
| ■. Bukitingi (L. Caselli) | R 2 4 | 22.6 |
| ■. Alverman (S. Ascedu) | 4 0 0 | ■ |
| ■. Akarita (P. Demuru) | 2 4 S | 25.4 |
| **m. 1620** | | |
| 5. Ibernato (G. D'Antoni) | S 0 2 | 21.4 |
| ■. Cartesiana (O. Baratti) | 1 0 3 | 22.3 |
| 7. Ieratico (L. Gennero) | S 0 S | ■ |

Favoriti: Ibernato, Cartesiana

**Quinta corsa — ore 16,10**
**■ TERNO (gentlemen) - L. 2.000.000**
**m. 1600**

| Cavallo | | Tempo |
|---|---|---|
| 1. Ezechiele (Carla Bosco) | 2 3 0 | 21.9 |
| 2. Damarella (L. Saracco) | 3 0 0 | 20.9 |
| ■. Masco (G. Montaldo) | 1 0 S | 22.5 |
| 4. Chantal (A. Bertolotti) | 4 3 2 | 21.5 |
| 5. Tussol (Gia. Racca) | 3 3 2 | 21.3 |
| ■. Mustang (G. Grossato) | 0 2 0 | 21.7 |
| 7. Nulty (T. Blava) | 3 3 0 | 23.- |
| 8. Mulione (G. Bechis) | 1 R 0 | 20.4 |

Favoriti: Mulione, Damarella

**Sesta ■ — ore 16,35**
**PREMIO UMBRIA - L. 5.000.000**

| Cavallo | | Tempo |
|---|---|---|
| **m. 1600** | | |
| 1. Billo (R. Campini | 2 0 3 | 21.7 |
| 2. Dong (G. Guzzinati) | 1 1 2 | ■ |
| **m. 1620** | | |
| 3. Quicrex (A. Pedrazzani) | 1 1 3 | 18.4 |
| 4. Arpino (G. Rossi) | 1 1 1 | 19.5 |
| 5. Bulbo (C. Bosco) | 1 2 S | 22.1 |
| ■. Duca del Ronco (E. Demuru) | S 1 ■ | 17.8 |
| 7. Flawil (A. D'Agostino) | 1 1 S | 18.2 |

Favoriti: Flawil, Arpino

**Settima corsa — ore 17**
**PREMIO ASSISI - L. 3.000.000**
**m. 2060**

| Cavallo | | Tempo |
|---|---|---|
| 1. Miracle (A. Pedrazzani) | 0 4 2 | 21.8 |
| ■. Kibo (M. Sinanovic) | 1 3 2 | 21.5 |
| 3. Domaso (G. Rossi) | 2 2 1 | — |
| 4. Dindondero (G. Guzzinati) | 4 1 2 | 23.1 |
| 5. Corallo (S. D'Agostino) | 1 4 0 | 21.- |
| 6. Pontina (E. Demuru) | S 2 2 | 20.6 |

Favoriti: Domaso, Dindondero

**Ottava corsa — ore 17.30**
**PREMIO FOLIGNO - L. 1.600.000**
**m. 1600**

| Cavallo | | Tempo |
|---|---|---|
| 1. Cauto (E. Demuru) | 2 4 1 | 21.4 |
| 2. Zagatil (C. Bosco) | S 0 0 | 21.8 |
| 3. Turquoise (A. Milani) | 1 2 S | 20.9 |
| 4. Tender (R. Ciano) | 3 0 0 | 22.1 |
| 5. Romualdo (M. Sinanovic) | 3 S S | 22.7 |
| 6. Ulto (A. Pedrazzani) | S S 1 | 21.4 |
| 7. Mogliano (G. D'Antoni) | R R 0 | 20.8 |
| 8. Buratello (O. Baratti) | 3 0 3 | 21.1 |

Favoriti: Romualdo, Turquoise

### Da stasera a Milano ciclismo al neon

# «Sei giorni», affare da mezzo miliardo

Mike Bongiorno, l'onnipresente, stasera dirà per la milionesima volta — chi non ci crede, le conti — «allegria!» presentando Nadia Cassini in quella che è diventata la più ricca «Sei Giorni» del mondo. Ciclismo al neon, balletti e canzoni, fino alle ore piccole. A Milano, per questa «Sei giorni» di tipo kolossal, non hanno badato a spese: il preventivo dice 450 milioni, può darsi che si arrivi al mezzo miliardo ma nessuno si preoccupa più di tanto, visto che si tratta di lirette sempre più svalutate.

Di questi 450 milioni, solo un terzo va ai corridori che sono o dovrebbero essere — i protagonisti. C'è chi intasca un milione e mezzo, forse due, per ogni serata (Moser e Gimondi, che assime a Sercu e Pijnen sono i meglio pagati) e chi si accontenta di pochi spiccioli, come Berto e Santambrogio, o Zanoni e Vicino. L'anno scroso l'incasso fu di 216 milioni, stavolta non basteranno, anche se gli organizzatori contano di salvarsi le spese con gli introiti della pubblicità. Per dare un'idea dei costi, basta pensare che soltanto per i fiori si spenderanno cinque milioni.

Insomma, in questa «Sei giorni» si parla più di quattrini che di risultati. Anche perché al risultato non tutti credono. Tradizionalmente, l'ultima sera arrivano i «patron» delle coppie più forti, con il libretto degli assegni in mano: chi è disposto a tirare fuori più soldi, si compera il maggior numero di alleati; chi non paga, difficilmente vince. Se questo è vero — e lo è — è altrettanto vero che in una «Sei giorni» non riescono mai ad imporsi corridori con nomi piccoli. Se non dimostri di andar forte, nessuno ti aiuta: perché i seigiornisti, si sa, ci tengono a salvare almeno una fetta della loro reputazione. Un'eccezione? Tanti anni fa Bahamontes, l'«aquila di Toledo», accettò le offerte di un organizzatore spagnolo. Una volta in pista, bisognava farlo vincere, anche se il povero Bahamontes, re delle montagne, in pista stentava a stare in piedi. Fu una «Sei giorni» addomesticata, Bahamontes vinse perché gli altri erano pagati per pedalare all'indietro. Ma l'«aquila di Toledo» si beccò tanti fischi e non ci provò più.

Perché una «Sei giorni» sia spettacolare anche in pista, ci vuole anche il cosiddetto «clown». Lo hanno trovato: si chiama Debosscher, è un belga pagato per perdere ma per divertire. Come tanti altri «clown», se Debosscher facesse sul serio sarebbe forse il più bravo di tutti. Ma lui ormai da anni recita la sua parte di «matto» alla perfezione: nel bel mezzo di uno spint gli compare un fischietto in bocca; oppure quasi si ferma e finge di insultare la giuria, a pugni chiusi; oppure si lascia scivolare in fondo al gruppo, fingendosi in crisi: si massaggia un polpaccio, si lamenta, poi improvvisamente rimonta tutti e vince, magari facendo delle smorfie verso chi ha battuto. Sei giorni così, dieci milioni, a volte quindici. Debosscher, che subisce volentieri il fascino neppur troppo discreto delle lire — purché siano tante — dice che a lui sta bene perdere e arricchirsi.

Il duello, quello vero, sarà tra Moser (in coppia con Pijnen) e Gimondi (che corre con Sercu, il «principe» delle piste). Moser quest'anno ha deciso di puntare soltanto agli obbiettivi importanti: Milano-Sanremo, Parigi-Roubaix, Giro d'Italia, Tour, campionato del mondo (anche di inseguimento, pare) e Giro di Lombardia. Il resto non gli interessa. Almeno così dice. Perché in realtà Moser non corre mai soltanto per allenarsi per la gara successiva. E poi per lui farsi battere a Milano, davanti a migliaia e migliaia di spettatori, da un Gimondi ormai praticamente in pensione, sarebbe uno smacco troppo grosso.

Gimondi, dal canto suo, è alla ricerca dell'ultimo exploit. Dopo aver dato ufficialmente l'addio al ciclismo, è andato a caccia di soldi facili, accettando ingaggi per correre in paesini sperduti: e per questo ha ricevuto giuste critiche. Ma ora, proprio davanti al suo pubblico, Gimondi vuol cancellare queste piccole ombre con un colpo di spugna. Vuole salutare i suoi tifosi con l'ultimo trionfo. E, possibilmente, senza dover ricorrere agli assegni del suo «patron» Trapletti.

La «Sei giorni» di Milano vivrà soprattutto su questa sfida, magari un po' malinconica ma sicuramente appassionante. Il resto è contorno. Sarà contorno anche Mike, stavolta. Chi si accorgerà delle sue immancabili «gaffes»?

**Maurizio Caravella**

## Il lavoro e gli infortuni i guai dell'Ambrosetti

*Terza giornata del girone di andata: iniziamo subito a parlare dell'Ambrosetti, rialacciandoci alla pesante sconfitta subita domenica scorsa sul terreno della Sanson. Nei commenti della partita nessuno ha fatto rilevare che ai torinesi mancavano ben cinque titolari (Schoeman, per l'infortunio ad una mano, Orlando per stiramento, Fogliato che era all'estero per motivi di lavoro, Ghirardello per l'infortunio subito con il Parma, e Perazzini) ed inoltre Cazzi è uscito dal campo anch'egli per infortunio. In pratica, mancava tutta la linea dei «tre quarti». E contro la Sanson di questi tempi è tutto detto.*

*Domani l'Ambrosetti è impegnata ancora in trasferta, contro la Tegolaia Casale, e purtroppo la formazione sarà ancora largamente rimaneggiata. Forse il solo Ghirardello è candidato al rientro. Ecco pertanto spiegato il «momento-no» dei giallobiù, ampiamente handicappati da infortuni e defezioni. Bugno comunque si augura che la squadra sappia reagire positivamente in attesa di poter ripresentare la formazione-base.*

*L'incontro più atteso della terza giornata è senza dubbio Cidneo Brescia-Sanson Rovigo, un incontro per il quale ci dispensiamo da ogni pronostico ma che dovrebbe chiarire la situazione al vertice della classifica. Anche in altre due «grandi» venete, Petrarca e Benetton, sono impegnate in trasferta, rispettivamente contro Reggio Calabria e Pouchain Frascati: le difficoltà ci saranno solo per i campioni d'Italia di Cossara, già sconfitti domenica scorsa sul loro terreno, dall'inarrestabile Cidneo.*

*Le altre partite sono: Amatori C.-Savoia Roma; Algida-Monistroi Palatina; L'Aquila-Parma. Domenica prossima il campionato si ferma per l'incontro di Coppa Europa con la Francia a Padova.*

**f. bl.**

# La neve in Piemonte e Val d'Aosta

### Cuneo

Acceglio 50; Aimoni di Ormea 15-30; Bagni di Vinadio 90-100; Bersezio di Argentera 40-100; Briga Alta Plateau 20; Canosio 55; Casteldelfino 50; Crissolo 55-70; Entracque 50-60; Festiona di Demonte 40; Frabosa Soprana 40; Frabosa Sottana 40; Artesina 50; Prato Nevoso 50; Limone Piemonte 40-60; Limonetto 60; Quota 1400 40-60; Lurisia 50-90; Pian Bosco - Certosa di Chiusa Pesio 20; Pontechianale 65-80; Rucas di Bagnolo 70-100; Sale Langhe 25; Sampeyre 50; S. Giacomo di Roburent 40-50; St. Grée di Viola 40-60; Valle dei Castori - Carpanetto di Garessio 30-35; Vallone di Pamparato 30; Venasca 20; Vernante 40.

### Torino

Ala di Stura 30; Alpette 25; Bardonecchia 60; Bardonecchia: Colomion 50-150, Jafferau 50-150, Melezet 50-150; Beaulard 40-150; Cesana Reale 95; Chialamberto 20; Cesana 60-170; Claviere 150-170; Coazze 40-50; Colle del Lys 40-70; L'Aquila di Giaveno 20-60; Pian del Frais di Chiomonte 60-110; Pragelato 90-120; Prali 75-90; Sansicario 65-155; Sauze d'Oulx 60-90; Sestriere 105-115; Torre Pellice 40; Usseglio - Pian Benot 80-110; Valprato Soana - La Posa 30.

### Vercelli

Alagna 25-70; Punta Indren 130; Alpe Mera di Scopello 50-60; Belmonte - Panoramica Zegna 30-40; Camasco di Varallo Sesia 15-20; Cervatto 30-35; Fobello 25-30; Oropa 20; Mucrone 60; Camino 70; Piode 20-25; Rima S. Giuseppe 10-20.

### Novara

Alpe Devero di Baceno 35-90; Bannio Anzino Val Baranca 20-70; Cheggio di Antrona 50; Druogno 20-25; Formazza Ponte 75; Formazza Sagersboden 85; Goglio di Baceno 25-65; Lusentino di Domodossola 20-50; Macugnaga Staffa 40; Macugnaga Belvedere 90; Macugnaga Monte Moro 220; Malesco 20-25; Mottarone di Stresa 40; Piana di Vigezzo 50-60; S. Maria Maggiore 20-25; Pian Cavallo di Oggebbio 40; Pian di Sole di Premeno 30.

### Valle d'Aosta

Champoluc 50-80; Cervinia 110-220; Chamois 55-80; Cogne 80-100; Courmayeur 215-490; Gressoney-la-Trinité 50-90; La Thuile 160-290; Pila 100-140; Torgnon 40-100; Valgrisanche 160-165; Valtournanche 80-100.

# ECONOMICI

## 15 Autovetture

**TOYOTA**
Land Cruiser diesel pronta consegna completa di tutti gli accessori L. 14 milioni iva detraibile. Concessionaria esclusiva Lamborauto, corso Einaudi 15, Torino

**VENDIAMO** rateando selezionate 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

**VOLKSWAGEN** 1300 del 1975 azzurro metallizzato ottimo stato vendo. Rivolgersi Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

**131 FAMILIARE**
blu [illegible] 2 [illegible] perfetta permutando e rateando privato vende [illegible] autorimessa via G. di Barbaro 3/D. Tel. 831751.

**131** Special To P5 blu unico proprietario vendo. Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone 68.

## 16 Motocicli

**MOTOCARRI** Ape [illegible] assortimento nuovi modelli pronta consegna occasioni revisionate. Tosa corso Regina 61 Torino.

## 18 Acquisto alloggi

**ACQUISTIAMO**
stabili in blocco, purché in Torino, con pagamento in contanti; invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.956. Si assicurano trattative rapide.

**ACQUISTO** in qualsiasi zona di Torino alloggetto libero 1-2 camere tinello. Tel. 472.057.

**ACQUISTO** urgentemente da privato alloggio libero zona S. Rita Francia Mirafiori. Tel. 360.923.

**«ANTICIPO CASA»**
una soluzione immediata al problema della vendita della vostra casa: avrete un anticipo in contanti come garanzia nessuna spesa.
**EUROCASE IMMOBILI**
via San Quintino 43, Torino, corso Matteotti 3, Torino. Tel. 513.661 - 547.470 - 531.000 - 556.387.

**CONIUGI** piemontesi acquisterebbero da privato alloggio libero in Torino composto da 2-3 camere cucina servizi. Telefonare 531475.

**PRIVATO** cerca in precollina casetta bifamiliare anche parzialmente occupata. Scrivere «Publikompass 606 — 10100 Torino».

**SICA**
valuta gratuitamente il tuo alloggio offrendoti possibilità di permute al mare o in montagna. Telefonare 543.339.

## 19 Vendita alloggi

**A.A. ALBACASA** libero S. Rita salone 3 camere doppi servizi via Baltimora 11 visite sul posto ore 14,30-15,30. Tel. 696.7058.

**A.C.C.** 360923 vende a Collegno alloggi nuovi signorili salone 2-3 camere 2 bagni con mansarda box, forte mutuo dilazioni.

**A. UNIONCASE**
A 549777 Borgo S. Paolo via Caraglio 3, stabile con riscaldamento centrale disponibili appartamenti di 1 2 3 camere cucina bagno prezzi a partire da 11 milioni 500 mila dilazionabili.

**A. UNIONCASE** B 549.777 Parco Ruffini corso Trapani: ingresso camera tinello bagno da 13 milioni 500 mila dilazionabili.

**A. UNIONCASE** C 549.777 precollina villa libera subito signorile corso Picco, salone 4 camere studio cucina tripli servizi box auto terrazzi.

**A. UNIONCASE** D 549.777 via del Ridotto libero subito camera cucina servizio 8 milioni 300 mila dilazionabili.

**A. UNIONCASE** E 549.777 adiacente corso Giulio Cesare via Cuneo 8 disponibili appartamenti 1-2 vani prezzi a partire da 2 milioni 200 mila dilazionabili.

**A. UNIONCASE** F 549.777 via Casalis libero salone 2 camere cucina bagno 44 milioni dilazionabili.

**A. UNIONCASE** G 549.777 via Cibrario salone 2 camere cucina bagno 29 milioni dilazionabili.

**A CRESCENTINO**
impresa vende alloggi con minimi acconti 2 camere tinello cucinino 26 milioni, 3 camere tinello cucinino, doppi servizi, 33 milioni spese notarili comprese: mutui, lunghe rateazioni. Rivolgersi cantiere via Faldella angolo via Ogetti «Residenze i Fiori» ore 9-18. Tel. 0161 843082 - 011 851878.

**A**
prezzi affare via Vipacco 20, 1-2-3 camere servizi più giardino privato minimo contanti forte mutuo bancario personale sul posto anche festivi [illegible] 501219 590693.

**ABBIAMO**
messo in vendita anche gli alloggi del 3° lotto nelle nuove palazzine
**RESIDENZA ULLINO**
pronta consegna ogni confort al termine dei corsi Vercelli e Giulio Cesare. 2 camere cucina servizi 21 milioni 600 mila più mutuo S. Paolo, 3 camere cucina biservizi 31 milioni più mutuo S. Paolo, salone 4 camere cucina biservizi 45 milioni più mutuo S. Paolo. Il complesso sorge subito dopo il cartello indicante Settimo Torinese in via Toti, ufficio vendite in loco anche festivi. Anticipando la vostra visita avrete più possibilità di scelta. Si effettuano permute. Sis 532.080 519.977.

**ADIACENTE**
corso Francia zona Aeronautica frazioniamo stabile recente con termo centrale e ascensore: camera tinello cucinino entrata bagno da L. 12 milioni 200 mila, 2 camere tinello cucinino entrata bagno da L. 19 milioni 400 mila. Tel. 530.947 - 533.986.

**CASABIANCA** libero a Moncalieri alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi L. 17 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

**CASALEGNO** A. roglio 307 Airasca (To) frazioniamo alloggi nuovi liberi in palazzina: 2-3 camere cucina ingresso servizi cantina da L. 30 milioni box auto liberi L. 4 milioni cad. Tel. 536 [illegible]

**CASALEGNO** A. roglio 307 via Borgo Dora (Porta Palazzo) libero camera cucina servizi L. 7 milioni. Telefonare 836444.

**CENTROCASA** 513.831 monocamera centrale servizio 5 milioni 400 mila minimo contanti mutuo.

**CENTROCASA** 513.831 Chieri corso Cibrario 20 posizione ottima in via di ultimazione alloggi spaziosi camera soggiorno cucinotta bagno 25 milioni 900 mila 3 camere cucinotta bagno da 41 milioni 200 mila salone 3 camere cucina 2 bagni da 58 milioni salone 4 camere cucina 2 bagni da 80 milioni forte mutuo.

**CENTROCASA** 513.831 Ciriè via Vittorio Veneto angolo via Battisti nuovo complesso appartamenti signorili varie dimensioni 1-2-3 camere soggiorno cucinotta 1-2 bagni da 29 milioni 500 mila a 60 milioni 850 mila negozio magazzino boxes.

**CONSULEDILE** 533.322 oltre Barriera Milano di fronte Astanteria Martini in stabile decoroso mono 1 camera cucina ingresso servizi da 4 milioni 500 mila a 7 milioni 500.

**CONSULEDILE** 533.322 vende presso largo Giachino recente camera cucina ingresso bagno cantina 12 milioni 800 mila dilazioni.

**CONSULEDILE** 533.322 frazionia in ottima posizione commerciale via Monginevro 93 stabile rimesso a nuovo 1-2 camere cucina servizi da 6 milioni a 14 milioni 200 mila.

**FISIM** Spa adiacenze piazza Castello libero appartamento prestigioso eventualmente divisibile possibilità ufficio mq. 700 170 milioni più mutuo. Tel. 595273, 599897.

**FISIM** Spa libero corso Francia alto, recente luminoso piano alto soggiorno camera cucinotta servizi 29 milioni facilitazioni. Tel. 591980, 591970.

**FISIM** Spa mansarda viale Thovez, libera perfettamente arredata stabile d'epoca signorile 27 milioni facilitazioni. Tel. 591970, 591980.

**IFIM**
libero c. Un. Sovietica in stabile recente con piscina [illegible] completamente arredato soggiorno camera cucina servizi 26 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

**IFIM**
libero Moncalieri st. Delle Finanze in palazzina residenziale recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 515.582.

**IFIM**
libero presso corso Francia signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stato. Tel. 515.582.

**IFIM**
libero v. Ventimiglia recente signorile piano alto, salone 2 camere studio cucina biservizi biingressi box per 2 auto dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

**ITALIMMOBILI**
libero via Rivalta (corso Orbassano) 2 camere tinello cucinino termo bagno no ascensore L. 19 milioni 900 mila. Tel. 599782.

**ITALIMMOBILI**
fraziona via Mantova: prezzi d'eccezione 1 camera cucina L. 3 milioni 700 mila 3 camere cucina L. 7 milioni 600 mila dilazioni. Tel. 599782.

**LIBERO** attico via Montebello 22, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, termo, ascensore, 36 milioni, dilazioni 50%. Telefono [illegible]

**LIBERO** giugno corso Vercelli spazioso alloggio saloncino 2 camere tinello cucinino servizi con [illegible] uso negozio od ufficio. Forte mutuo. Tel. 682193.

**L'IMMOBILIARE** vende Collegno libero in villetta soggiorno 2 camere cucinotto servizi posto auto tavernetta 45 milioni. Filiale Rivoli tel. 011 - 9589585.

**L'IMMOBILIARE** vende Collegno libero 3 camere cucina servizi (possibilità box) 30 milioni. Filiale Rivoli, tel. 011 - 9589585.

**L'IMMOBILIARE** vende Bruino 1 camera tinello cucinino terrazzo 14 milioni 100 mila. Filiale di Rivoli, tel. 011 - 9589585.

**L'IMMOBILIARE** vende Grugliasco 1 camera tinello cucinino box 17 milioni 500 mila. Filiale di Rivoli, tel. 011 - 9589585.

**L'IMMOBILIARE** vende Collegno 2 camere tinello cucinino + negozio 22 milioni 500 mila. Filiale Rivoli. Tel. 011 - 9589585.

**L'IMMOBILIARE** vende Cascine Vica soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box 2 auto 35 milioni 700 mila + 6 milioni mutuo. Filiale Rivoli. Tel. 011 - 9589585.

**L'IMMOBILIARE** vende Vanchiglia via Buniva 1 camera cucina servizio 3 milioni 400 mila. Tel. 011 - 515411.

**L'IMMOBILIARE** vende libero Rivoli 2 camere cucina 14 milioni 600 mila filiale Rivoli tel. 011 [illegible]

**L'IMMOBILIARE** vende via Cibrario 2 camere cucina servizi [illegible] 22 milioni. Tel. 011 - 515411.

**L'IMMOBILIARE** vende via Maria Ausiliatrice camera cucina abitabile servizi libero 10 milioni 200 mila. Tel. 011 - 515411.

**NICHELINO** zona centrale libero L. 22 milioni più 7 milioni 500 mila mutuo signorile di 3 vani servizi. Tel. [illegible]

**SKEMA** vende zona centro alloggio libero 2 camere tinello cucinino e servizi L. 21 milioni. Tel. 548808, 548534.

## 20 Domande affitto

**AGENZIA** Petito cerca alloggi da affittare di qualsiasi grandezza. Per gente referenziata. Telefonare 505.810.

**ALLOGGI** liberi arredati Torino e provincia. Rivolgersi all'Agenzia Petito, telefono 505.810.

**ASSOCIAZIONE** ricerca per propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino anche arredati. Tel. 447.2866 447.2978.

## 21 Offerte affitto

**A. SAN MAURIZIO** Canavese 15 km. Torino ufficio salone 2 camere ripostiglio 2 ingressi bagno L. 150 mila. Tel. 855564.

**A. VILLA** unifamiliare Grugliasco vuota o arredata 3 camere sala cucina 2 bagni taverna posto auto giardino. Tel. 780130.

**AFFITTASI** in casa albergo via Piava 62 Mirafiori mono-bicamere arredate da lire 300 mila mensili spese comprese. Telefono 348.5333.

**RESIDENCE** Villa Genero affittiamo elegantissimi monolocali a partire da 200 mila mensili. Telefonare 537.046 877.055.

## 24 Mobili, arredi

**GRANDI** affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino: vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 60% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

## 37 Campeggio e sport

**ADRIA** il primo costruttore d'Europa di roulottes. Adria la casa dai prezzi stabilizzati. Adria ti concede uno sconto del 5% se prenoti un caravan entro il 15 febbraio. Organizzazione Adria piazza Omero. Tel. 3090456.

## 38 Animali e veterinaria

**PAPPAGALLI** parlanti merli indiani (gracule religiose) vendo tel. 513.987.

## 43 Filatelia, collezioni

**ACQUISTO** collezioni monete oro argento francobolli italiani esteri pago le 500 lire argento lire 1350. Telefonare 487.075 Montenegro.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A L. 28.000.000**
trattabili e dilazionabili vendo nel Canavese casa bifamiliare abitabile indipendente centro paese. Telefono 882.196.

**ACQUISTO** rustico o casetta con terreno vicinanze Torino anche bifamiliare spesa massima 15 milioni. Tel. 384512.

**ALBENGA** recente soggiorno camera cucina disimpegno 2 balconi ampio terrazzo 42 milioni 800 mila dilazioni. Contar 0182 43.158/280.

**BARDONECCHIA** vendo alloggio mansardato in casa signorile ottima esposizione mutuo e dilazioni. Tel. 0122 901.331.

**BARDONECCHIA** acquisto per investimento alloggio soleggiato da privato, pago subito. Tel. 0122 901.331, 0182 570.361.

**BUISSON**
Valle d'Aosta a 100 mt. dalla funivia per Chamois vendo alloggio 2 camere servizi arredato con ampio terrazzo box auto cantina L. 35 milioni. Tel. ufficio 896.546 Olivigno.

**CASETTA** di mille pretese da ristrutturare in Valchiusella vendo a L. 4 milioni 350 mila. Tel. 482605.

**CASETTA** indipendente in Govone abitabile subito 4 vani bagno garage adiacente rustico da ristrutturare terreno vendo L. 22 milioni. Tel. 0141 - 34882.

**DIANO** Marina monolocale più servizi terrazza vista mare arredato mutuo 25 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0183 - 273211.

**FISIM** Spa rustico Trana libero su due piani sei camere più cucina e servizi, locale uso box deposito ampio terreno mq. 2000 27 milioni facilitazioni. Tel. 581759.

**IMPERIA** casa bifamiliare pt 2 camere sala cucina servizi 1p 3 camere sala cucina servizi terrazzo giardino 2000 mq. 51 milioni. L'Immobiliare 0183 - 273211.

**IMPERIA** libero sala 2 camere cucina servizi terrazza cantina 18 milioni. L'Immobiliare filiale d'Imperia 0183 - 273211.

**IMPERIA** libero 2 camere tinello cucinotto servizi 29 milioni. L'Immobiliare filiale d'Imperia 0183 - 273211.

**LAIGUEGLIA** libero vicino mare soggiorno 2 camere cucina servizi 45 milioni. L'Immobiliare 0183 - 273211.

**L'IMMOBILIARE** vende Savoulx libero camera cucinotto servizi posto sci 23 milioni 300 mila + 2 milioni 200 mila mutuo. Filiale Rivoli, tel. 011 - 9589585.

**PIETRA** Ligure impresa Edilition vende direttamente allogg. 2 camere cucina 200 mt mare termoautonomo 25 milioni + mutuo e dilazioni. 0182 - 53855, 541449 pasti.

**SAIR** 445.588 vende in blocco Bosconero villa nuova composta da 2 alloggi di 2 camere salone cucina e servizi, 2 alloggi di camera cucina servizi 1000 mq terreno 2 box.

**SAIR** 445.588 vende libera a Piscina casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi 2 garage 900 mq giardino 51 milioni.

**SANTO** Stefano al Mare centrale ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi 35 milioni. L'Immobiliare 0183 - 273211.

**1.000.000** contanti vi proponiamo una delle nostre villette sulla riviera Adriatica: soggiorno con angolo cottura, 2 camere letto, patio con barbecue, giardino da L. 23 milioni. Pronta consegna. Tel. Immobiliare Maddaloni 011/556.413.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**ARMA** di Taggia per i vostri soggiorni invernali al mare «Residence Riviera» appartamenti con ogni confort arredamento attrezzatura completa, tv in ogni alloggio, massima indipendenza e relax ampio giardino tranquillità e riposo periodo minimo una settimana per informazioni rivolgersi Campiglia via S. Bernardino 2 10141 Torino. Tel. 011 331.756.

## 47 Alberghi, pensioni

**DIANO** Marina Hotel Sasso ottima pensione completa L. 14 mila tutto compreso camere con servizi. Telefonare 0183 44310 45665.

**PIETRA LIGURE** Hotel Casella 019 647.141 modernissimo menù a scelta, bassa stagione 9000, 10.000. Interpellateci.

## 49 Informazioni

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

## 51 Occasioni

bijno

**DUCOSHOP** offerta del mese 1 frattazza 1 pennello 5 kg pittura lavabile 1/2 kg smalto satinato, tutto per L. 11.950, corso Vittorio Emanuele 24. Telefonare 532.617.

## 52 Varie

**FEMAC E. 500**
la prima macchina per maglieria elettronica portatile. Esegue automaticamente lavori che nessuna altra macchina al mondo può fare. Per prove e prenotazioni: Centro Femac - Torino, via S. Quintino 4 bis.

**MACCHINE** per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi. Via Cavour 6, tel. 540.678.

# I fatti della politica

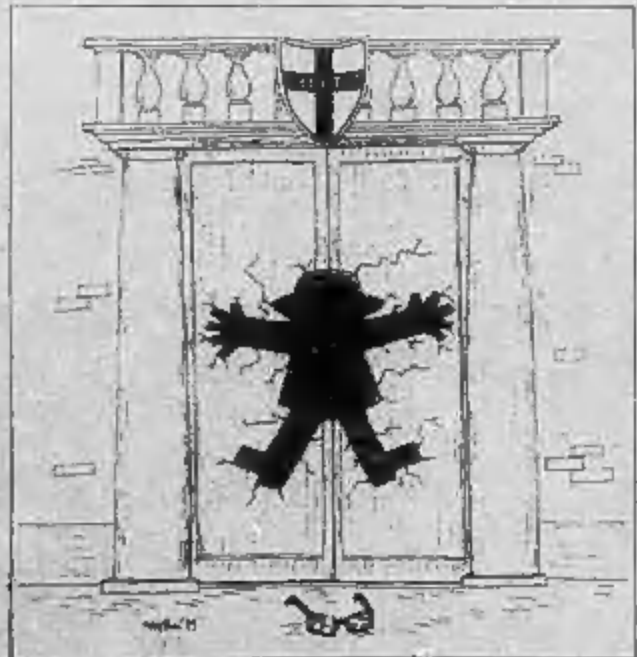
Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

## Trattative per la crisi

■ «Concluse le prime consultazioni di Andreotti — nota l' **"Avanti!"** — si deve passare al «negoziato globale». Finora si è discusso prevalentemente dei problemi di struttura, ma le questioni programmatiche non possono essere sottovalutate se si vuole arrivare ad un governo autorevole e rappresentativo. Così si è espresso ieri il segretario del psi Craxi nella riunione della direzione. Tocca ora alla dc formulare una proposta concreta ed indicare una via positiva per la soluzione della crisi. Le posizioni degli altri partiti sono note, sono state espresse con sufficiente chiarezza. Quella dei socialisti, discussa ieri in direzione, esclude scorciatoie e soluzioni effimere e punta alla ripresa della politica di unità nazionale con una soluzione equilibrata e paritaria. Quanto al programma esso deve puntare ad obiettivi essenziali che assicurino la ripresa economica, lo sviluppo dell'occupazione specialmente nel Mezzogiorno».

● «Quasi tre ore di colloquio tra Andreotti e la delegazione della democrazia cristiana, ma con quale risultato? — si chiede **"l'Unità"**. — Il presidente del Consiglio incaricato — giunto al termine della prima settimana di incontri a Montecitorio — ieri sera ha preferito evitare le telecamere. Non ha fatto dichiarazioni. Evidentemente, il suo bilancio si presentava difficile e problematico, giacché l'atteggiamento emerso nel partito democristiano ha chiuso ulteriormente gli spazi per il confronto e la trattativa con gli altri partiti».

● «E' emerso un fatto nuovo — sottolinea **"il Messaggero"** — la dc è disposta a ridimensionare la propria presenza nel governo facendo posto ad una adeguata presenza di tecnici in rappresentanza dei partiti laici. Ma Zaccagnini ha confermato la netta chiusura nei confronti dei comunisti pur sostenendo che non si tratta di una pregiudiziale. Dunque, per la dc i ministri tecnici non debbono appartenere all'area comunista. La posizione assunta dalla dc rischia di sterilizzare gli sforzi del psi e del psdi favorevoli ad un governo «paritario».

● Bisogna dire che le premesse non appaiono, oggettivamente, molto incoraggianti — dice **"Il Popolo"** — essendosi confermate, fino ad ora — e per alcuni partiti in termini alquanto rigidi — le linee già note. E tuttavia non sembra impossibile che una qualche flessibilità si determini in alcune delle posizioni più intransigenti quando si tratterà di scendere al nodo concreto delle trattative. I comunisti hanno sì riproposto in maniera netta un governo di emergenza che contempli una loro diretta partecipazione, ma non hanno dato, almeno formalmente, un carattere ultimativo a questa richiesta. Però, ad evitare inutili seppure prudentissimi ottimismi, bisogna ricordare che nella sostanza dell'atteggiamento comunista si riscontrano preclusioni piuttosto recise.

Disegno di Forattini da la Repubblica

## Difficoltà energetiche

■ L'ombra di una nuova crisi petrolifera si addensa di giorno in giorno più minacciosa all'orizzonte dell'economia mondiale — rileva **"il Sole - 24 Ore"** —. Si spera sia un fatto contingente, ma è bene non coltivare illusioni. Comunque evolva la situazione iraniana, ed anche ipotizzando una sconfitta dell'Ayatollah e del governo-ombra da lui nominato, è difficile prevedere che le esportazioni di petrolio possano tornare ai livelli precedenti la crisi per il semplice motivo che nessun governo potrà ignorare il peso del potere che l'integralismo di Khomeini ha comunque aggregato.

## «I cattivi maestri»

● Il sistema produttivo italiano è in ripresa — afferma il **"Giornale nuovo"** —. Nonostante le cautele che l'esperienza del passato suggerisce, tutti sono d'accordo al riguardo. Forse è in ripresa per aver ascoltato i consigli che da molti anni gli stessi santoni sindacali vanno elargendo? Niente affatto: è in ripresa perchè, sotto l'urgenza della realtà, i loro disegni sono stati disattesi, le loro ricette buttate nel cestino, le loro previsioni dimenticate. Là dove il sindacato riesce tuttora ad orientare l'indirizzo dell'economia, ossia nelle imprese pubbliche, crolli e deficit continuano a susseguirsi e ad accumularsi. Ma nel settore privato, che ha agito nonostante le prediche sindacali e contro la filosofia economica sindacale, si vede finalmente qualcosa di positivo. Al nuovo corso hanno dato un apporto decisivo i lavoratori. Ad esso il sindacato non ha dato alcun aiuto.

# Le lettere dei lettori

## Il calcio «minore»

Leggo sulla «Stampa Sera» di lunedì 5 un pezzetto di *Giovanni Binda* sul «Torneo Berretti», ovvero il campionato juniores, e trovo che il suo gionale fa bene a ricordare come spesso si veda del bel gioco in questi tornei giovanili fra squadre semiprofessionistiche.

Ciò che disapprovo sono altre valutazioni del pezzo sulla banale curiosità dei Rossi «gemelli» nell'Asti e su Foradini (a scuola con Tardelli!) della Torretta.

L'Asti ha, per esempio, giocatori forse più bravi: Scola una mezzapunta assai mobile, Forno regista arretrato cui Sacco (allenatore dei giovani astigiani è aggredito sabato 3 da un dirigente del Torretta) chiede il sacrificio di coprire con intelligenza quegli spazi che altri meno disciplinati (e Forno sarebbe più utile in avanti) lasciano scoperti. Cerrato arcigno stopper assai bravo sui palloni alti. Guerrato libero di tutto rispetto. Dezani portierino con i fiocchi.

Barrocu, anch'esso elogiato da Binda, giochetta a centrocampo, non marca, tira indietro il piedino e lascia che i difensori si arrangino. Tant'è vero che ha il posto in squadra solo per causa di infortuni altrui.

Infine, nella partita contro la Torretta, l'Asti, che ha giocato il miglior calcio nel primo tempo, è stato derubato (è la parola giusta) dall'arbitro inventore di un rigore (secondo gol) e di una punizione a rovescio (terzo gol). Perché Binda non ha scritto queste cose? E' stato anche lui ospite a pranzo del Torretta all'Hasta Hotel come l'arbitro?.

*Piero Ferro, Asti*

## Il problema dei giovani

Si parla molto del problema dei giovani in attesa di una prima sistemazione da parte di governanti, sindacalisti, parlamentari e partiti di varie tendenze, ma in effetti tale problema non sembra interessi molto. Infatti come spiegare altrimenti che mentre tanti giovani sono in drammatica e debilitante attesa di un impiego o di un lavoro, secondo l'ordine di iscrizione nelle liste di collocamento, si elude ogni giorno tale fiduciosa attesa da parte dei governanti imponendo l'assunzione di parenti ed amici ricorrendo al famigerato sistema della «chiamata diretta»? Quindi le famose liste di collocamento sono soltanto una turlupinatura per tanti poveri disgraziati beffati e danneggiati.

E che dire poi del vergognoso andazzo di trattenere ed anche richiamare in servizio tante persone collocate in congedo con retribuzioni e pensioni elevate (sempre parenti ed amici di politicanti) sia civili che militari ed insediati in società multinazionali, petrolifere, compagnie di assicurazioni ed enti vari statali e parastatali.

Il problema dei giovani, in definitiva, potrebbe essere risolto facilmente, soltanto se si avesse la volontà e la coscienza di volerlo. Basterebbe che si adottassero «subito con vigore» i seguenti provvedimenti: 1) abolizione indiscriminata della «chiamata diretta»; 2) immediato allontanamento dal servizio di tutti coloro che godono di retribuzioni e pensioni elevate (a cominciare da tutti quelli in servizio presso i gabinetti e le segreterie particolari dei Ministri, Sottosegretari ecc.; 3) assunzione in servizio soltanto per regolari concorsi e facendosi ricorso alle liste di collocamento seguendo strettamente l'ordine di graduatoria.

*Pasquale Russo, Avellino*

## Evasori in galera

Si parla spesso di lotta contro l'evasione fiscale, anche i sindacati sono d'accordo e ne parleranno al governo. Ma questa storia dura da tanti anni, e quale è stato il risultato dei sorteggi, delle anagrafi tributarie, dei «cervelloni»? Un fallimento completo, e troppi continuano a fare una vita da nababbi senza pagare. Ho l'impressione che manchi la volontà politica al riguardo: infatti se si volesse veramente stroncare questa vergogna basterebbe introdurre la galera (e con pene pesanti) per gli evasori e la cosa finirebbe lì. Perché non si fa?

*Salvatore Giuffrida*

## Gandhi e Khomeini

Chi, come me, viaggia spesso, sente molte opinioni e raccoglie molte voci. Mi è accaduto nei giorni scorsi di sentir fare un raffronto, quasi diciamo una similitudine, fra il rivoluzionario Khomeini, in Iran, e Gandhi. Se me lo consente direi, innanzi tutto, che le cose vanno male quando la religione si sposa alla politica per provocare del fanatismo e suscitare la protesta di un popolo. Khomeini (perché non viene fotografato l'interno della sua «modesta» residenza di Parigi?) è stato uno dei primi grandi proprietari religiosi, grande latifondista, espropriato dalle riforme dello Scià (tardive fin che si vuole e male attuate).

Khomeini è un fanatico, ch'io ritengo in malafede, il quale sa bene di non poter mantenere nessuna delle sue promesse; non potrà dare al popolo né benessere né libertà e se lo lasceranno fare porterà la Persia a una incredibile dittatura feudale, oscurantista, puritana e spaventosamente reazionaria. Perché il latifondista Khomeini è il simbolo della destra più retriva che si possa immaginare oggi per la Persia: vuole separare — lo ha detto in un discorso a Parigi, nel marzo del 1977 — il suo popolo *«dai peccati che macchiano la coscienza dell'occidente»*. Per l'Iran, insomma, sarebbe sempre... magro di venerdì.

Gandhi era grande, predicò sempre l'indipendenza dell'India, fu incarcerato, patì la fame e pagò di testa propria, fino alla fine. In Khomeini c'è solo la promessa di tagliare le mani ai nemici, di fare quello che vuole lui e di negarci il petrolio! Da quest'insultante confronto è Gandhi che esce offeso e me ne dispiace profondamente. E' una distorsione della verità che va combattuta.

*Piercarlo Dellavalle, Torino*

# Le notizie dell'economia

## Settimana in Borsa

I pochi elementi positivi emersi nel corso della settimana e che si ricollegano ad operazioni finanziarie in «pectore» (come è il caso dell'Italcementi) sono stati in gran parte neutralizzati dall'evolversi della situazione politica interna e di quella internazionale, in conseguenza della crisi iraniana.

Le preoccupazioni maggiori sono derivate appunto dal fatto che le prospettive di una scarsità di petrolio possano provocare (come sembra stia avvenendo) una nuova crisi petrolifera come quella del 1973. Di fronte a questo preoccupante quadro sono venute meno anche le attese di un miglioramento dei corsi che, grazie anche ad una situazione tecnica favorevole, si sarebbe potuto sviluppare in relazione con l'inizio della campagna dei dividendi.

D'altra parte anche in presenza di iniziative di un certo rilievo gli investitori hanno dimostrato una certa cautela, ciò che ha impresso una certa discontinuità negli scambi che nel complesso si sono mantenuti su livelli modesti.

A momenti di rianimazione, di fronte a possibili sviluppi operativi, si sono succedute situazioni di riflessione e di estrema cautela che hanno impresso un andamento alterno alle quotazioni, tanto che il bilancio settimanale si chiude mediamente con una modesta flessione.

Tre sono stati i punti sui quali si sono sviluppate con una certa continuità le iniziative del denaro. Il primo è costituito ancora dalle Italcementi, sulle quali gli scambi sono risultati nutriti per il persistere di voci secondo le quali la società, dopo la cessione del credito commerciale, si appresterebbe a proseguire nell'opera di sistemazione delle partecipazioni che dovrebbe sfociare con la distribuzione di azioni dell'Italmobiliare.

La quotazione del titolo dalle 24.850 di venerdì scorso si è portata sino ad un massimo di 26.380 per concludere stamane a 25.900.

Un ritorno di interesse della domanda si è registrato anche sui valori del gruppo Invest. Tuttavia, mentre le Agricole Vittoria hanno segnato graduali progressi terminando a 5943 contro 5750 di venerdì scorso, le Miralanza, dopo alterne oscillazioni, sono terminate a 21.350 contro 21.000 di otto giorni prima. Migliori anche le Saffa portatesi a 5485 contro 5405 e le Invest terminate a 1565 contro 1525.

L'ultimo punto di fermezza del listino è stato costituito da alcuni titoli a partecipazione statale sui quali si sono registrate nuove sollecitazioni soprattutto da parte di alcuni istituti di credito. Dalle Sme, che si sono portate sino a 1242 contro 1169, il movimento si è ampliato alle Italsider che hanno finito a 409 contro 385, alle Finsider terminate a 181 contro 174 ed alle Cementir terminate a 790 contro 649. Il balzo di quest'ultimo titolo, favorito anche dallo scarso circolante, sarebbe da attribuire prevalentemente a interventi di sostegno condotti da un istituto di credito per favorire la rivalutazione di questi titoli.

In netta ripresa, infine, le Pozzi Ginori portatesi a 69 lire contro 56,75 a seguito di illazioni secondo le quali il gruppo Ursini sarebbe intenzionato a cedere il pacchetto di controllo di questa società.

Ben tenute le Bastogi terminate a 532 contro 526 ed in lieve assestamento le Beni Stabili (—2%) la cui quotazione dovrebbe venire unificata con il prossimo 23 marzo.

Quasi del tutto trascurati i titoli guida con le Ifi priv. che hanno perso oltre il 2,5 per cento, le Fiat, insieme alle Montedison più del 2 per cento. Più contenute le flessioni delle Viscosa mentre le Generali sono apparse più resistenti terminando a 36.050 contro 36.190 di otto giorni prima.

Ampi assestamenti hanno denunciato invece le Condotte Acqua, terminate a 220 contro 232,25 a seguito delle crisi in Iran dove la società ha in corso importanti lavori; le Rumianca —4%, le Burgo —4%, Lepetit —3% e Ciga —4,5%.

## Scorte di petrolio

● Non è necessario per ora ricorrere alle scorte per far fronte ai minori approvvigionamenti di petrolio greggio dovuti alla situazione irananiana: «Le nostre giacenze sono superiori alle scorte d'obbligo per cui non c'è questo immediato rischio». E' quanto ha affermato il direttore generale delle fonti di energia del ministero dell'Industria, Giuseppe Ammassari, in una intervista al «Gr 1». Ammassari ha detto ancora che «e l'arresto della produzione di greggio iraniano si protrarrà per qualche settimana non ci dovrebbero essere ripercussioni sulla nostra economia.

## La «via Europa»

■ Ci piaccia o meno, l'Europa è una strada obbligata; ad essa non esistono alternative per nessuno dei popoli del vecchio continente. Una strada impervia, difficile, perché se ciascuno dei 9 Paesi costituenti la Cee ha molte valide ragioni per unirsi agli altri, ne ha pure altrettante per alimentare conflitti di interesse con uno o con più degli altri partners, ha detto ieri sera Xavier Ortoli che della Comunità Economica Europea è il vicepresidente, dopo essere stato presidente. E verso l'Europa ci spinge, fra l'altro, l'aggravarsi della crisi internazionale, ha aggiunto il ministro Stammati; per cui è indispensabile che ogni Paese della Comunità ripensi i propri problemi in termini comunitari.

## «Modulo 740»: L. 250

■ Il prezzo di vendita del modulo «740» per la prossima dichiarazione dei redditi sarà 250 lire. Lo dispone un decreto del ministro delle Finanze, Malfatti, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale». Pagando le 250 lire ai tabaccai si potrà ottenere, come negli anni scorsi, anche la busta necessaria per l'invio del modulo compilato agli uffici competenti.

### Una provincia dove la criminalità è contenuta

# La violenza politica nel 1978 non ha contagiato il Cuneese

CUNEO — Rispetto alla situazione esplosiva delle grandi città, Torino in particolare, Cuneo continua ad essere la provincia «bianca» anche nel campo della criminalità. Può bastare un dato, però molto significativo: nei dodici mesi trascorsi, nei 250 comuni del Cuneese non si è verificato un solo attentato politico, neanche di minima entità, nessun ferimento, o azzoppamento e durante tutto l'anno, i carabinieri, che pure hanno svolto una grande mole di lavoro nel settore della criminalità comune, hanno denunciato appena due persone per porto abusivo di armi e si tratta di cittadini che probabilmente non sapevano esistesse la legge Reale.

Un'oasi di tranquillità in un Paese dove i sussulti di violenza e d'intolleranza sono sempre più frequenti? Dal punto di vista oggettivo i cuneesi possono considerarsi ancora fortunati, ma la delinquenza, soprattutto la piaga della droga, lentamente ma inesorabilmente cresce di anno in anno anche se non con gli indici riscontrati altrove.

In provincia operano una ottantina di stazioni di carabinieri e la squadra mobile della questura. Quest'ultima, per carenza di organici — «Abbiamo appena quindici fra funzionari e agenti addetti alla giudiziaria» spiega Antonio Anni, vice capo della "Mobile" — combatte la delinquenza in città e nei paesi vicini pur avendo giurisdizione su tutto il Cuneese; comunque la Mobile è puntualmente presente quando fuori dal capoluogo avvengono episodi particolarmente clamorosi. Il 90 per cento del territorio e della popolazione è dunque affidata alla sorveglianza preventiva dei CC.

Ed ecco in succinto i dati più significativi del lavoro svolto nel 1978 dalla «benemerita»: 402 persone arrestate, di cui 21 per rapina, 2 per omicidio, 119 per furto, 262 per reati vari; denunciate a piede libero, per addebiti che non comportavano l'arresto, 2716 persone. I reati di cui si sono scoperti gli autori sono stati 1856, di cui 505 per furto aggravato, 240 per lesioni personali.

La refurtiva recuperata e restituita ai legittimi proprietari ammonta a oltre 2 miliardi di lire. Sono state anche sequestrate 20 armi, 483 cartucce, 2 chili di esplosivo e recuperate 356 auto rubate. Una grossa parte del lavoro dei carabinieri si è però avuta nel settore delle contravvenzioni, in particolare al codice della strada. Nel 1978 i carabinieri hanno elevato ben 25.806 contravvenzioni, di cui 1095 alle leggi speciali, sono intervenuti in 2067 incidenti stradali, di cui 94 mortali e 974 con feriti, hanno ritirato 267 patenti.

Lo scorso anno si sono verificati in provincia due omicidi volontari e di entrambi i carabinieri hanno denunciato gli autori alla magistratura. Il primo delitto è avvenuto ad Alba, vittima il pensionato Ferdinando Gallo, di 65 anni; è finito in galera un balordo, amico della vittima, probabilmente infermo di mente.

A Sanfront il 25 ottobre scorso veniva trovato il cadavere massacrato di una donna identificata un mese dopo per Giovanna Daniele, 61 anni, di Savigliano. Qualche settimana dopo i carabinieri hanno arrestato il marito, Pietro Rivoira, di 73 anni, indicandolo come responsabile anche se non risulta che l'uomo abbia finora confessato.

Facendo un raffronto con il 1977 per i reati più gravi le cui indagini sono state condotte dai carabinieri si nota: 1977 un omicidio, due nel 1978 i cui autori sono stati però identificati; sono diminuiti i tentati omicidi: 5 nel '77, 4 nel '78; nessuno dei quali impunito; diminuite anche le rapine: 46 nel '77 (30 scoperte) 33 nel '78 (14 scoperte).

Aumentati invece i sequestri di persona che, ad eccezione di quello che nel giugno dello scorso anno ha avuto per protagonista Pierfelice Filippi, di Mondovì, non sono comunque veri e propri rapimenti, ma fatti che spesso i magistrati derubricano poi in esercizio arbitrario delle proprie ragioni: 4 nel '78 contro 1 nel '77.

Pur operando su un territorio ristretto non meno positiva è l'attività svolta dalla questura: 434 furti denunciati (281 scoperti) nel '78 contro 360 nel '77 (248 scoperti); 32 truffe contro 37, quasi tutte però scoperte.

Gli agenti della Mobile hanno arrestato, nel '78, 180 persone per reati vari, di cui 10 per rapina, che segnano nel capoluogo e dintorni un netto aumento rispetto all'anno precedente quando le aggressioni a mano armata erano state appena tre.

Aumenta purtroppo, almeno nel capoluogo, il fenomeno della droga: nel 1978 sono stati denunciate o schedate come tossicomani 79 persone contro 51 dell'anno precedente; è stato sequestrato un quantitativo di stupefacenti quasi doppio rispetto all'anno passato.

**Gianni De Matteis**

## Grave bimba di 2 anni investita da camion

■ **GAVI LIGURE** — Lungo la provinciale per Serravalle Scrivia, in località Fabbriche, un autocarro ha investito la bambina Francesca Zerbo, di 2 anni. La piccina è stata ricoverata all'ospedale infantile di Alessandria con prognosi riservata per lesioni e fratture multiple e trauma cranico.

■ **ARQUATA SCRIVIA: Rapina al distributore** — Tre giovani armati hanno rapinato Damiano Volpe, di 45 anni, gestore del distributore Agip lungo l'autostrada Genova-Milano. Dopo aver sottratto da un cassetto 350 mila lire, si sono dileguati nella campagna.

■ **CASTINO: Si suicida con una fucilata** — Un agricoltore di 52 anni, Pietro Currado, di Castino, nell'Alta Langa, si è tolto la vita sparandosi al capo con un fucile da caccia. Non si conoscono le ragioni per le quali l'uomo, che era sposato, ha compiuto il gesto.

### Le delibere del Comprensorio

# *Alessandria stanzia 4 miliardi e mezzo per nuove abitazioni*

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Il consiglio del comprensorio di Alessandria ha approvato con voto unanime una delibera che stanzia un miliardo e 780 milioni per opere stradali ed impianti di pubblica illuminazione in numerosi comuni del comprensorio. Altri quattro miliardi e 437 milioni sono stati approvati per costruire 171 alloggi che fanno parte del primo progetto biennale nell'ambito del piano decennale per l'edilizia residenziale.

Un altro importante provvedimento varato dal consiglio comprensoriale riguarda la localizzazione di tre nuovi asili-nido ad Acqui Terme, Novi Ligure, Alessandria.

Il vice presidente, Massobrio, ha illustrato invece la situazione di alcuni comuni in merito ai piani regolatori generali, ai piani di attuazione e a quelli relativi a insediamenti industriali.

Incidente a Cigliano

## Autostrada per Torino bloccata

**CIGLIANO — Per il rovesciamento di un'autocisterna piena di gasolio, le corsie dell'autostrada per Torino, tra i caselli di Cigliano e Rondissone, sono state chiuse al traffico, provocando un'interminabile intasamento di veicoli. La cisterna era carica di 270 quintali di gasolio.**

**A provocare l'incidente è stata forse una momentanea distrazione del camionista, Giovanni Sciacqua, 57 anni, residente a Collegno in via Rossini 52, il quale accortosi che l'autocisterna stava puntando verso la scarpata, ha sterzato bruscamente, riuscendo a riportare il veicolo sulla strada, ma facendo rovesciare sul fianco il rimorchio.**

Alessandria: condannato

## Ruppe il naso alla sua amica

ALESSANDRIA — (e. c.) Giovanni Lo Chiano, 38 anni, via Oberdan, che il 14 settembre 1974 tenne un comportamento violento nei confronti dell'amica, è stato condannato in tribunale a un anno e un mese di reclusione. Era imputato di violazione di domicilio e lesioni, accusa quest'ultima da cui è stato prosciolto per amnistia.

Al dancing «Palladium» di Acqui colpì l'amica Rosa Bianchi, 42 anni, con un pugno tale da fratturarle le ossa nasali. La donna guarì dopo un mese. Il 29 ottobre entrò con la forza in casa di lei e la minacciò di morte se avesse denunciato l'episodio.

Un ferito a Voghera

## Lite con la moglie resta accoltellato

**VOGHERA — Un drammatico episodio si è verificato ieri sera verso le 20 nell'abitazione dell'operaio Renato Canevari, di 50 anni, residente a Pizzale. Canevari, venuto a lite con la moglie Lidia Malfrini, di 40 anni, è stato affrontato dalla donna con un coltello da cucina. L'uomo è riuscito a disarmarla, ma nella colluttazione è rimasto ferito alla mano sinistra. La lama gli ha reciso i tendini**

### Nel Vercellese la maggior densità di modelli esteri

# Le vendite di nuove auto nell'Astigiano crescono meno che nelle altre province

*Nella provincia di Alessandria, i concessionari di auto devono aver fatto buoni affari, l'anno scorso. Le immatricolazioni, infatti, rispetto al '77 sono aumentate di oltre il 50 per cento, esattamente del 54,6 per cento. Nella provincia di Alessandria, nel '78, sono state immatricolate 24.320 automobili, 11.041 in più rispetto al '77.*

*Un forte incremento nelle immatricolazioni e quindi nelle vendite di auto nuove si è registrato anche nel Cuneese. L'anno scorso, nella provincia «granda», al Pra sono state iscritte 25.725 vetture, il 41,54 per cento in più del '77, quando le immatricolazioni erano state 15.037.*

*Gli aumenti delle vendite di auto nuove e delle immatricolazioni, sempre nel '78, sono stati contenuti nella provincia di Asti. Qui l'aumento è stato di 1184 unità, cioè si è passati dalle 4790 immatricolazioni del '77 alle 5974 del '78. L'incremento è stato del 19,81 per cento.*

*Anche nella provincia di Torino le immatricolazioni delle auto nel '78 non sono aumentate di molto, rispetto all'anno prima. Infatti sono state 133.979, contro le 100.646 del '77. L'aumento è stato di 33.333 unità, pari al 24,87 per cento.*

*Per Torino, però, il discorso è diverso da quello di Asti, anche se le percentuali sono abbastanza simili, perché quella di Torino è la provincia piemontese con la maggiore densità automobilistica. Ci sono quaranta macchine ogni cento abitanti, cioè, in media, su cinque abitanti due posseggono un'auto.*

*Asti, invece, è la provincia piemontese che ha meno macchine per abitante. Soltanto un astigiano su tre è proprietario di una vettura.*

*Più ricchi di auto, rispetto ad Asti, sono i novaresi (33,4 auto ogni cento abitanti), gli alessandrini (34,6 per cento) e i vercellesi (36,1 per cento). Dopo Torino, la provincia piemontese con la maggiore densità automobilistica è quella di Cuneo, dove su 27 abitanti dieci hanno la macchina. La media piemontese è di 37,7 auto ogni cento abitanti.*

*Stando ai dati del '77, i piemontesi che acquistano il maggior numero di modelli stranieri sono quelli della provincia di Vercelli. Lo dimostra il fatto che il 39,51 per cento delle auto immatricolate nella provincia di Vercelli in quell'anno erano di marche estere. Invece, la provincia piemontese che lascia meno spazio alle Case automobilistiche straniere è Torino: nel '77, soltanto 18 ogni cento auto immatricolate erano di fabbricazione non italiana. La percentuale delle straniere a Cuneo era del 37,41, ad Alessandria del 39,10, a Novara del 38,23 e ad Asti del 34,03.*

r. bo.

## A Novara 33 auto ogni 100 abitanti

| Quozienti per 100 abitanti | Auto | Ciclom. | Moto |
|---|---|---|---|
| Torino | 40,2 | 4,4 | 2,3 |
| Vercelli | 36,1 | 9,0 | 2,9 |
| Novara | 33,4 | 8,8 | 2,7 |
| Cuneo | 37,0 | 6,0 | 2,5 |
| Asti | 33,1 | 6,6 | 2,7 |
| Alessandria | 34,6 | 8,2 | 2,5 |
| **PIEMONTE** | 37,7 | 6,0 | 2,4 |
| ITALIA | 28,4 | 5,4 | 2,2 |

*Fonte:* ACI. I dati si riferiscono al 1977.

### Primi preparativi per il Carnevale

## "Regina" di Mondovì una bella studentessa

**MONDOVI'** — *(n. l. c.)* Mirella Peppino, una studentessa di 17 anni del Borgo Ferrone, è la «Bela Monregaleisa» del 1979 e sarà la «regina» del Carnevale di Mondovì. E' stata eletta ieri sera al «Christ» con i voti del pubblico in sala, superando di una decina di suffragi la candidata della frazione Merlo, Lidia Ferrero. Bionda, occhi color nocciola, sorriso splendido, Mirella frequenta l'ultimo anno della scuola professionale per segretarie d'azienda.

Le aspiranti al titolo erano otto e tutte molto carine: le avevano presentate altrettanti borghi cittadini e paesi del circondario: quest'anno infatti l'elezione della «Bela Monregaleisa», per la prima volta, è avvenuta a suffragio «universale». Alla serata ha partecipato anche il «Moro» — la popolare maschera del carnevale di Mondovì — Fino Bessone, 47 anni, costruttore edile. Secondo Mario Prette, presidente del comitato per il Carnevale, «Mirella Peppino rispecchia in pieno le doti delle belle e intelligenti ragazze del Monregalese». Le prime due candidate escluse nella elezione della «Bela Monregaleisa» faranno però parte della sua corte come damigelle.

## Santhià: per le vie sfilata di maiali

SANTHIA' — *(p. a. r.)* Il prologo dello storico carnevalone di Santhià ha avuto luogo ieri mattina alle 10. Il cerimoniale è stato rispettato a puntino, come vuole la tradizione secolare: dieci pasciuti suini, prima di essere «immolati» nel civico mattatoio per essere trasformati in salami (ingredienti essenziali per la fagiolata del lunedì grasso per ventimila commensali, considerata la più grande d'Italia, con 15 quintali di fagioli, ettolitri di vino e panini a iosa) sono stati fatti sfilare attraverso il centrale corso Nuova Italia, da Porta Aosta al pubblico mattatoio.

La singolare sfilata è stata preceduta dai trenta elementi del gruppo folkloristico dei pifferi e dei tamburi, ricostituito una decina d'anni fa dal *tamburmaggiore* Terezio Berri, direttore e animatore del gruppo, sempre presente in tutte le manifestazioni anche non carnevalesche.

Nel civico mattatoio è poi entrata in azione una «équipe» di valenti macellai, i quali lavoreranno una settimana intera per trasformare la montagna di carne suina in prelibati salamini, che verranno distribuiti lunedì grasso a mezzogiorno in punto sulla piazza della fiera a tutti i convenuti.

Al Festival gastronomico

## Motta presenta un menù con tanta "bagna caoda"

**ASTI — Col patrocinio di «Stampa Sera», continua ad Asti il «Festival delle sagre». Stasera e domani, alle 12 e alle 22, si presenta la cucina della Pro Loco di Motta di Costigliole, con un menù che fa perno sulla bagna caôda. Sarà preceduta da cacciatorino dolce e da cotechino caldo in «sancrau». Due qualità di vino: barbera e dolcetto, robiola delle Langhe e per finire in bellezza: grappe di produzione locale. Il tutto al solito prezzo «stracciato» di 4500 lire.**

**Motta di Costigliole, per chi non lo sapesse, deve la sua fortuna al fiume Tanaro, che, come il Nilo, quando straripa lascia sul terreno tanto limo, cioè mota, da rendere questa zona una delle più fertili della provincia di Asti. Ottanta anni fa era un acquitrino ma ci fu qualche contadino di genio il quale intuì che quella terra poteva essere coltivata a ortaggi, a primizie. E così fu. Motta è nota soprattutto per i suoi peperoni e poi sedani, aglio, cardi, rape. E, naturalmente, nelle colline tutt'intorno vigneti di uva barbera.**

**La cucina di stasera e domani del festival vede appunto la Pro di Motta coi suoi classici piatti**

### Le previsioni per i mesi febbraio-marzo, settore per settore

# Imprenditori d'accordo su un punto "In Piemonte presto nuovi rincari,,

L'Osservatorio congiunturale dell'Assessorato alla Programmazione della Regione Piemonte pubblica in questi giorni il «clima di opinioni» degli imprenditori piemontesi sul previsto andamento dell'economia regionale nei prossimi due mesi. Il quadro generale che emergeva dalle inchieste condotte precedentemente sul novembre - dicembre 1978 era di un organismo che procedeva «normalmente», senza particolari affanni e senza accelerazioni ed entusiasmi.

Vediamo ora quali sono le previsioni per il periodo febbraio-marzo '79.

**Ordini e domanda in generale** — La previsione è di un sostanziale mantenimento dei livelli attuali: il 29 per cento degli operatori inclusi nell'indagine si aspetta miglioramenti, il 19 per cento diminuzioni, mentre il 52 per cento ritiene che la situazione fino a marzo non muterà.

In particolare, previsioni positive sono formulate per il settore delle fibre chimiche, per quello degli autoveicoli e, anche se in minor percentuale, per le industrie tessili, l'abbigliamento, legno e mobilio. Regressi si aspettano invece gli operatori delle industrie chimiche e affini, meccaniche non elettriche ed elettromeccaniche, vini e liquori. La gomma e le parti ed accessori di autoveicoli, le industrie metallurgiche e dolciarie dovrebbero mantenere gli attuali livelli.

**Attività produttiva** — In generale ci si attende un progresso nei prossimi mesi, sulla scia di una tendenza positiva già registrata in agosto e ancor più marcatamente in ottobre (saldi rispettivamente del più 2 e del più 18 per cento). Settorialmente, come già per la domanda, si prevedono progressi per le fibre chimiche, gli autoveicoli, l'abbigliamento e il tessile. Recuperi sono attesi per le attività meccaniche non elettriche. Segno negativo invece per vini e liquori, elettromeccaniche, materiali da costruzione, legno e mobilio.

**Prezzi di vendita** — Qui iniziano le dolenti note (per il consumatore s'intende). Il 60 per cento degli operatori ritiene che nel breve termine si avranno nuovi e più diffusi rincari, in linea con la tendenza nazionale. Solo l'1 per cento ritiene che i prezzi diminuiranno, mentre il 39 per cento dei partecipanti all'inchiesta rimarranno stazionari.

La totalità delle aziende dà per scontati aumenti generalizzati nel comparto delle fibre chimiche, nel settore della gomma, dei vini e liquori, delle macchine non elettriche e dei prodotti chimici e affini. Incrementi di una certa diffusione sono stati indicati anche dal 58 per cento delle aziende nel comparto tessile, dal 75 per cento per le cartarie e grafiche, dal 55 per cento per le elettromeccaniche, dal 71 per cento per gli autoveicoli, mentre, a giudizio della stragrande maggioranza delle ditte, gli accessori dovrebbero viceversa registrare una diffusa stabilità.

**Clima psicologico** — Continua a migliorare. Anche se il numero dei «pessimisti» non è praticamente variato (21 per cento contro il 22 per cento del precedente mese), il numero dei neutrali ha inciso infatti per il 71 per cento e gli «ottimisti» sono passati dal 3 per cento di ottobre all'8 per cento, registrando la percentuale più elevata dell'anno. In particolare, nei singoli settori, gli «ottimisti» prevalgono sui «pessimisti» nel comparto delle aziende meccaniche non elettriche.

**Roberto Belforte**

# STAMPA SERA

## Le notizie di oggi

● *Un* **giovane** *di 26 anni, Maurizio Bassi,* **ucciso** *a rivoltellate nel centro di* **Villanova,** *da malviventi che gli hanno sparato contro sette colpi. Probabile regolamento di conti.*

● *Nuovamente* **arrestato il figlio del giudice Alibrandi,** *Alessandro, di 18 anni. I carabinieri lo hanno sorpreso insieme con altri tre giovani a bordo di un'auto rubata.*

● *Rawalpindi: La* **grazia per Bhutto,** *l'ex premier pakistano,* **chiesta anche dal Papa e da Breznev** *con due rispettivi messaggi personali al governo pakistano.*

● **Mobutu** *avrebbe* **sventato un complotto** *fomentato da* **rifugiati angolani** *del FNLA, il movimento rivoluzionario sconfitto dal MPLA di Agostinho Neto.*

● **Amburgo: Condannato a morte** *in Germania Est il* **funzionario dello spionaggio** *che 3 settimane fa passò in Occidente. Secondo la «Bild Zeitung» i servizi segreti della DDR avrebbero sguinzagliato degli agenti con lo scopo di uccidere il «traditore».*

● *La Ronson italiana e la Tobako (che importa Cartier e Colibri) propongono l'abolizione delle imposte sugli* **accendini,** *il cui* **contrabbando** *(180 miliardi) alimenta movimenti clandestini di valuta.*

● *Un* **geometra,** *Raffaele Costa, 55 anni, è stato* **schiacciato da un camion** *a Cagliari. Non s'era accorto della manovra dell'automezzo in retromarcia. E' stato travolto e ucciso sul colpo.*

● **Processo Lockheed:** *Quinto giorno di* **«clausura»** *a Palazzo Salviati, per i giudici costituzionali chiamati a decidere la sorte degli ex ministri Gui e Tanassi e dei nove imputati laici.*

● **Attentato ieri a Roma** *contro la sede di un'organizzazione cattolica del* **quartiere Tiburtino.** *Due vigili urbani, che hanno assistito all'episodio, sono riusciti a catturare uno dei giovani attentatori.*

● **Crisi di governo:** *concluso da* **Andreotti** *il primo giro di consultazioni con tutti i partiti. Stamane* **ha riferito al Capo dello Stato.** *Previste da martedì nuove consultazioni.*

● *Approvata dalla* **segreteria sindacale unitaria** *la relazione che Marianetti (Cgil) leggerà mercoledì in apertura dei lavori dei* **consigli generali delle tre confederazioni.**

● *Tutte le forze politiche favorevoli alla commissione di indagine parlamentare sul* **caso Moro.** *Il governo a sua volta non si dichiara contrario.* **Confermati i contatti** *fra un presunto terrorista e i giornalisti di Radio Montecarlo. Rilievi critici dei partiti di sinistra sull'uso dei corpi speciali.*

● **Napoli: deceduta** *stamane un'altra* **bambina.** *In gravi condizioni un altro maschietto. Stamane* **vertice di esperti:** *sarà fatto il punto delle indagini virologiche e batteriologiche. Disagio domani per l'assenza delle guardie pediatriche.*

● *Gravi* **disordini** *ieri sera* **a Teheran** *presso una caserma dell'aeronautica. Reparti militari di opposte fazioni si sono scontrati fra loro. Imprecisato il numero delle vittime.*

## Temperatura ore 12 a Torino: +8 - Ieri max +6 - min +3,5

**Situazione:** L'Italia continua ad essere interessata da una vasta area di bassa pressione. Una perturbazione ad Ovest della Sardegna si muove velocemente verso levante. TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania molto nuvoloso o coperto. TEMPERATURA: in lieve diminuzione.

| In Italia | | |
|---|---|---|
| Bolzano | 0 | + 7 |
| Verona | + 3 | + 6 |
| Milano | + 3 | + 5 |
| Firenze | + 8 | + 10 |
| Bologna | + 5 | + 6 |
| Roma | + 9 | + 16 |
| Napoli | + 6 | + 14 |
| Reggio C. | + 12 | + 19 |
| Palermo | + 12 | + 20 |
| Aosta | + 1 | + 3 |
| Alessan. | + 4 | + 8 |
| Asti | + 1 | + 5 |
| Cuneo | + 1 | + 4 |
| Novara | + 2 | + 6 |
| Vercelli | + 3 | + 7 |
| Biella | + 5 | + 8 |
| Genova | + 7 | + 12 |
| Imperia | + 11 | + 15 |
| Savona | + 8 | + 13 |

| all'estero | | |
|---|---|---|
| Atene | + 9 | + 15 |
| Bangkok | + 27 | + 32 |
| Bruxelles | + 1 | + 7 |
| Il Cairo | + 10 | + 20 |
| Ginevra | + 6 | + 9 |
| Hong Kong | + 17 | + 21 |
| Lisbona | + 14 | + 17 |
| Londra | + 3 | + 5 |
| Madrid | + 10 | + 15 |
| Miami | + 16 | + 19 |
| Mosca | — 16 | — 11 |
| New York | — 5 | + 1 |
| Oslo | — 8 | + 1 |
| Parigi | + 2 | + 5 |
| Rio | + 21 | + 35 |
| Stoccolma | — 5 | — 3 |
| Tel Aviv | + 10 | + 15 |
| Tokyo | + 3 | + 11 |
| Vienna | 0 | — 2 |

### Il film dell'anno giudicato da critico e spettatori

# Superman vola su Torino

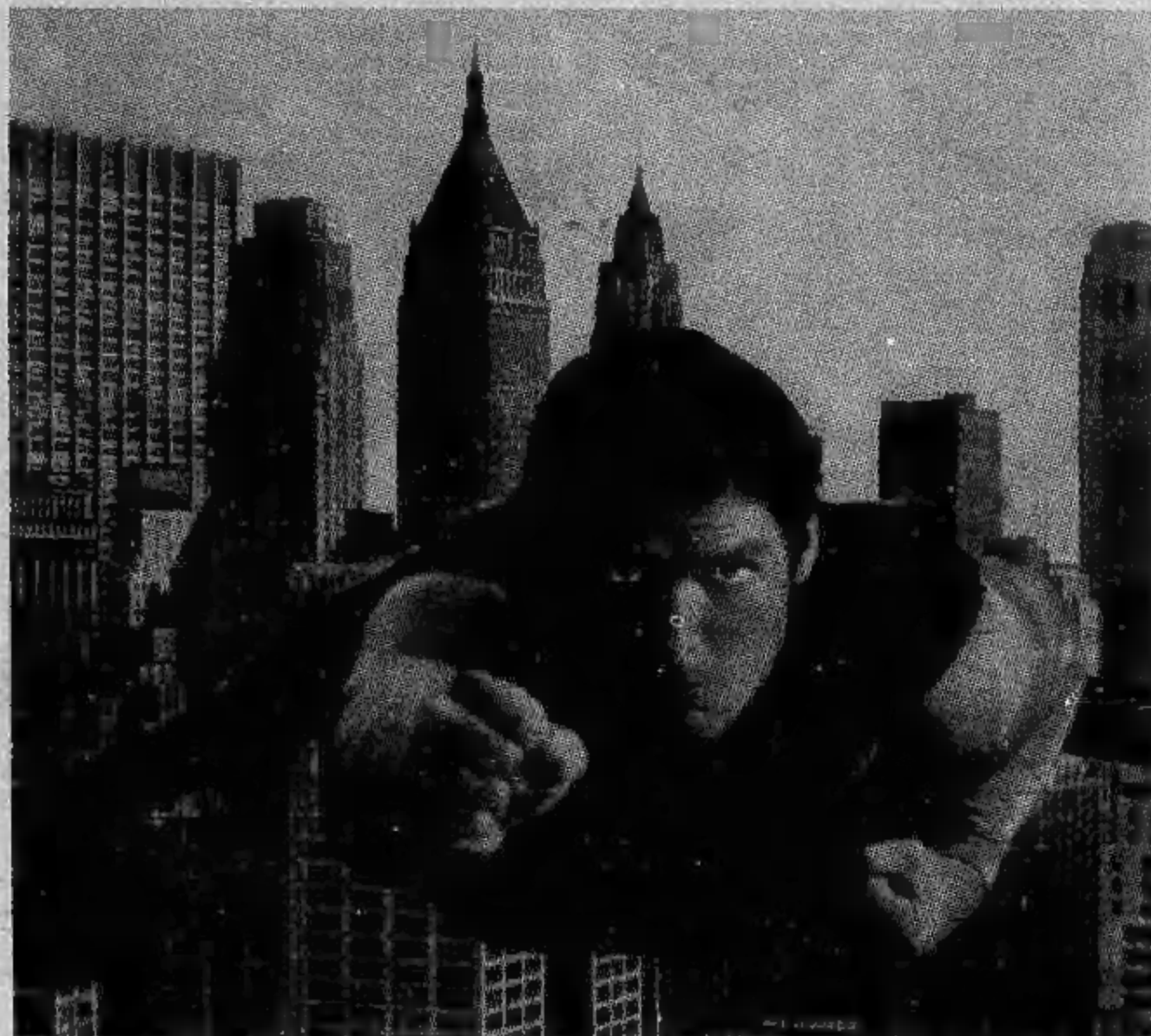
**SUPERMAN di Richard Donner con Christopher Reeve, Marlon Brando, Gene Hackman, Margot Kidder, Valerie Perrine, Glenn Ford. Produzione Usa, genere fumetto fantastico, a colori. (Cinema Reposi).**

*C'è chi legge Guerra e pace come un semplice romanzo d'avventure e chi dalla formula d'un chewing gum s'ispira per conoscere i misteri dell'universo. In questa battuta d'un personaggio di Superman consiste il segreto della piacevolezza del film. Per divertirsi non bisogna avere la puzza al naso e conviene liberare la propria creatività.*

Superman *non è un fumetto fascista. Creato da Siegel e Schuster nel '38, ha assolto durante la guerra a finalità democratiche né più né meno che Topolino e si propone oggi come fautore di una solidarietà cosmica. Siamo tutti nella stessa squadra, risponde al direttore della prigione che lo ringrazia per avere miracolosamente arrestato i due cattivi. Il Superman, che viene da un pianeta distrutto ed è allevato da genitori terrestri, costituisce un ingenuo esempio di antirazzismo.*

*Non ha per giunta la pretesa di essere preso sul serio. Superman è forte e buono, nessuno gli resiste né lo capisce. Nella sua incarnazione di tutti i giorni (il mite giornalista Clark Kent) rappresenta un po' tutti noi alle prese con i guai quotidiani. Ma tutti noi abbiamo un mondo di sogno e quando nel sonno ci libriamo sull'universo stupiti di tanta facilità, non ci comportiamo diversamente da questo eccezionale protagonista.*

*Al regista Richard Donner (Il presagio) è continuamente presente questa concatenazione di concetti. Che il suo eroe sorregga con le spalle il Golden Gate di San Francisco o vinca il tempo per resuscitare l'amata, va benissimo. Il candido Christopher Reeve ne dipinge la semplice psicologia, nomi celebri di contorno hanno il potere di catalizzare l'attenzione delle masse. In questo senso il calcolo commerciale va oltre le esigenze narrative. Ne deriva una sensazione di squilibrio che solo ai bambini, spettatori fedelissimi, non darà fastidio.*

**Piero Perona**

E il pubblico? Ad Amy Carter, la *first girl* degli Stati Uniti, *Superman* è piaciuto molto. Ma agli spettatori nostrani, che evidentemente non hanno avuto il privilegio di stringere la mano a Christopher Reeve e di farsi baciare da Marlon Brando, questa storia di un Bimbo prodigioso inviato sulla Terra dal padre che è nei cieli, accudito da un altro padre onesto e mite, sguinzagliato dopo un'infanzia anonima a compiere miracoli per la salvezza della gente di buona volontà, questa storia che suona come già sentita raccontare, sia al cinema che nei libri, non sembra abbia lasciato impronte memorabili nella mente.

Al termine della proiezione, gli spettatori sfollano con la solita faccia impenetrabile del dopo-cinema. Piaciuto? *«Poteva essere peggio»*, è la consolante risposta di Carlo Canale.

Ma il grande schermo, i grandi attori, le grandi scene, il grande terremoto?

*«Già visto, tutto già visto»*.

Forse va meglio con i giovani. Giovanni, venticinquenne geloso del suo cognome: *«Un film come un altro. Per chi ha due ore da passare, può andar bene»*.

Allora i giovanissimi: *«Sono molto meglio i fumetti* — dice Giuseppe Puglisi, 12 anni — *Nel film Lana Lang è brutta, il giornale si chiama in un altro modo, Jimmy Olsen non ha l'orologio supersonico? Nembo Kid vola male...»*.

Vola male?

*«Sì, non hai visto che è tutto dritto che sembra imbalsamato? Nei fumetti ha un braccio in alto e la gamba piegata, vuoi mettere?»*.

Pensare che Amy Carter non se n'era neppure accorta. E poi dicono della superiorità dei bambini *yankees*. Ma eccone un altro, di bambino, con regolamentari mamma e papà, oltre a un minuscolo fratellino tutto occhioni. Si tratta della famiglia Vidalch. Il giovanissimo Alessio non è particolarmente loquace. Piaciuto? *«Sì»*. Più dei fumetti? *«Uguale»*.

E mamma Antonietta? *«Carino. Leggevo avidamente i fumetti da piccola, e devo dire che li ho ritrovati nel film, tali e quali»*.

Altri pareri, e bisogna dire che le quotazioni di *Superman* salgono un poco. Tra gli estimatori, Luca Ivaldi, 16 anni: *«Un buon film, sono soddisfatto»*.

Perché buono?

*«Per gli effetti speciali, per la realizzazione del volo di Superman, perché mi è sembrato un film originale»*.

A gettare acqua sul fuoco ci pensa Emma Saglietti, trentenne biondocenere: *«Può piacere ai bambini, è solo una favoletta abbastanza noiosa»*.

Ma come spiega il successo avuto in America?

*«Successo? Non mi prenda in giro»*.

*«Il successo è comprensibile* — ammette invece Gianluigi Martinasso — *In fondo in tutti i Clark Kent batte un cuore da Superman: chi non ha mai sognato di stracciarsi la camicia e trasformarsi nell'Eroe che salva la bella fanciulla? E in tempi di disastri e di violenza, non sollecita forse l'idea di una mano onnipotente che veglia su di noi? E ancora, con tutto questo parlare di Ufo, non rassicura il pensiero di un extraterrestre buono, senza squame e propositi di conquista?»*.

Scusi, ma lei è un sociologo?

*«No, vendo valigie»*.

Touché.

a. dg.

# TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

## Cinema

- **Bernini: «Il portiere di notte» di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling.**
- **Rebaudengo: «Dersu Uzala» di Akira Kurosawa.**
- **Zeta: «F.I.S.T.» di Norman Jewison, con Sylvester Stallone, Rod Steiger.**

## Televisione

- **Rete due, ore 21,50: «Dietro la parete», primo film del ciclo dedicato a Krzysztof Zanussi.**
- **Rete uno, ore 20,40: ultima puntata dello spettacolo «Due come noi» con Ornella Vanoni e Pino Caruso. Ospite Franca Valeri.**

## Musica e teatro

- **Teatro Araldo: alle 16 oggi e domani la compagnia Quellidigrock presenta per i ragazzi «Viola e bum bum».**
- **Teatro Arcobaleno: alle 21 la compagnia I Giullari presenta «L'orso» e «Una domanda di matrimonio», due scherzi di Anton Cechov.**

I PROGRAMMI NELL'INSERTO TUTTOSPETTACOLI E A PAGINA 19